Nexia
Audirevi
Audit & Assurance

MONDO TV S.p.A.

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

Via Leonida Bissolati 20
00187 Roma | Italy
T. +39.06.5921143

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026

prot.n. 0018 2026-2027 - RM

Agli Azionisti della

Mondo Tv S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal prospetto del conto economico complessivo consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Mondo Tv S.p.A. e controllate ("Gruppo Mondo Tv") al 30 giugno 2026.

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mondo Tv per il periodo di 6 mesi chiuso al 30 giugno 2026, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Incertezze significative relative alla continuità aziendale

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Mondo Tv al 30 giugno 2026 evidenzia un utile netto di competenza del Gruppo di Euro 2.518 migliaia, un patrimonio netto di competenza del Gruppo per Euro 2.572 migliaia ed una posizione finanziaria netta negativa pari a Euro 5.032 migliaia, rientrando pertanto nella fattispecie dell'art. 2446 del Codice civile.

Come evidenziato dagli Amministratori nel paragrafo “Nota 3. *Continuità aziendale*” delle note illustrative del Bilancio Consolidato semestrale abbreviato, gli stessi evidenziano che hanno preliminarmente riesaminato i fattori di rischio e di incertezza già considerati in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2025, valutandone l'evoluzione intervenuta nel corso del primo semestre 2026 e successivamente alla data di riferimento. In particolare:

a) la situazione patrimoniale ed economica della Capogruppo risulta significativamente migliorata rispetto al 31 dicembre 2025, quando Mondo TV S.p.A. aveva registrato una perdita di Euro 5,9 milioni e un patrimonio netto negativo per circa Euro 2,0 milioni, con conseguente ricorrenza della fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile. Al 30 giugno 2026 la Capogruppo evidenzia un utile di periodo pari a circa Euro 2,1 milioni e un patrimonio netto nuovamente positivo; a livello consolidato, il risultato di competenza del Gruppo è positivo per circa Euro 2,5 milioni e il patrimonio netto di competenza del Gruppo risulta positivo per circa Euro 2,6 milioni. Tale miglioramento deve tuttavia essere valutato tenendo conto della significativa incidenza sul risultato del semestre di componenti positive di natura non ricorrente connesse agli effetti della conclusione della Composizione Negoziata della Crisi. Permane, pertanto, un profilo di rischio connesso alla situazione finanziaria e di liquidità della Società e del Gruppo, che continuano ad operare in un contesto caratterizzato da risorse liquide contenute e dalla necessità di assicurare un'attenta gestione dei flussi di cassa e delle scadenze finanziarie. La capacità di mantenere nel tempo l'equilibrio finanziario resta pertanto correlata, tra l'altro, alla generazione di flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa, al rispetto delle scadenze previste dagli accordi definiti nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi e alla disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a sostenere l'operatività aziendale; In tale contesto, assume particolare rilevanza l'aumento di capitale deliberato dalla Società, quale strumento volto a rafforzarne la struttura patrimoniale e finanziaria e a supportare il percorso di risanamento e rilancio. In una prospettiva di medio periodo, l'eventuale protrarsi delle attuali condizioni di debolezza del mercato e il conseguente permanere di livelli di ricavi inferiori alle attese, qualora si accompagnassero a una raccolta nell'ambito dell'aumento di capitale significativamente inferiore agli obiettivi e all'impossibilità di reperire tempestivamente risorse finanziarie alternative, potrebbero determinare un aggravamento delle tensioni finanziarie e incidere sulla capacità della Società di mantenere nel tempo condizioni di equilibrio economico-finanziario e di continuità aziendale. In tale scenario, ove non risultassero disponibili ulteriori interventi finanziari o altre misure idonee a ristabilire condizioni di equilibrio, la Società potrebbe rendersi tenuta a valutare l'adozione degli strumenti previsti dall'ordinamento per la regolazione della crisi. Tali circostanze rappresentano, allo stato, fattori di rischio di natura prospettica e condizionata e non modificano, sulla base delle informazioni attualmente disponibili e delle assunzioni considerate dagli Amministratori, le valutazioni formulate in merito alla continuità aziendale nell'orizzonte temporale di dodici mesi considerato ai fini della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

b) permangono elementi di complessità connessi all'andamento del mercato audiovisivo e alla capacità della gestione caratteristica di generare ricavi e flussi finanziari in linea con le previsioni. Nel primo semestre 2026 i ricavi caratteristici della Capogruppo sono risultati inferiori al budget, per effetto sia del differimento temporale di alcune nuove produzioni sia della persistente debolezza dell'attività di sfruttamento commerciale della library. Il conseguimento degli obiettivi economici originariamente previsti per l'esercizio 2026 risulta pertanto più sfidante e richiede un costante monitoraggio dell'evoluzione commerciale e della relativa capacità di generazione di cassa;

c) il processo di riorganizzazione industriale e finanziaria ha registrato significativi avanzamenti. Sul versante operativo, le iniziative di contenimento dei costi hanno determinato una struttura dei costi ordinari che, al netto delle principali componenti non ricorrenti rilevate nel semestre, risulta complessivamente coerente e, sulla base delle analisi gestionali effettuate, inferiore alle previsioni di budget. Sul versante finanziario, il percorso di risanamento ha consentito una significativa riduzione e rimodulazione dell'indebitamento. Tali risultati richiedono, tuttavia, un continuo e attento monitoraggio, anche alla luce dell'andamento dei ricavi della gestione caratteristica registrato nel

primo semestre 2026. In un contesto caratterizzato da una contrazione dei ricavi rispetto alle previsioni, assume infatti crescente rilevanza il proseguimento delle azioni di razionalizzazione della struttura operativa e di contenimento dei costi, al fine di adeguarne il livello all'effettivo andamento dell'attività e di preservare, per quanto possibile, i margini operativi e l'equilibrio economico-finanziario della Società e del Gruppo. Il mantenimento dei benefici derivanti dal processo di riorganizzazione resta pertanto subordinato alla capacità del Gruppo di proseguire efficacemente le politiche di efficientamento e di conseguire un adeguato equilibrio tra l'evoluzione dei ricavi e la struttura dei costi.

d) il fattore di rischio rappresentato al 31 dicembre 2025 dalla situazione di tensione finanziaria e dall'incertezza connessa al completamento del processo di ristrutturazione del debito ha subito una significativa evoluzione. Nel maggio 2026 la procedura di Composizione Negoziata della Crisi si è infatti conclusa positivamente con il deposito della relazione finale dell'Esperto e la definizione degli accordi con i principali creditori finanziari, commerciali e tributari. Permane, tuttavia, la necessità di assicurare nel tempo il puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dagli accordi sottoscritti e di disporre delle risorse finanziarie ordinarie e straordinarie necessarie alla loro esecuzione.

Nell'ambito della propria valutazione, gli Amministratori hanno quindi considerato i seguenti fattori mitiganti e le fonti di sostegno finanziario disponibili o previste.

1. <u>Indicatori Finanziari e Patrimoniali</u>

   Oggi la CNC è positivamente conclusa, l'Esperto ha depositato la relazione finale e sono stati definiti gli accordi con sistema bancario, la quasi totalità dei fornitori e l'Amministrazione finanziaria. Questo produce due effetti molto importanti per il going concern: riduce strutturalmente il debito e, soprattutto, trasforma esposizioni scadute o di difficile sostenibilità in obbligazioni rimodulate secondo piani di pagamento pluriennali (in media 5 anni). Alla data attuale quindi, rispetto all'esercizio passato, questo non è più un mitigante "atteso", ma un mitigante realizzato. Anche il ripristino dell'equilibrio patrimoniale risulta essere un mitigante rilevante ai fini della valutazione del principio della continuità, stante il superamento della fattispecie ex art 2447 c.c. (pertanto una delle condizioni di maggiore criticità presenti al 31 dicembre 2025 è venuta sostanzialmente meno).

   Inoltre, Hemlock West ha assunto un impegno di investimento per complessivi Euro 1,5 milioni, parzialmente già versato, mentre la socia Giuliana Bertozzi si è impegnata, nei termini previsti dalla relativa documentazione, ad apportare la differenza tra Euro 1,5 milioni e quanto eventualmente non versato da Hemlock West, al fine di garantire le risorse destinate all'adempimento degli accordi conclusi nell'ambito della CNC. La medesima socia ha inoltre assunto un ulteriore e distinto impegno fino ad Euro 1,0 milione, attivabile alle condizioni contrattualmente previste in presenza di necessità finanziarie connesse all'adempimento delle obbligazioni derivanti dagli accordi conclusi nell'ambito della CNC. A tali risorse si aggiungono quelle potenzialmente disponibili nell'ambito del nuovo assetto contrattuale definito con CLG Capital LLC, che ha confermato la possibilità di accesso a ulteriori due tranche del prestito obbligazionario convertibile per complessivi Euro 2,0 milioni, la cui attivazione risulta maggiormente nella disponibilità della Società rispetto al precedente assetto, fermo restando il rispetto delle condizioni contrattualmente previste. Il Piano di risanamento aveva prudenzialmente considerato apporti da tale fonte per Euro 1,0 milione. Il nuovo accordo prevede inoltre nuova finanza fino ad Euro 250 migliaia, già parzialmente erogata, nonché meccanismi che possono consentire, ove attuabili, la regolazione mediante equity di componenti dell'esposizione residua, limitandone il relativo assorbimento di cassa.

   Ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria nel prevedibile futuro, la Società ha inoltre predisposto una proiezione dei flussi di cassa relativa ai successivi dodici mesi. Sulla base delle assunzioni attualmente disponibili, alcune delle quali necessariamente soggette a stima, il modello evidenzia un picco massimo di fabbisogno finanziario pari a circa Euro 1,4 milioni. Considerando altresì una analisi di sensitività sulle principali variabili stimate, gli Amministratori hanno

prudenzialmente valutato che tale fabbisogno possa collocarsi in un intervallo compreso tra circa Euro 1,4 milioni ed Euro 1,6 milioni. Gli Amministratori hanno pertanto considerato che il fabbisogno finanziario prospettico, pur soggetto all'alea propria delle stime e all'effettivo andamento della gestione caratteristica, possa essere fronteggiato attraverso il complesso delle risorse e degli impegni finanziari già disponibili, tenuto conto della loro rispettiva natura e delle condizioni previste per la relativa utilizzabilità.

2. Indicatori gestionali e industriali

A mitigazione dei rischi sopra descritti, si evidenzia peraltro come il Gruppo continui a sviluppare la propria attività industriale e commerciale facendo leva sull'esperienza pluridecennale maturata nel mercato di riferimento e sulle relazioni consolidate con broadcaster e partner nazionali e internazionali. In tale ambito, la Capogruppo dispone di produzioni già acquisite, tra cui la seconda stagione della serie “Grisù”, sviluppata con RAI e ZDF, mentre per la controllata Mondo TV France sono in corso attività finalizzate alla definizione di nuove produzioni, tra cui “Wonder Pony” e “Space Academy”. Ulteriori elementi potenzialmente favorevoli sono rappresentati dalla possibilità di beneficiare di contributi pubblici a sostegno delle produzioni. Con particolare riferimento alla seconda stagione di “Grisù”, risulta già assegnato un contributo selettivo pari a circa Euro 360 migliaia e la Società ha inoltre presentato al Ministero della Cultura (MIC) domanda di accesso a ulteriori contributi a fondo perduto per un importo massimo di circa Euro 500 migliaia. L'effettiva concessione e la misura di tali ulteriori contributi restano subordinate all'esito della relativa procedura e alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa applicabile. Analoghe opportunità di sostegno alle produzioni possono derivare dai sistemi di contribuzione pubblica operanti in Francia, sebbene in un contesto recentemente caratterizzato da una significativa riduzione delle risorse pubbliche disponibili.

Tali elementi, pur non eliminando i fattori di rischio connessi all'attuale contrazione del mercato e alla situazione finanziaria del Gruppo, testimoniano la capacità della Società, anche nell'attuale contesto di mercato, di proseguire l'attività produttiva e commerciale, sviluppare nuove iniziative e mantenere rapporti con primari operatori del settore. Il Gruppo intende pertanto proseguire il proprio percorso di adattamento e razionalizzazione, facendo leva sul proprio posizionamento storico nel settore, sul portafoglio di produzioni in essere e in sviluppo e sulle opportunità commerciali e finanziarie che potranno concretizzarsi nel corso dei prossimi esercizi.

Altro fattore mitigante è rappresentato dalla politica di contenimento dei costi operativi (mitigante industriale), questo significa che, pur in presenza di ricavi inferiori alle attese, il management ha effettivamente agito sulla componente di costo controllabile a vantaggio del fabbisogno operativo.

Da ultimo gli Amministratori hanno considerato il fattore relativo all’accordo con Hemlock West non tanto dal punto di vista finanziario (dove sussiste una co-obbligazione del versamento della quota di 1,5mln con la socia Giuliana Bertozzi) quanto dal punto di vista industriale; la partnership potrebbe infatti generare opportunità commerciali, valorizzazione library, accesso al Nord America e nuovi business, anche se al momento tale upside non è quantificabile ma potrebbe avere, come sopra indicato, una rilevanza sempre maggiore nel medio periodo vista la debolezza attuale del mercato di riferimento della Società (pertanto tale aspetto rappresenta contemporaneamente sia un mitigante/upside prospettico, ma al contempo un fattore di rischio nel medio periodo in quanto l’eventuale mancato e corretto adempimento delle obbligazioni da parte di Hemlock West potrebbe avere ripercussioni sulle stime e prospettive future di vendita).

3. Altri indicatori

Gli Amministratori hanno altresì considerato i possibili effetti e benefici dell'Aumento di Capitale in opzione fino ad un massimo di Euro 6 milioni già deliberato dall'Assemblea del 30 luglio 2026. Tenuto conto del carattere scindibile dell'operazione e dell'incertezza circa il relativo livello di sottoscrizione, la valutazione della continuità, oggetto della presente trattazione, non assume

tuttavia l'integrale raccolta dell'Aumento di Capitale quale presupposto imprescindibile, rappresentando l'eventuale raccolta ulteriore rispetto agli impegni già assunti una fonte aggiuntiva di rafforzamento patrimoniale e finanziario.

Alla luce degli elementi sopra descritti, dell'evoluzione dei fattori di rischio rispetto al 31 dicembre 2025, della positiva conclusione della Composizione Negoziata della Crisi, degli accordi già perfezionati, delle misure di contenimento dei costi, delle risorse finanziarie e degli impegni di sostegno sopra rappresentati, nonché delle risultanze delle proiezioni finanziarie predisposte per i successivi dodici mesi, gli Amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 e confermano la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo saranno in grado di continuare ad operare come entità in funzionamento per un prevedibile futuro e comunque per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data di approvazione della presente Relazione.

Gli Amministratori continueranno in ogni caso a monitorare costantemente l'evoluzione della gestione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento dei ricavi rispetto alle previsioni, il rispetto delle scadenze derivanti dagli accordi di risanamento, l'effettiva disponibilità delle fonti finanziarie previste e l'esito dell'Aumento di Capitale, al fine di adottare tempestivamente le eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Le nostre conclusioni non sono espresse con rilievi in relazione a tali aspetti.

Roma, 30 settembre 2026

Audirevi S.p.A.

Marco Cecconi

(Socio)

Registro delle Imprese e Codice Fiscale 07258710586

R.E.A. di Roma 604174

Mondo TV S.p.A.
Capitale Sociale Euro 24.782.531- i.v.

Sede Legale	**Via Brenta 11 - Roma**
Altre sedi	**Via Montenero 42 - 44 - Guidonia (RM)**
	Rue Gerard 52 - 75013 - Paris (Francia)
	Via Crocicchio Cortogna, 6 - 6900 Lugano (Svizzera)

Relazione finanziaria consolidata semestrale
30 giugno 2026

Approvazione: Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2026

INDICE

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE	
Commento generale	*3*
Descrizione delle condizioni operative dell'attività	*14*
Produzioni del semestre, principali acquisizioni e fatti rilevanti	*17*
Informazioni concernenti gli azionisti ed il corso azionario	*21*
Dati di sintesi	*22*
Evoluzione prevedibile della gestione e principali rischi ed incertezze	*25*
Risorse umane ed attività di ricerca e sviluppo	*34*
Azioni proprie	*34*
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre	*34*
Operazioni con entità correlate	*40*
Prospetto di riconciliazione del patrimonio netto consolidato	*42*
BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026	
Prospetto della Situazione Patrimoniale - Finanziaria Consolidata al 30.06.2026	*44*
Conto Economico Consolidato del semestre	*45*
Conto Economico Complessivo consolidato	*45*
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto Consolidato	*46*
Rendiconto Finanziario consolidato	*48*
Prospetti contabili consolidati con evidenza dei rapporti con entità correlate	*49*
Informativa di settore	*53*
Note illustrative del bilancio consolidato semestrale abbreviato	*54*
ALLEGATI	
Allegato 1: Organi sociali e comitati della Capogruppo	*83*
Allegato 2: Deleghe e Corporate Governance	*83*
Allegato 3: Organi sociali delle Società controllate	*85*
Allegato 4: Elenco delle partecipazioni incluse nell'area di consolidamento	*85*
Allegato 5: Elenco delle parti correlate	*86*
PROSPETTI CONTABILI RELATIVI ALLA CAPOGRUPPO MONDO TV SPA	
Prospetto della Situazione Patrimoniale – Finanziaria al 30.06.2026	*87*
Conto Economico del semestre	*88*
Prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto	*89*
Posizione Finanziaria Netta	*90*

CORPORATE GOVERNANCE

La Capogruppo Mondo TV S.p.A. ha adottato il cosiddetto *"sistema tradizionale"* di gestione e controllo. In particolare, l'Assemblea degli Azionisti ha deliberato la nomina:

- del Consiglio di Amministrazione, che ha l'esclusiva responsabilità della gestione della Società per il triennio 2024-2026 (delibera del 29 aprile 2024);
- del Collegio Sindacale con il compito di vigilare sull'osservanza della Legge, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione per il triennio 2026-2028 (delibera del 30 giugno 2026);
- della società di revisione a cui è demandata la revisione legale ex artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 39 del 27/01/2010 per il novennio 2024-2032 (delibera del 29 aprile 2024).

Consiglio di Amministrazione
Corradi Matteo - Presidente del Consiglio d'amministrazione ed Amministratore Delegato
Corradi Monica - Amministratore
Eliseo Andrea - Amministratore e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari
Mola Angelica - Amministratore indipendente

Collegio Sindacale
Bernardo Maurizio - Presidente Collegio Sindacale
Sara Antonelli - Sindaco Effettivo
Montuori Alberto - Sindaco Effettivo
Salatino Davide – Sindaco Supplente
Acquarelli Sara - Sindaco Supplente

Società di revisione
Audirevi S.p.A.

Altri organi della Capogruppo:

Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)
Perri Samantha Gioia – organismo monocratico

RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE – PRIMO SEMESTRE 2026

1. COMMENTO GENERALE

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo Mondo TV al 30 giugno 2026 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154-ter, comma 2, del D.Lgs. n. 58/1998 ("TUF") e successive modificazioni e integrazioni.
Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, incluso nella presente relazione finanziaria semestrale, è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci intermedi", emanato dall'International Accounting

Standards Board (IASB), ed è costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.
Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite principalmente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Pertanto, la presente relazione finanziaria semestrale deve essere letta congiuntamente al bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025.
Il bilancio consolidato semestrale abbreviato comprende il bilancio della Mondo TV S.p.A. e delle imprese sulle quali la Capogruppo esercita il controllo ai sensi dell'IFRS 10.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato evidenzia un utile netto di competenza del Gruppo di Euro 2.518 migliaia (nel primo semestre 2025 perdita netta di Euro 627 migliaia), dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per Euro 507 migliaia (nel primo semestre 2025 Euro 590 migliaia).

Sotto il profilo economico, le principali variazioni intervenute nel periodo sono sintetizzate nel seguente prospetto:

Conto economico consolidato separato			
(Migliaia di Euro)	**Note**	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**
Ricavi delle vendite e prestazioni	20	380	414
Altri ricavi	20	3.799	785
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	21	214	127
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	22	(3)	(6)
Costo del personale	23	(487)	(646)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	24	(495)	(487)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	24	(12)	(13)
Ammortamento diritti d'uso	24	0	0
Accantonamenti per svalutazione crediti	24	0	(90)
Altri costi operativi	25	(1.042)	(682)
Risultato operativo		**2.354**	**(598)**
Proventi finanziari	26	10	0
Oneri Finanziari	26	(106)	(150)
Risultato del periodo prima delle imposte		**2.258**	**(748)**
Imposte sul reddito	27	0	0
Utile netto del periodo		**2.258**	**(748)**
Risultato di competenza di terzi		(260)	(121)
Risultato di competenza del Gruppo		**2.518**	**(627)**

A livello gestionale, il primo semestre 2026 si inserisce in una fase di significativa evoluzione rispetto all'esercizio precedente. Il periodo è stato caratterizzato, da un lato, dal permanere delle condizioni di complessità del mercato audiovisivo internazionale e, in particolare, del settore dell'animazione e, dall'altro,

dal progressivo avanzamento e completamento delle iniziative di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario avviate dalla Società nel corso del 2025.

In particolare, nel corso del semestre si è **positivamente concluso il procedimento di Composizione Negoziata della Crisi ("CNC")** intrapreso dalla Capogruppo, all'esito del percorso di negoziazione avviato con il ceto bancario, i creditori commerciali e l'Amministrazione finanziaria. L'Esperto nominato nell'ambito della procedura ha depositato la propria relazione finale, dando atto della conclusione del procedimento.
La positiva conclusione della CNC costituisce un passaggio rilevante nel percorso di riequilibrio della Società, consentendo di dare progressiva esecuzione agli accordi raggiunti con i creditori e alla manovra finanziaria contemplata nel Piano di Risanamento.

Il risultato economico del primo semestre 2026 risulta pertanto significativamente influenzato dagli effetti economici derivanti dalla positiva conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi e dalla conseguente definizione degli accordi con i principali creditori della Società. In particolare, nel semestre sono stati rilevati tra gli ***altri ricavi*** componenti positive di natura prevalentemente straordinaria e non ricorrente, connesse agli stralci e alle rideterminazioni delle posizioni debitorie conseguenti agli accordi raggiunti nell'ambito del percorso di risanamento.
Gli altri ricavi iscritti nel conto economico consolidato al 30 giugno 2026 ammontano complessivamente a Euro 3.799 migliaia, rispetto a Euro 785 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale voce risulta significativamente influenzata dalle predette componenti positive derivanti dal percorso di risanamento e comprende, tra l'altro, gli effetti contabili connessi all'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate.

Tali componenti presentano natura prevalentemente non ricorrente e, pertanto, il risultato economico positivo conseguito nel semestre deve essere valutato distinguendo gli effetti derivanti dalla ristrutturazione delle posizioni debitorie dall'andamento della gestione industriale e commerciale ordinaria del Gruppo. In particolare, i ricavi delle vendite e delle prestazioni del primo semestre 2026 risultano pari a Euro 380 migliaia, rispetto a Euro 414 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.

Con specifico riferimento all'accordo transattivo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi, si precisa che lo stesso è stato sottoscritto dalle parti ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza e successivamente depositato presso il competente Tribunale, producendo gli effetti previsti dalla richiamata disposizione. Il procedimento innanzi al Tribunale è finalizzato all'adozione del decreto con il quale il giudice, verificata la regolarità della documentazione allegata e dell'accordo, ne autorizza l'esecuzione. Non si configura, pertanto, un procedimento di omologazione dell'accordo. Alla data di approvazione della presente Relazione, il relativo decreto non risulta ancora intervenuto, mentre l'accordo risulta correttamente depositato presso il Tribunale ad inizio agosto.
Parallelamente, la Società ha proseguito nell'attuazione delle linee strategiche definite nel Piano Industriale approvato nel febbraio 2025 e successivamente recepito nel Piano di Risanamento predisposto nell'ambito della CNC, basate principalmente sul contenimento dei costi operativi, sulla razionalizzazione degli investimenti, sullo sfruttamento della library esistente e sulla focalizzazione delle attività commerciali sui mercati ritenuti maggiormente attrattivi.
Particolare attenzione continua inoltre ad essere rivolta allo sviluppo di nuove opportunità industriali e commerciali e alla diversificazione dei canali di vendita, anche attraverso l'accesso a nuovi mercati e segmenti di attività.

In tale contesto si inserisce l'accordo raggiunto con Hemlock West LLC, investitore industriale attivo nel settore media e audiovisivo, finalizzato, da un lato, a supportare la manovra finanziaria prevista nell'ambito del Piano di Risanamento e, dall'altro, a favorire prospetticamente lo sviluppo e il rilancio industriale della Società, anche mediante l'accesso a nuove opportunità commerciali e al mercato nordamericano.

Sul piano operativo, nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha continuato a perseguire le politiche di contenimento dei costi e di efficientamento della struttura avviate negli esercizi precedenti, nell'ambito del più ampio percorso di riequilibrio economico e finanziario. La lettura dei risultati del periodo deve tuttavia tenere conto della significativa incidenza di componenti di natura straordinaria e non ricorrente connesse, in particolare, alla positiva conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi, alla conseguente definizione delle posizioni con il ceto creditorio e ad ulteriori componenti derivanti dal complessivo percorso di risanamento.
Nel primo semestre 2026 i ricavi delle vendite e delle prestazioni si attestano a Euro 380 migliaia, rispetto a Euro 414 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, evidenziando il permanere di un livello contenuto dei ricavi caratteristici, in un contesto di mercato che continua a essere caratterizzato da una ridotta propensione agli investimenti da parte di broadcaster e piattaforme, da una maggiore selettività degli operatori e da un allungamento dei tempi di finalizzazione delle trattative commerciali. Le capitalizzazioni interne ammontano a Euro 214 migliaia, rispetto a Euro 127 migliaia del primo semestre 2025.

Gli altri ricavi risultano pari a Euro 3.799 migliaia, rispetto a Euro 785 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, e rappresentano la principale componente che ha influenzato positivamente il risultato economico del semestre. Come precedentemente illustrato, tale voce risulta significativamente interessata dagli effetti contabili degli accordi raggiunti nell'ambito del percorso di risanamento e comprende componenti positive di natura prevalentemente straordinaria e non ricorrente, connesse agli stralci e alle rideterminazioni delle posizioni debitorie conseguenti alla conclusione della CNC, inclusi gli effetti connessi all'accordo transattivo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate. Tali componenti non risultano pertanto rappresentative della capacità ordinaria di generazione dei ricavi derivanti dall'attività industriale e commerciale del Gruppo.

Sul fronte dei costi operativi, il costo del personale si riduce a Euro 487 migliaia, rispetto a Euro 646 migliaia del primo semestre 2025, mentre gli altri costi operativi si attestano a Euro 1.042 migliaia, rispetto a Euro 682 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. L'incremento di tale ultima voce deve essere valutato tenendo conto della presenza nel semestre di costi e oneri di natura straordinaria, non ricorrente o comunque connessi al percorso di risanamento (success fee maturate dagli advisor a fronte della positiva chiusura del procedimento di CNC pari a circa 350k Eur) e alla definizione di pregresse posizioni contrattuali (v. posizione CLG che sarà oggetto di autonoma e dettagliata trattazione nel prosieguo – per un importo di Eur 250K), che saranno più analiticamente illustrati nel prosieguo della presente Relazione. Al netto di tali effetti (circa 600k Euro), il dato dei costi si assesterebbe nell'area dei 440 migliaia di euro circa quindi in ulteriore netto calo rispetto al precedente semestre, rimarcando l'andamento della struttura ordinaria dei costi alla luce ed in conseguenza delle azioni di contenimento, razionalizzazione ed efficientamento poste in essere dalla Società.

Per effetto delle dinamiche sopra descritte, il risultato operativo del Gruppo risulta positivo per Euro 2.354 migliaia, rispetto a un risultato operativo negativo per Euro 598 migliaia nel primo semestre 2025. Gli

ammortamenti e le svalutazioni complessivamente rilevati nel periodo ammontano a Euro 507 migliaia, rispetto a Euro 590 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente.
La gestione finanziaria presenta un saldo netto negativo per Euro 96 migliaia, rispetto a un saldo negativo per Euro 150 migliaia nel primo semestre 2025, per effetto di proventi finanziari pari a Euro 10 migliaia e oneri finanziari pari a Euro 106 migliaia (peraltro anche tale dato risulta influenzato da componenti straordinari e non ricorrenti quali la rilevazione degli interessi e competenze per circa 70 migliaia di Euro (a seguito della chiusura per compensazione del credito vs CLG contro gli interessi maturati dallo stesso alla data dell'accordo) e circa 18 migliaia di Eur a seguito della chiusura dei risconti attivi con conseguente ripresa nell'anno di oneri ed interessi sospesi negli anni precedenti).

Il risultato consolidato prima delle imposte e il risultato netto del periodo risultano conseguentemente positivi per Euro 2.258 migliaia, rispetto alla perdita di Euro 748 migliaia rilevata nel primo semestre 2025. Il risultato netto di competenza del Gruppo è positivo per Euro 2.518 migliaia, rispetto alla perdita di Euro 627 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, mentre il risultato di competenza delle interessenze di terzi è negativo per Euro 260 migliaia.
Il significativo miglioramento dei risultati economici rispetto al primo semestre 2025 deve pertanto essere interpretato tenendo distinti gli effetti economici non ricorrenti derivanti dal percorso di risanamento dalla performance della gestione caratteristica. In particolare, a fronte del contributo positivo derivante dalle componenti straordinarie sopra richiamate e dei risultati conseguiti sul fronte del contenimento della struttura ordinaria dei costi, permane quale principale elemento di attenzione il livello dei ricavi caratteristici, che continua a risentire della debolezza del mercato audiovisivo e dell'allungamento delle tempistiche di sviluppo delle produzioni e di finalizzazione delle trattative commerciali.

Sotto il profilo patrimoniale e finanziario, il semestre risente degli effetti delle operazioni poste in essere nell'ambito del percorso di risanamento e delle ulteriori iniziative di rafforzamento patrimoniale e finanziario intraprese dalla Società.

Al 30 giugno 2026 il patrimonio netto di competenza del Gruppo risulta positivo per Euro 2.572 migliaia, rispetto al valore negativo di Euro 1.558 migliaia rilevato al 31 dicembre 2025, evidenziando pertanto un miglioramento pari a Euro 4.130 migliaia. Tale evoluzione riflette principalmente il risultato positivo di competenza del Gruppo maturato nel semestre, pari a Euro 2.518 migliaia, significativamente influenzato, come sopra illustrato, dalle componenti positive non ricorrenti derivanti dal percorso di risanamento, nonché gli effetti delle operazioni sul capitale intervenute nel periodo.

Il patrimonio netto consolidato complessivo, comprensivo delle interessenze di terzi, permane invece negativo per Euro 684 migliaia, pur evidenziando un significativo miglioramento rispetto al valore negativo di Euro 3.578 migliaia al 31 dicembre 2025. La differenza rispetto al patrimonio netto di competenza del Gruppo è riconducibile al patrimonio netto negativo attribuibile alle interessenze di terzi, pari a Euro 3.256 migliaia al 30 giugno 2026.

La posizione finanziaria netta consolidata al 30 giugno 2026 evidenzia un indebitamento finanziario netto pari a Euro 5.032 migliaia, rispetto a Euro 5.387 migliaia al 31 dicembre 2025, con un miglioramento complessivo pari a Euro 355 migliaia. In particolare, l'indebitamento finanziario netto corrente si riduce da Euro 2.161 migliaia al 31 dicembre 2025 a Euro 882 migliaia al 30 giugno 2026, mentre l'indebitamento finanziario netto non corrente aumenta da Euro 3.226 migliaia a Euro 4.150 migliaia.

La diversa distribuzione dell'indebitamento tra componente corrente e non corrente riflette principalmente la ridefinizione della struttura temporale delle esposizioni finanziarie conseguente agli accordi raggiunti

nell'ambito del percorso di risanamento e, in particolare, la rimodulazione delle scadenze dell'indebitamento bancario. Il miglioramento della posizione finanziaria netta complessiva deve inoltre essere letto tenendo conto della riduzione delle attività finanziarie correnti intervenuta nel semestre e non risulta accompagnato da un incremento delle disponibilità liquide, che al 30 giugno 2026 risultano pari a Euro 192 migliaia, sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2025.

Nel complesso, l'evoluzione patrimoniale e finanziaria del semestre evidenzia pertanto gli effetti del percorso di riequilibrio intrapreso dalla Società, con il ritorno a un patrimonio netto positivo di competenza del Gruppo e una moderata riduzione dell'indebitamento finanziario netto consolidato. Permane tuttavia la necessità di valutare tali elementi congiuntamente al patrimonio netto consolidato complessivo ancora negativo, al contenuto livello delle disponibilità liquide, all'andamento della gestione caratteristica e alle risorse finanziarie necessarie per l'attuazione del Piano, anche alla luce delle iniziative di rafforzamento patrimoniale previste per il secondo semestre dell'esercizio.

Le voci riportate negli schemi riclassificati del bilancio semestrale sopra esposti sono in parte estratte dagli schemi del bilancio semestrale riportati nel prosieguo del presente documento ed in parte oggetto di aggregazioni; per queste ultime di seguito riportiamo la loro composizione e note di rinvio alle voci degli schemi del bilancio semestrale.

Ricavi: la voce è data dalla somma delle voci “ricavi delle vendite e prestazioni” e “altri ricavi”.
Margine Operativo lordo (EBITDA): la voce è data dalla somma delle voci Ricavi come sopra definita cui sono sottratte le voci Consumi di materie prime, materie di consumo e merci, costo del personale ed altri costi operativi.

Attuazione del nuovo piano Industriale

Il Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2025, successivamente recepito nell’ambito del Piano di Risanamento predisposto nel contesto della procedura di Composizione Negoziata della Crisi, continua a rappresentare il principale riferimento programmatico per il percorso di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario della Società e del Gruppo.
Il Piano è stato elaborato sulla base di assunzioni prudenziali in merito all’evoluzione del mercato audiovisivo, alla progressiva ripresa dell’attività produttiva, allo sviluppo commerciale della library, all’avvio di nuove produzioni, al contenimento dei costi operativi e alla progressiva diversificazione dei canali di vendita e dei mercati di riferimento.

Nel corso del **primo semestre 2026** sono tuttavia emersi taluni elementi che hanno inciso sulla tempistica di realizzazione di alcune delle assunzioni industriali originariamente formulate. In particolare, il mercato internazionale dell’animazione ha continuato a manifestare condizioni di debolezza, con una persistente selettività da parte dei broadcaster e delle piattaforme, un allungamento dei tempi di definizione delle trattative commerciali e il differimento temporale di alcune produzioni e dei relativi ricavi. Al fine di consentire una più puntuale valutazione dello stato di attuazione del Piano, si riporta di seguito il confronto tra i dati gestionali della **Capogruppo Mondo TV S.p.A.** al **30 giugno 2026** e i corrispondenti valori progressivi di Budget alla medesima data. Tale confronto deve essere letto distinguendo l’andamento della gestione industriale e commerciale caratteristica dagli effetti economici di natura straordinaria e non ricorrente derivanti dal percorso di risanamento.

Confronto Actual vs Budget al 30 giugno 2026 – Mondo TV S.p.A.

Dati in Euro migliaia

Voce	Actual 30.06.2026	Budget 30.06.2026	Actual vs Budget 30.06.2026
Ricavi di vendita LIBRARY	274	628	**(354)**
Ricavi per nuove produzioni	50	415	**(365)**
Altri ricavi	3.799	–	**3.799**
Totale ricavi	**4.123**	**1.043**	**3.080**
Capitalizzazione costi per serie animate	99	50	**49**
Costi di struttura	(1.124)	(614)	**(510)**
EBITDA	**3.098**	**479**	**2.619**
Ammortamenti immateriali	(513)	(669)	**156**
Ammortamenti materiali	(9)	(5)	**(4)**
Ammortamento diritti d'uso	–	–	–
Svalutazione crediti	–	(10)	**10**
Totale ammortamenti e svalutazioni	**(523)**	**(684)**	**161**
EBIT	**2.575**	**(205)**	**2.780**
Proventi e oneri finanziari	(461)	(125)	**(336)**
Risultato prima delle imposte	**2.114**	**(330)**	**2.444**
Imposte	–	–	–
Risultato delle attività cedute	–	–	–
Risultato netto	**2.114**	**(330)**	**2.444**

Con riferimento alla dinamica dei ricavi caratteristici, il confronto con il Budget evidenzia andamenti differenti tra la componente relativa allo sfruttamento della library e alla distribuzione di diritti di terzi e quella riferibile alle nuove produzioni.

I ricavi derivanti dallo sfruttamento della library e dalla distribuzione di diritti di terzi risultano pari a Euro 274 migliaia, rispetto a Euro 628 migliaia previsti dal Budget progressivo al 30 giugno 2026, con uno scostamento negativo pari a Euro 354 migliaia**.** Tale andamento riflette il perdurare delle condizioni di debolezza del mercato audiovisivo internazionale, caratterizzato da una maggiore selettività da parte dei broadcaster e delle piattaforme, da una riduzione della propensione agli investimenti destinati all'acquisizione di contenuti e da un conseguente allungamento dei tempi di negoziazione e finalizzazione degli accordi commerciali.

Alla data del 30 giugno 2026 non risultano inoltre ancora concretamente apprezzabili nei ricavi gli eventuali effetti positivi derivanti dalla partnership strategica con Hemlock West LLC. Le potenziali opportunità connesse al rafforzamento della presenza commerciale sul mercato nordamericano, alla valorizzazione della library attraverso ulteriori canali e controparti e allo sviluppo di nuove opportunità di business non risultano pertanto ancora riflesse nei risultati del semestre e mantengono, allo stato, natura prospettica.

I ricavi riconducibili alle **nuove produzioni** risultano invece pari a Euro 50 migliaia, rispetto a Euro 415 migliaia previsti dal Budget progressivo, evidenziando uno scostamento negativo pari a Euro 365 migliaia**.**

Diversamente dalla componente relativa alla library, tale scostamento è prevalentemente riconducibile alla diversa distribuzione temporale delle attività produttive rispetto alle assunzioni formulate nel Piano.
In particolare, l'avanzamento di alcune produzioni ha registrato uno **slittamento temporale stimato in circa sei mesi** rispetto alla roadmap originariamente prevista, con conseguente differimento dei relativi stati di avanzamento e della correlata rilevazione contabile dei ricavi. Lo scostamento relativo alle nuove produzioni presenta pertanto natura prevalentemente temporale e **non riflette, allo stato, il venir meno dei relativi ricavi attesi**, quanto piuttosto uno spostamento della relativa tempistica di realizzazione e contabilizzazione.
Nel complesso, i ricavi caratteristici del primo semestre 2026 risultano pari a Euro 324 migliaia, rispetto a Euro 1.043 migliaia previsti dal Budget progressivo, con uno scostamento negativo complessivo pari a Euro 719 migliaia**.** La lettura di tale scostamento deve pertanto distinguere tra la componente relativa alla library, maggiormente esposta alle attuali condizioni di debolezza del mercato, e quella relativa alle nuove produzioni, per la quale lo scostamento risulta prevalentemente riconducibile alla diversa tempistica di avanzamento delle attività produttive e di rilevazione dei correlati ricavi.

Gli **altri ricavi** rilevati nel primo semestre 2026 ammontano a **Euro 3.799 migliaia**, a fronte di un valore non previsto nel Budget progressivo, determinando pertanto uno scostamento positivo di pari importo.
Tale voce risulta significativamente influenzata dagli effetti economici derivanti dalla positiva conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi e dalla conseguente definizione degli accordi con i principali creditori della Società. In particolare, nel semestre sono state rilevate componenti positive di natura prevalentemente straordinaria e non ricorrente connesse agli stralci e alle rideterminazioni delle posizioni debitorie conseguenti agli accordi raggiunti nell'ambito del percorso di risanamento, ivi inclusi gli effetti connessi all'accordo transattivo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate.
Lo scostamento positivo rispetto al Budget deve pertanto essere valutato tenendo conto della **natura prevalentemente non ricorrente di tali componenti, che non risultano rappresentative della capacità ordinaria di generazione dei ricavi derivanti dall'attività industriale e commerciale della Società**.

Le **capitalizzazioni dei costi relativi alle serie animate** ammontano a **Euro 99 migliaia**, rispetto a Euro 50 migliaia previsti dal Budget progressivo, evidenziando uno scostamento positivo pari a **Euro 49 migliaia**.
La variazione è riconducibile alla diversa distribuzione temporale delle attività di produzione e dei relativi costi rispetto alle assunzioni formulate in sede di Budget e deve essere letta congiuntamente allo slittamento temporale che ha interessato alcune delle produzioni in corso.

I **costi di struttura** rilevati nel primo semestre 2026 ammontano complessivamente a **Euro 1.124 migliaia**, rispetto a **Euro 614 migliaia** previsti dal Budget progressivo, evidenziando, sulla base del confronto meramente contabile, uno scostamento negativo pari a **Euro 510 migliaia**.
Tale confronto risulta tuttavia significativamente influenzato dalla presenza, nel dato consuntivo, di **componenti straordinarie e non ricorrenti non considerate nelle assunzioni di Budget**. In particolare, sui costi del semestre hanno inciso in misura prevalente oneri per circa Euro 250 migliaia connessi alla definizione della posizione contrattuale con CLG Capital LLC e success fee per circa Euro 350 migliaia maturate a favore degli advisor nell'ambito del percorso di risanamento.
Le sole predette componenti ammontano complessivamente a circa **Euro 600 migliaia**. Neutralizzando tali effetti, i costi riconducibili alla gestione ordinaria risulterebbero pertanto pari a circa **Euro 524 migliaia**, rispetto a Euro 614 migliaia previsti dal Budget progressivo, con un differenziale favorevole di circa **Euro 90 migliaia**, corrispondente a circa il **15%** rispetto al dato di Budget.
Tale andamento evidenzia gli effetti delle azioni di contenimento, razionalizzazione ed efficientamento della

struttura dei costi poste in essere dalla Società nell'ambito del Piano Industriale e del percorso di risanamento.

Lo scostamento negativo evidenziato dal confronto meramente contabile tra Actual e Budget non risulta pertanto riconducibile a un incremento strutturale della base dei costi ordinari della Società, risultando invece più che integralmente determinato dalle predette componenti straordinarie e non ricorrenti.

L'**EBITDA** al 30 giugno 2026 risulta positivo per **Euro 3.098 migliaia**, rispetto al valore positivo di **Euro 479 migliaia** previsto dal Budget progressivo, con uno scostamento favorevole pari a **Euro 2.619 migliaia**.
Il significativo differenziale positivo risulta tuttavia determinato in misura prevalente dagli **altri ricavi di natura straordinaria e non ricorrente connessi al percorso di risanamento**, pari complessivamente a Euro 3.799 migliaia, parzialmente compensati dai minori ricavi caratteristici e dall'incidenza sui costi di struttura delle componenti straordinarie sopra illustrate.
La lettura dell'EBITDA deve pertanto distinguere gli effetti economici derivanti dalla ristrutturazione finanziaria e debitoria dall'andamento della gestione industriale e commerciale ordinaria. Sotto quest'ultimo profilo, permangono gli elementi di attenzione connessi allo scostamento dei ricavi caratteristici rispetto al Budget, mentre la dinamica dei costi ordinari evidenzia gli effetti positivi delle azioni di contenimento e razionalizzazione poste in essere dalla Società.

Gli **ammortamenti e le svalutazioni** complessivamente rilevati nel primo semestre 2026 ammontano a **Euro 523 migliaia**, rispetto a **Euro 684 migliaia** previsti dal Budget progressivo, con un minore impatto negativo pari a **Euro 161 migliaia**.
In particolare, gli ammortamenti e le svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali ammontano a Euro 513 migliaia, rispetto a Euro 669 migliaia previsti dal Budget, mentre gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali risultano pari a Euro 9 migliaia, sostanzialmente in linea con i valori programmati. Nel semestre non sono state inoltre rilevate ulteriori svalutazioni dei crediti, rispetto a Euro 10 migliaia previste dal Budget.
Il minore livello degli ammortamenti rispetto alle previsioni deve essere letto anche alla luce della **diversa tempistica di realizzazione e completamento delle produzioni audiovisive**, già richiamata nell'analisi dei ricavi, che ha comportato un differimento dell'entrata in ammortamento di parte degli investimenti originariamente previsti nel Piano, oltre all'impatto della svalutazione per impairment effettuata al 31.12.2025 che ha determinato una riduzione del VNC al 31.12.2025 dei vari IP con conseguente redistribuzione e riduzione negli esercizi successivi delle quote di ammortamento residue.

Per effetto delle dinamiche sopra rappresentate, l'**EBIT** al 30 giugno 2026 risulta positivo per **Euro 2.575 migliaia**, rispetto al risultato negativo di **Euro 205 migliaia** previsto dal Budget progressivo, evidenziando uno scostamento positivo pari a **Euro 2.780 migliaia**.

Analogamente a quanto evidenziato con riferimento all'EBITDA, il risultato operativo beneficia in misura determinante delle componenti positive straordinarie e non ricorrenti contabilizzate tra gli altri ricavi. Conseguentemente, il significativo scostamento positivo rispetto al Budget non può essere assunto isolatamente quale indicatore della performance della gestione caratteristica o del grado di conseguimento degli obiettivi industriali del Piano.

I **proventi e oneri finanziari** presentano nel primo semestre 2026 un saldo negativo pari a **Euro 461 migliaia**, rispetto al saldo negativo di **Euro 125 migliaia** previsto dal Budget progressivo, evidenziando un maggiore impatto negativo pari a **Euro 336 migliaia**.

Lo scostamento risulta tuttavia prevalentemente riconducibile a componenti di natura valutativa, straordinaria o connesse alla definizione di pregresse posizioni finanziarie, non direttamente rappresentative dell'andamento ordinario della gestione finanziaria della Società.
In particolare, sulla voce ha inciso per circa Euro 377 migliaia la svalutazione della partecipazione detenuta in Mondo TV France S.A., rilevata in applicazione dei principi contabili IAS/IFRS in relazione all'aggiornamento del relativo fair value. A tale componente si aggiungono oneri per circa Euro 70 migliaia relativi agli interessi maturati nell'ambito della complessiva definizione dei rapporti con CLG Capital LLC, recepiti in occasione del nuovo accordo intervenuto tra le Parti e della regolazione delle reciproche posizioni creditorie e debitorie.
Le due componenti sopra indicate incidono complessivamente per circa **Euro 447 migliaia**. Neutralizzando tali effetti, il saldo della gestione finanziaria ordinaria risulterebbe pertanto **sostanzialmente prossimo al pareggio**, confermando che lo scostamento negativo rispetto al Budget non deriva da un corrispondente incremento strutturale degli oneri finanziari ordinari.

Il **risultato prima delle imposte** e il **risultato netto** del primo semestre 2026 risultano positivi per **Euro 2.114 migliaia**, rispetto alla perdita di **Euro 330 migliaia** prevista dal Budget progressivo, con uno scostamento positivo pari a **Euro 2.444 migliaia**.

Il risultato positivo del semestre deve tuttavia essere valutato tenendo conto della **significativa incidenza delle componenti straordinarie e non ricorrenti** sopra descritte. In particolare, gli effetti positivi derivanti dalla conclusione del percorso di risanamento hanno più che compensato lo scostamento negativo dei ricavi caratteristici rispetto al Budget, nonché l'incidenza di componenti straordinarie sui costi operativi e sulla gestione finanziaria.
Il risultato netto significativamente superiore alle previsioni di Budget non risulta pertanto, di per sé, rappresentativo di un corrispondente miglioramento della redditività ordinaria e prospettica della Società.

Nel complesso, il confronto tra Actual e Budget al 30 giugno 2026 evidenzia una situazione articolata. Da un lato, il risultato economico complessivo risulta significativamente superiore alle previsioni, principalmente per effetto delle componenti positive straordinarie e non ricorrenti derivanti dal percorso di risanamento; dall'altro, **la gestione caratteristica continua a evidenziare uno scostamento significativo dei ricavi rispetto agli obiettivi del Piano**, con dinamiche tuttavia differenziate tra la componente relativa alla library e quella riferibile alle nuove produzioni.
Con riferimento alla library, lo scostamento risente principalmente del perdurare delle condizioni di debolezza del mercato e, alla data del 30 giugno 2026, non incorpora ancora eventuali benefici derivanti dalla partnership con Hemlock West. Per le nuove produzioni, invece, il differenziale rispetto al Budget appare prevalentemente riconducibile allo slittamento temporale delle attività produttive e della correlata rilevazione dei ricavi.
Sul fronte dei costi, la dinamica della struttura ordinaria, depurata dalle principali componenti straordinarie e non ricorrenti, evidenzia un andamento più contenuto rispetto alle previsioni di Budget, confermando gli effetti delle azioni di razionalizzazione intraprese dalla Società. Analogamente, il significativo saldo negativo della gestione finanziaria risulta prevalentemente determinato da componenti valutative e non ricorrenti.
Alla luce di tali elementi, la valutazione dello stato di attuazione del Piano deve essere effettuata privilegiando l'andamento della gestione industriale e commerciale ordinaria rispetto al risultato economico complessivo del semestre, significativamente influenzato dagli effetti contabili del percorso di risanamento.

Il management continua a ritenere che le linee industriali e strategiche poste alla base del Piano conservino la propria validità nel medio periodo; tuttavia, alla luce dell'evoluzione osservata nel primo semestre, il

conseguimento degli obiettivi economici e finanziari originariamente ipotizzati per l'esercizio 2026 risulta più sfidante rispetto alle assunzioni formulate in sede di predisposizione del Piano, rendendo necessario un costante monitoraggio dell'andamento del mercato, della tempistica delle produzioni e dello sviluppo delle attività commerciali.
In tale contesto si inserisce altresì come sopra accennato, la partnership strategica con Hemlock West LLC, finalizzata a supportare lo sviluppo industriale e commerciale del Gruppo e, in particolare, a favorire l'accesso al mercato nordamericano, la valorizzazione della library e lo sviluppo di nuove opportunità di business.
Alla data della presente Relazione, tuttavia, le attività industriali e commerciali previste nell'ambito della partnership non risultano ancora operative e, conseguentemente, non risultano ancora concretamente apprezzabili gli eventuali benefici incrementali e gli upside prospettici connessi alla stessa. Tali potenziali effetti continuano pertanto a rappresentare un elemento ulteriore e complementare rispetto alle assunzioni operative di base del Piano e, allo stato, non costituiscono un presupposto imprescindibile per la sostenibilità dello stesso o per la continuità aziendale.

Resta tuttavia fermo che, tenuto conto della persistente debolezza del mercato di riferimento e delle difficoltà che continuano a caratterizzare la gestione operativa della Società, l'effettiva evoluzione della partnership con Hemlock West e la concreta realizzazione delle opportunità industriali e commerciali ad essa connesse potrebbero assumere, nel medio periodo, crescente rilevanza ai fini del conseguimento degli obiettivi del Piano e del mantenimento di un adeguato equilibrio economico, patrimoniale e finanziario, soprattutto nell'ipotesi in cui le attuali condizioni di debolezza del mercato dovessero protrarsi o ulteriormente accentuarsi.

Alla luce di tale quadro, assume crescente rilevanza il percorso di rafforzamento patrimoniale e finanziario avviato dalla Società. In particolare, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti del 30 luglio 2026 ha conferito al Consiglio di Amministrazione la delega per l'esecuzione di un aumento di capitale in opzione fino ad un importo massimo di Euro 6 milioni.
L'operazione riveste una duplice funzione. Da un lato, essa costituisce lo strumento attraverso il quale dare attuazione alla componente di nuova finanza già prevista nell'ambito della manovra di risanamento; dall'altro, l'eventuale raccolta di risorse ulteriori rispetto agli apporti già impegnati potrebbe mettere a disposizione della Società mezzi finanziari aggiuntivi destinabili al rilancio industriale e commerciale, allo sviluppo di nuove produzioni, alla valorizzazione della library e all'accesso a nuove opportunità di mercato.

In tale prospettiva, l'effettivo esito dell'Aumento di Capitale e l'ammontare delle risorse complessivamente raccolte assumono una crescente rilevanza ai fini della concreta attuazione delle linee strategiche future della Società. Una raccolta significativa potrebbe infatti consentire di accelerare il percorso di sviluppo e di diversificazione previsto dal Piano, mentre una raccolta più contenuta comporterebbe la necessità di calibrare conseguentemente tempi, priorità e intensità delle iniziative industriali e commerciali programmate.
Resta pertanto fermo che il Piano continua a costituire il principale riferimento strategico di medio periodo della Società, ma la relativa evoluzione dovrà essere valutata alla luce dell'effettivo andamento del mercato, della realizzazione delle produzioni programmate, dello sviluppo delle attività commerciali, dell'avvio delle iniziative con Hemlock West, dell'esito dell'Aumento di Capitale e dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie previste.

DESCRIZIONE DELLE CONDIZIONI OPERATIVE DELL'ATTIVITÀ

Il Gruppo Mondo TV opera storicamente nel settore della produzione e commercializzazione di serie televisive e lungometraggi animati, nonché nello sfruttamento commerciale dei relativi diritti attraverso attività di distribuzione, licensing e merchandising.
Negli ultimi esercizi il Gruppo ha progressivamente affiancato all'attività tradizionale ulteriori modalità di valorizzazione della propria library, con particolare attenzione allo sfruttamento dei diritti ancillari e correlati, alla distribuzione di contenuti di terzi e allo sviluppo di nuove opportunità commerciali nei mercati digitali e nelle aree geografiche ritenute maggiormente attrattive.
La Capogruppo Mondo TV S.p.A. continua a svolgere prevalentemente attività di produzione, acquisizione e gestione di diritti audiovisivi, con una crescente focalizzazione sullo sfruttamento della library esistente, sulla selezione delle nuove produzioni e sul contenimento dell'esposizione finanziaria connessa agli investimenti produttivi.
Il mercato di riferimento continua tuttavia a presentare, anche nel corso del primo semestre 2026, condizioni di **significativa debolezza strutturale**. Il settore internazionale dell'animazione risente ancora della riduzione degli investimenti da parte dei broadcaster e delle piattaforme, della maggiore selettività nell'acquisizione e nel commissioning di nuovi contenuti, dell'allungamento dei tempi delle trattative commerciali e della pressione sui budget destinati alle produzioni e alle attività di licensing.

Le dinamiche di consumo dei contenuti audiovisivi continuano inoltre ad evolvere rapidamente, con una progressiva frammentazione dell'audience tra piattaforme tradizionali e digitali e con una crescente concorrenza esercitata da contenuti live action, short-form e prodotti fruibili attraverso nuovi canali digitali.
Tali condizioni hanno determinato una maggiore complessità nella capacità degli operatori del settore di programmare con certezza i tempi di sviluppo, produzione e monetizzazione dei contenuti e continuano a rappresentare un elemento di attenzione per le prospettive economiche del Gruppo.

In tale contesto, Mondo TV ha proseguito nel corso del semestre il percorso di razionalizzazione già avviato negli esercizi precedenti, orientando le proprie attività verso una maggiore selettività degli investimenti, una più intensa valorizzazione degli asset già disponibili e la ricerca di nuovi canali di sfruttamento commerciale della library.
La strategia del Gruppo resta pertanto focalizzata principalmente:

- sulla valorizzazione della library esistente;
- sullo sviluppo selettivo di nuove produzioni a maggiore potenziale commerciale;
- sull'ampliamento dei mercati di distribuzione, con particolare attenzione ai paesi occidentali;
- sullo sviluppo delle attività di licensing e merchandising;
- sulla ricerca di nuove partnership industriali e commerciali;
- sulla diversificazione delle modalità di sfruttamento dei contenuti, inclusi i canali digitali e le nuove tecnologie applicate al settore audiovisivo.

Il Gruppo continua inoltre a valutare opportunità di collaborazione con partner industriali e commerciali finalizzate all'ampliamento della propria presenza internazionale e all'accesso a nuovi segmenti di mercato.

Il perdurare delle condizioni di debolezza del mercato dell'animazione trova riscontro anche nelle situazioni di difficoltà che hanno interessato, nel corso del primo semestre 2026, diversi operatori europei del settore. In

particolare, nel periodo sono state avviate procedure liquidatorie nei confronti di alcuni studi di animazione, tra cui Animoka Studios S.r.l. in Italia, posta in liquidazione giudiziale nell'aprile 2026, e gli studi francesi 99% Animation e Supamonks, quest'ultimo posto in liquidazione giudiziale nel giugno 2026. Nel Regno Unito, Wild Child Animation è inoltre entrata in administration nel febbraio 2026, con successiva acquisizione delle relative attività.
Tali circostanze si inseriscono in un più ampio contesto di difficoltà che interessa il comparto europeo dell'animazione, già caratterizzato negli esercizi precedenti da procedure di ristrutturazione, liquidazioni e operazioni di consolidamento che hanno coinvolto anche operatori di dimensioni significative. Il fenomeno riflette, tra l'altro, la riduzione degli investimenti e degli ordinativi da parte di broadcaster e piattaforme, la maggiore selettività nell'acquisizione di nuovi contenuti e la conseguente pressione sui volumi produttivi e sulla sostenibilità economica degli operatori del settore.

Inoltre il perdurare di conflitti internazionali (vedi conflitto tra Russia ed Ucraina nonché la guerra in Medio Oriente tra Israele e Palestina) ha determinato un indebolimento complessivo della domanda globale soprattutto nell'area asiatica.

La società per la natura del proprio prodotto e dei processi di produzione non è impattata dalle politiche riguardanti il climate change.

Si riporta di seguito una sintetica descrizione dell'attività della Capogruppo e delle società controllate e le relative missioni strategiche:

La Capogruppo **Mondo TV S.p.A.** ha enfatizzato la propria vocazione di società 'forziere', dedita alla creazione di diritti e, in misura minore, all'acquisizione degli stessi sul mercato, adatti allo sfruttamento sia in ambito televisivo, che nel variegato mondo dei diritti ancillari e correlati (licensing e merchandising). La società è attualmente quotata presso il settore Euronext Milan (EXM) organizzato e gestito da Borsa Italiana SpA.

Mondo TV France S.A. realizza produzioni e coproduzioni di serie televisive di animazione per le emittenti televisive francesi e, dal punto di vista strategico, consente al Gruppo Mondo TV di espandere il proprio ambito operativo in Francia e nei paesi francofoni. La società è quotata presso Euronext Growth Milan - (di seguito, "EGM") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.; la percentuale di partecipazione di Mondo TV S.p.A. al 30 giugno 2026 è pari a circa il 38%.

La controllata ha chiuso il primo semestre 2026 con una perdita di Euro 418 migliaia ed un patrimonio netto di Euro 711 migliaia.

Nella tabella seguente sono sintetizzati i settori in cui è suddivisa l'attività del Gruppo Mondo TV con le società di riferimento:

Gruppo Mondo TV	
Società	**Settori**
Mondo TV S.p.A.	*Produzione, Distribuzione, Licensing*
Mondo TV France S.A.	*Produzione, Distribuzione, Licensing*

Il perimetro del gruppo è rimasto immutato rispetto a quello dello scorso anno.

L'attività di distribuzione televisiva si concretizza mediante la cessione e/o licenza dei diritti di sfruttamento televisivo, relativi alle serie ed ai lungometraggi animati presenti nelle Library del Gruppo.
I principali acquirenti sono rappresentati da coproduttori, distributori ed emittenti televisive attive nel settore della trasmissione via etere, via cavo e via satellite, sia pubbliche che private, in Italia e all'estero.
Lo sviluppo di nuove tecnologie nel campo della comunicazione multimediale apre, inoltre, al Gruppo nuovi ed interessanti mercati e/o nicchie di mercato.
Le attività di produzione vengono condotte dal Gruppo in proprio o, come spesso avviene in questo settore, in collaborazione con società terze che partecipano alla produzione sostenendone una parte dei costi e/o una parte degli oneri organizzativi ed esecutivi, mentre il Gruppo ne controlla l'aspetto creativo e governa, di fatto, l'intero processo produttivo.
Le attività di produzione vengono svolte sotto la direzione e supervisione del management del Gruppo avvalendosi, in tutto o in parte, secondo la prassi del settore, sia di disegnatori, sceneggiatori e registi esterni che di studi di animazione cui viene demandata la realizzazione esecutiva delle serie e dei lungometraggi animati.
In sintesi, le fasi che interessano la realizzazione di una serie televisiva sono le seguenti:

Pre-produzione	Storia e personaggi
	Sceneggiatura
	Disegno base
	Storyboard
Produzione esecutiva	Disegno esecutivo
	Regia
Post-produzione	Verifica e completamento del compositing
	Montaggio finale
	Colonna dialoghi e colonna sonora
	Sincronizzazione e mixaggio

Il Gruppo prosegue nello sviluppo delle linee strategiche già tracciate nei precedenti esercizi, opportunamente rimodulate alla luce dell'evoluzione del mercato e delle esigenze di riequilibrio economico-finanziario, che prevedono:

1. il rilancio selettivo dell'attività di produzione di contenuti animati, privilegiando nuove coproduzioni caratterizzate da maggiore potenziale commerciale e da un profilo di rischio finanziario maggiormente sostenibile;
2. l'ampliamento dell'offerta di prodotti di terzi, sia nel tradizionale settore dell'animazione sia in segmenti contigui, inclusi i prodotti c.d. "live action" destinati al pubblico giovane;
3. il consolidamento della presenza nei mercati esteri e lo sviluppo di nuovi mercati, con particolare attenzione ai paesi occidentali e alle aree geografiche caratterizzate da maggiori opportunità di sfruttamento della library;
4. l'ottimizzazione delle sinergie tra le attività audiovisive e quelle di licensing & merchandising, anche attraverso l'acquisizione e la valorizzazione di nuove property;
5. la prosecuzione del processo di riorganizzazione interna e di razionalizzazione dei costi, con particolare riferimento alle attività produttive e alla maggiore efficienza della struttura operativa;
6. la ricerca e lo sviluppo di partnership industriali e commerciali finalizzate all'accesso a mercati storicamente meno presidiati dal Gruppo, nonché alla progressiva diversificazione delle attività verso nuovi ambiti di sfruttamento dei contenuti.

In tale prospettiva, la linea di sviluppo strategico continua a prevedere una crescente diversificazione dei canali di distribuzione e delle modalità di sfruttamento della library, anche attraverso piattaforme digitali, streaming, TVOD, canali tematici e, in prospettiva, applicazioni e strumenti basati su tecnologie di Intelligenza Artificiale. In tale ambito si inserisce anche la partnership con Hemlock West LLC, finalizzata, tra l'altro, allo sviluppo della presenza commerciale nel mercato nordamericano e alla possibile individuazione di nuove iniziative industriali nei settori live action, digitali e tecnologici. Alla data della presente Relazione, tuttavia, come già evidenziato, le relative iniziative industriali e commerciali non risultano ancora pienamente operative e i relativi benefici prospettici non sono ancora concretamente apprezzabili.

2. PRODUZIONI DEL SEMESTRE, PRINCIPALI ACQUISIZIONI E FATTI RILEVANTI

Tenuto conto di quanto esposto nel paragrafo precedente, di seguito sono riportate le informazioni relative agli investimenti effettuati e agli eventi di rilievo che hanno interessato il Gruppo nel corso del semestre.

2.1 Investimenti in Library

Si riporta di seguito il riepilogo degli investimenti del semestre in library:

Investimenti in Library (migliaia euro)		
Categoria	**30.06.2026**	**30.06.2025**
Lungometraggi animati	0	0
Serie animate	213	140
Giochi	0	0
Serie live	0	0
Sub-totale investimenti in nuove produzioni	***213***	***140***
Videogiochi	0	0
Licenze temporanee serie live	0	0
TOTALE	**213**	**140**

2.2 OPERAZIONI RIGUARDANTI LE SOCIETA' DEL GRUPPO

Nel semestre non sono state acquisite né costituite società.

2.3 Fatti rilevanti del primo semestre 2026

a) Composizione Negoziata della Crisi e Piano di risanamento

Nel corso del primo semestre 2026 è proseguito e si è concluso positivamente il percorso di risanamento avviato dalla Capogruppo Mondo TV S.p.A. nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi

("CNC"), finalizzato al riequilibrio della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e alla rimodulazione della relativa esposizione debitoria.
Nel corso della procedura la Società, con il supporto dei propri advisor, ha portato avanti le interlocuzioni con il ceto creditorio, pervenendo alla definizione di accordi con i principali creditori finanziari, commerciali e tributari. Il complesso degli accordi raggiunti ha determinato una significativa riduzione dell'esposizione debitoria della Capogruppo, accompagnata dalla rimodulazione temporale del debito residuo secondo scadenze coerenti con le previsioni del Piano di risanamento.
La procedura si è conclusa positivamente nel corso del mese di maggio 2026 con il deposito della relazione finale dell'Esperto, che ha dato atto del percorso svolto e degli accordi raggiunti dalla Società.

Gli effetti economici e patrimoniali derivanti dagli accordi definiti nell'ambito della CNC sono stati recepiti nella situazione contabile al 30 giugno 2026. In particolare, la rideterminazione delle posizioni debitorie conseguente agli accordi raggiunti ha determinato la rilevazione di significative componenti positive di reddito di natura prevalentemente non ricorrente, contribuendo in misura rilevante al risultato positivo del semestre e al miglioramento della situazione patrimoniale della Capogruppo.
Tali effetti risultano riflessi, tra l'altro, nella voce "Altri ricavi", che al 30 giugno 2026 ammonta a Euro 3.799 migliaia e risulta costituita in misura prevalente dalle componenti positive derivanti dagli stralci e dalle rideterminazioni delle posizioni debitorie conseguenti agli accordi raggiunti nell'ambito del percorso di risanamento, ivi inclusi gli effetti connessi all'accordo transattivo sottoscritto con l'Agenzia delle Entrate.

Tali componenti presentano natura prevalentemente straordinaria e non ricorrente e non risultano pertanto rappresentative dell'andamento ordinario dell'attività industriale e commerciale della Società.
Parallelamente, la rimodulazione delle esposizioni residue ha determinato una diversa articolazione temporale delle passività della Capogruppo, coerentemente con le condizioni e le scadenze previste nei singoli accordi conclusi con i creditori.
Con specifico riferimento all'accordo transattivo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito della CNC, lo stesso è stato sottoscritto dalle parti ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza e successivamente depositato presso il competente Tribunale. Il procedimento innanzi al Tribunale è finalizzato all'adozione del decreto con il quale il giudice, verificata la regolarità della documentazione allegata e dell'accordo, ne autorizza l'esecuzione.

b) Accordo con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito della CNC

Particolare rilevanza nell'ambito del percorso di risanamento assume l'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate in relazione all'esposizione tributaria della Capogruppo.
L'accordo è stato sottoscritto dalle parti ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza e successivamente depositato presso il competente Tribunale. Ai sensi della richiamata disposizione, il procedimento innanzi al Tribunale è finalizzato all'adozione del decreto con il quale il giudice, verificata la regolarità della documentazione allegata e dell'accordo, **ne autorizza l'esecuzione**. Non si configura, pertanto, un procedimento di omologazione dell'accordo.

Alla data del 30 giugno 2026 il procedimento finalizzato all'adozione del predetto decreto risultava ancora pendente**.** Tenuto conto dell'accordo sottoscritto tra le parti e del complessivo quadro giuridico e documentale esistente alla data di riferimento, la Società ha recepito nella situazione contabile semestrale gli effetti derivanti

dalla rideterminazione dell'esposizione tributaria prevista dall'accordo, rilevando la conseguente componente economica positiva.
Alla data di approvazione della presente Relazione, il procedimento finalizzato all'adozione del decreto risulta ancora pendente.

c) Accordo strategico e finanziario con Hemlock West

Nel corso del primo semestre 2026 la Società ha sottoscritto un accordo vincolante con **Hemlock West LLC**, partner finanziario e industriale canadese, finalizzato sia al supporto della manovra finanziaria prevista dal Piano di risanamento sia allo sviluppo di nuove iniziative industriali e commerciali.
Sotto il profilo finanziario, l'accordo prevede la partecipazione di Hemlock West al percorso di rafforzamento patrimoniale della Società, nell'ambito degli impegni di nuova finanza contemplati dal Piano di risanamento. **Hemlock West ha assunto un impegno complessivo di investimento pari a Euro 1,5 milioni**, destinato ad essere eseguito nell'ambito del programmato aumento di capitale della Società.
Nel corso del primo semestre 2026, nell'ambito del più ampio percorso di rafforzamento patrimoniale, sono stati effettuati versamenti in conto futuro aumento di capitale. In particolare, Hemlock West LLC ha effettuato un primo versamento pari a Euro 65 migliaia, a valere sul predetto impegno complessivo di Euro 1,5 milioni. Parallelamente, il socio di maggioranza Giuliana Bertozzi ha effettuato ulteriori versamenti per complessivi circa Euro 140 migliaia, in attuazione dei separati impegni finanziari assunti a supporto della Società. Il residuo importo oggetto dell'impegno di Hemlock West è previsto venga apportato nell'ambito della fase esecutiva dell'Aumento di Capitale.
Sotto il profilo industriale, la partnership è finalizzata a supportare il percorso di sviluppo e diversificazione delle attività del Gruppo e, in particolare, a favorire l'accesso e il rafforzamento della presenza commerciale nel mercato nordamericano, la valorizzazione della library e l'individuazione di nuove opportunità di business.
Le aree di potenziale sviluppo comprendono, tra l'altro, produzioni cinematografiche e live action, piattaforme e canali digitali, nonché iniziative connesse all'evoluzione delle nuove tecnologie e dell'intelligenza artificiale.
Alla data del 30 giugno 2026, le attività industriali e commerciali previste nell'ambito della partnership non risultavano ancora operative e, conseguentemente, i relativi potenziali benefici incrementali non risultavano ancora concretamente riflessi nei risultati economici del semestre.

d) Operazioni di rafforzamento patrimoniale – CLG Capital e LOFT CAPITAL

Nel corso del primo semestre 2026, per ciò che concerne la Capogruppo, sono proseguiti i rapporti con **CLG Capital LLC** nell'ambito del Prestito Obbligazionario Convertibile e degli accordi modificativi e transattivi sottoscritti tra le Parti.

In particolare, nel periodo CLG Capital ha proceduto alla conversione di **Euro 250 migliaia** del prestito obbligazionario convertibile, con conseguente effetto positivo sulla struttura patrimoniale della Capogruppo.

Nel mese di giugno 2026, a seguito del mancato completamento nei termini originariamente previsti di alcuni degli adempimenti contemplati dall'addendum sottoscritto nel 2025, con particolare riferimento alle attività

connesse all'emissione e alla consegna delle azioni rivenienti da talune richieste di conversione già formulate, CLG ha contestato alla Società il mancato adempimento di taluni obblighi contrattuali e ha comunicato il venir meno degli effetti della precedente definizione transattiva con riferimento alla componente oggetto di stralcio.

Tale circostanza ha comportato il ripristino della relativa esposizione debitoria della Società nei confronti di CLG e il conseguente aggiornamento della rappresentazione contabile della posizione al 30 giugno 2026.
A seguito delle predette contestazioni, la Società ha avviato interlocuzioni con CLG finalizzate alla ricerca di una soluzione negoziale complessiva delle rispettive posizioni, anche al fine di evitare l'insorgere di contenziosi e di individuare una disciplina coerente con il percorso di rafforzamento patrimoniale e finanziario della Società.
Successivamente alla chiusura del semestre, tali interlocuzioni hanno condotto alla definizione di un nuovo assetto contrattuale tra le Parti, volto a ricondurre a una disciplina organica la complessiva posizione esistente con CLG, comprendente il capitale obbligazionario residuo e le ulteriori componenti connesse alle pregresse operazioni di conversione.
Il nuovo assetto negoziale prevede condizioni economiche più onerose rispetto a quelle contemplate dalla precedente intesa, anche in considerazione delle contestazioni intervenute e della necessità di definire complessivamente le reciproche posizioni. Tali maggiori oneri devono tuttavia essere valutati congiuntamente ai risultati conseguiti attraverso la nuova definizione negoziale.
In primo luogo, l'accordo ha consentito di evitare l'evoluzione delle contestazioni contrattuali in un potenziale contenzioso, che avrebbe potuto interessare una posizione complessiva comprensiva del capitale obbligazionario, degli interessi e delle ulteriori competenze maturate, nonché delle obbligazioni connesse alle conversioni pregresse. Tale profilo assume particolare rilevanza anche in considerazione della necessità della Società di preservare la stabilità del proprio percorso di risanamento e di rafforzamento patrimoniale.
In secondo luogo, la struttura dell'operazione è prevalentemente orientata, ove concretamente attuabile secondo le previsioni contrattuali, all'utilizzo di strumenti di natura equity o equity-linked, con l'obiettivo di limitare l'assorbimento di risorse finanziarie liquide. In tale contesto, il Second Addendum contempla, in linea di principio, la possibilità di procedere alla conversione del capitale obbligazionario residuo, pari a Euro 1,125 milioni, in azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale programmato dalla Società. La relativa previsione individua una delle modalità contrattualmente previste per la gestione dell'esposizione residua e non configura, allo stato, un impegno irrevocabile alla conversione dell'intero importo.
Il nuovo assetto contempla inoltre meccanismi volti a consentire, ove attuati secondo le relative previsioni contrattuali, la regolazione mediante strumenti di equity anche di ulteriori componenti economiche maturate nei rapporti con CLG, perseguendo l'obiettivo di contenere gli esborsi per cassa e preservare la liquidità aziendale nella fase di attuazione del Piano di risanamento e dell'operazione di rafforzamento patrimoniale.

Nell'ambito della complessiva intesa è stata inoltre prevista nuova finanza per complessivi Euro 250 migliaia, finalizzata a supportare le esigenze finanziarie della Società nella fase antecedente al completamento dell'Aumento di Capitale e caratterizzata da modalità di rimborso coordinate con il completamento dell'operazione di rafforzamento patrimoniale. Alla data del 31 agosto 2026 risultavano già erogati circa **Euro 80 migliaia** a valere su tale linea.

Infine, il nuovo assetto contrattuale ha confermato e rafforzato la possibilità per la Società di accedere alle ulteriori due tranche previste dal programma di prestito obbligazionario convertibile, per complessivi Euro 2 milioni. Rispetto al precedente assetto contrattuale, la relativa attivazione risulta maggiormente nella disponibilità della Società, fermo restando il rispetto delle condizioni previste per l'erogazione. Tale previsione rappresenta pertanto una potenziale fonte di flessibilità finanziaria aggiuntiva, senza configurare l'erogazione

delle ulteriori tranche come automatica o incondizionata.

Nel complesso, pur comportando condizioni economiche più onerose rispetto al precedente assetto, la nuova intesa ha consentito di definire in via negoziale le criticità emerse nel corso del semestre, di evitare il rischio di evoluzione delle contestazioni in contenzioso, di ricondurre a un quadro unitario la gestione dell'esposizione residua, di privilegiare, ove concretamente attuabili, modalità di regolazione mediante equity o strumenti equity-linked e di mantenere a disposizione della Società ulteriori potenziali fonti di finanziamento.

Nel corso del 2026 **Mtv France SA**, alla luce del risultato dell'aumento di capitale lanciato a fine 2025 che non ha apportato le risorse finanziarie auspicate, ha approvato con l'assemblea del 20 febbraio 2026 un piano di obbligazioni convertibili non standard per un ammontare totale pari a **Euro 1.500 migliaia più warrant**.

Al 30 giugno 2026 la società ha incrementato per effetto del POC il proprio patrimonio netto per euro 150 migliaia, e le obbligazioni emesse e non ancora convertite ammontano ad euro 170 migliaia.

e) Sviluppo delle produzioni ed attività commerciali

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha proseguito le attività finalizzate allo sviluppo delle nuove produzioni e alla valorizzazione commerciale della propria library.
Tra le principali iniziative assume rilievo la seconda stagione della serie animata **"Grisù"**, sviluppata con RAI e ZDF, avente un valore produttivo indicativo complessivo pari a circa Euro 2,2 milioni. Il progetto beneficia, tra l'altro, di un contributo selettivo già assegnato per circa Euro 360 migliaia, mentre risulta richiesto un ulteriore contributo Media per circa Euro 500 migliaia.

Sono inoltre proseguite le attività di sviluppo relative al progetto **"Wonder Pony"**, per il quale è stato indicato un valore potenziale della produzione pari a circa Euro 2,5 milioni. Alla data della documentazione più recente disponibile, l'accordo definitivo per l'avvio della produzione non risulta ancora sottoscritto; il relativo importo deve pertanto essere considerato quale valore indicativo della potenziale produzione e non quale ricavo contrattualmente acquisito.

Nel corso del semestre alcune produzioni e iniziative commerciali hanno inoltre registrato uno slittamento temporale rispetto alle previsioni originarie, con conseguente differimento di parte dei ricavi e dei flussi finanziari attesi.

3. INFORMAZIONI CONCERNENTI GLI AZIONISTI ED IL CORSO AZIONARIO

La ripartizione dell'azionariato della Capogruppo Mondo TV S.p.A. alla data del 30 giugno 2026 è la seguente:

Maggiori azionisti			
		n° azioni	**%**
Giuliana Bertozzi		**11.399.607**	**10,67%**
Altri azionisti / Mercato		95.477.220	89,33%
	Totale	**106.876.827**	**100,00%**

Alla data del 30 giugno 2026 l'Emittente non è a conoscenza dell'esistenza di accordi tra gli azionisti rilevanti ai sensi dell'art. 122 del TUF.
Alla medesima data risultano vigenti le deliberazioni e gli strumenti societari già approvati in relazione al prestito obbligazionario convertibile sottoscritto con CLG Capital LLC e alle relative operazioni sul capitale.
Non esistono accordi tra la Società e gli amministratori che prevedano indennità in caso di dimissioni, licenziamento senza giusta causa o cessazione del rapporto di lavoro a seguito di un'offerta pubblica di acquisto.
Alla data del 30 giugno 2026 non risultavano ancora deliberate dall'Assemblea deleghe al Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 2443 c.c. per l'esecuzione dell'aumento di capitale successivamente approvato nel mese di luglio 2026, di cui si dà informativa nel paragrafo relativo ai fatti di rilievo successivi alla chiusura del semestre.

Per quanto riguarda l'andamento del titolo Mondo TV nel corso del primo semestre 2026, il prezzo dell'azione ha evidenziato un andamento sostanzialmente stabile nel confronto tra l'inizio e la fine del periodo, pur in presenza di oscillazioni nel corso del semestre, passando da Euro 0,047 per azione al 31 dicembre 2025 a Euro 0,0474 per azione al 30 giugno 2026. A tale ultima data, sulla base delle n. 109.920.045 azioni rappresentative del capitale sociale, la capitalizzazione di Borsa risultava pari a circa Euro 5,2 milioni.

Alla data dell'11 settembre 2026, ultimo dato di mercato disponibile alla data di predisposizione della presente bozza, il titolo risultava quotato a Euro 0,0298 per azione, corrispondente a una capitalizzazione di mercato pari a circa Euro 3,3 milioni.

4. DATI DI SINTESI

Risulta doveroso premettere che l'andamento economico/finanziario e patrimoniale del primo semestre 2026 risente in misura significativa degli effetti positivi, di natura prevalentemente straordinaria e non ricorrente, derivanti dalla conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi e dagli accordi raggiunti con i creditori. Conseguentemente, i risultati economici del periodo devono essere valutati distinguendo gli effetti derivanti dalla ristrutturazione finanziaria dalla performance della gestione industriale e commerciale ordinaria.

Si riportano di seguito i dati patrimoniali, finanziari ed economici del Gruppo Mondo TV riclassificati e confrontati con i dati dell'esercizio precedente nel caso dei dati patrimoniali – finanziari e del periodo precedente per i dati economici.

Situazione patrimoniale - finanziaria consolidata sintetica riclassificata		
(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**
Attività immobilizzate (non correnti)	**9.126**	**9.420**
Attività correnti	2.832	2.426
Passività correnti	(4.919)	(5.712)
Circolante netto	**(2.087)**	**(3.286)**
Passività non correnti	**(2.691)**	**(4.324)**
Capitale investito	**4.348**	**1.810**

Posizione finanziaria netta	(5.032)	(5.387)
Patrimonio Netto	**(684)**	**(3.577)**
Patrimonio netto di terzi	(3.256)	(2.020)
Patrimonio netto del gruppo	**2.572**	**(1.557)**

Conto economico consolidato sintetico riclassificato		
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**
Ricavi	4.178	1.198
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	214	127
Costi operativi	(1.531)	(1.333)
Margine Operativo lordo (EBITDA)	**2.861**	**(8)**
Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	(507)	(590)
Risultato operativo (EBIT)	**2.354**	**(598)**
Proventi (oneri) finanziari netti	(96)	(150)
Risultato del periodo prima delle imposte	**2.258**	**(748)**
Imposte sul reddito	0	0
Risultato netto del periodo	**2.258**	**(748)**
Risultato di competenza di terzi	(260)	(121)
Risultato di competenza del Gruppo	**2.518**	**(627)**

Posizione finanziaria netta consolidata

(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Var.**
Disponibilità liquide	192	192	0
Crediti finanziari correnti	0	392	(392)
Titoli destinati alla vendita	0	82	(82)
Debiti finanziari correnti verso banche	(1.074)	(2.827)	1.753
Debiti per obbligazioni CLG	0	0	0
Debiti finanziari per applicazione ifrs 16	0	0	0
Debiti correnti verso COFILOISIR	0	0	0
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta corrente	**(882)**	**(2.161)**	**1.279**
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti per piano obbligazioni convertibili	(1.125)	(1.125)	0

Debiti non correnti verso banche	(3.025)	(2.101)	(924)
Indebitamento netto non corrente	**(4.150)**	**(3.226)**	**(924)**
Indebitamento finanziario netto come da com. Consob DEM/6064293	**(5.032)**	**(5.387)**	**355**
Crediti non correnti verso terzi	0	0	0
Posizione finanziaria netta consolidata	**(5.032)**	**(5.387)**	**355**

Principali indici di bilancio		
	I semestre 2026	**I semestre 2025**
ROI (Ebit/Capitale Investito)	54,14%	-15,11%
ROS (Ebit/ricavi)	56,33%	-49,92%
ROE (Risultato netto/PN)	97,90%	-130%
Indice di struttura (PNC+PN/ANC)	0,58	0,15
PFN/PN	1,96	10,92

Si evidenzia che gli indicatori di redditività relativi al primo semestre 2026 risentono in misura significativa delle componenti positive di natura non ricorrente rilevate nel periodo nell'ambito della conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi e, pertanto, non risultano direttamente rappresentativi della redditività della gestione caratteristica del Gruppo.

Le voci riportate negli schemi del Gruppo riclassificati e sopra esposti sono utilizzate dal Management per valutare le performance della società. Tali indicatori sono in parte estratti dagli schemi di bilancio e riportati nel prosieguo del presente documento ed in parte oggetto di aggregazioni; così come richiesto dalla comunicazione CESR/05 – 178 b, di seguito riportiamo la composizione di ciascuno di tali indicatori e le note di rinvio alle voci degli schemi di bilancio obbligatori.

Attività immobilizzate: la voce è costituita dalle immobilizzazioni immateriali, dalle immobilizzazioni materiali, dai Diritti d'uso su beni in leasing, dalle partecipazioni (in altre imprese) e dalle attività fiscali differite.
Attività correnti: la voce è costituita da crediti commerciali, dai crediti d'imposta e da altre attività correnti.
Passività correnti: la voce è costituita da debiti commerciali, dai debiti d'imposta e da altre passività e fondi a breve.
Passività non correnti: la voce è costituita da fondi rischi ed oneri, dalle passività fiscali differite e dal fondo TFR.
Posizione finanziaria netta: la voce è costituita da crediti finanziari correnti e non correnti, disponibilità liquide, debiti finanziari correnti e non correnti (inclusi su beni in leasing).
Ricavi: la voce è costituita da ricavi delle vendite e delle prestazioni e dagli altri ricavi.
Costi operativi: la voce è costituita da costi per consumi di materie prime, materiali di consumo e merci, del personale ed altri costi operativi.
Ammortamenti, svalutazioni ed accantonamenti: la voce è costituita da ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni immateriali, ammortamenti e svalutazioni delle immobilizzazioni materiali, ammortamenti dei diritti d'uso e accantonamenti per svalutazione crediti.
Debiti finanziari correnti verso banche e Debiti correnti verso Cofiloisir: i dettagli sulla loro composizione

sono riportati nella nota illustrativa n. 16.
Debiti finanziari non correnti verso banche: i dettagli sulla composizione sono riportati nella nota illustrativa n. 16.
Debiti finanziari su beni in leasing: i dettagli sulla composizione sono riportati nella nota illustrativa n. 16.
Debiti finanziari per obbligazioni convertibili: i dettagli sulla composizione sono riportati nella nota illustrativa n. 16.
Le grandezze sopracitate quali l'**EBITDA** (risultato operativo prima degli ammortamenti e delle svalutazioni), l'EBIT e la posizione finanziaria netta sono comunemente identificate senza avere una definizione omogenea nei principi contabili o nel Codice Civile e pertanto potrebbero essere non comparabili con grandezze denominate allo stesso modo da altri soggetti. Con riferimento alla posizione finanziaria netta si rimanda a quanto descritto nel commento generale.

5. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE, PRINCIPALI RISCHI RELATIVI

Il Gruppo prosegue nell'attuazione delle linee strategiche definite dal Piano Industriale approvato dal Consiglio di Amministrazione nel febbraio 2025 e successivamente recepito nel Piano di Risanamento predisposto nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi.
Il primo semestre 2026 è stato caratterizzato dalla positiva conclusione della CNC e dai conseguenti effetti di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario, che hanno consentito alla Società di proseguire il percorso di ristrutturazione avviato negli esercizi precedenti.
Sotto il profilo industriale e commerciale, tuttavia, il contesto di mercato continua a presentare elementi di significativa complessità. Il settore audiovisivo internazionale, ed in particolare quello dell'animazione, continua ad essere caratterizzato da una debolezza della domanda, da una maggiore selettività dei broadcaster e delle piattaforme, dall'allungamento dei tempi di negoziazione e dal differimento di alcune produzioni e dei relativi ricavi.
Tali dinamiche hanno determinato nel primo semestre 2026 un andamento delle vendite della Capogruppo inferiore rispetto alle previsioni formulate in sede di budget. In particolare, i ricavi di vendita al 30 giugno 2026 risultano inferiori al budget per circa Euro 719 migliaia. La Società ritiene che tale scostamento presenti una componente prevalentemente temporale, connessa allo slittamento di alcune produzioni e alla maturazione dei relativi ricavi; non può tuttavia essere assicurato che tutti i ricavi differiti vengano conseguiti entro la chiusura dell'esercizio.
Conseguentemente, pur continuando il Piano a rappresentare il principale riferimento strategico e finanziario della Società, **il conseguimento dei target operativi e reddituali previsti per l'esercizio 2026 risulta più sfidante rispetto alle originarie assunzioni**, e dipenderà in misura significativa dall'effettiva realizzazione delle attività previste nel secondo semestre.
In particolare, assumeranno rilievo l'avanzamento delle produzioni già avviate, il raggiungimento delle milestone contrattuali previste per la seconda stagione di "Grisù", l'eventuale formalizzazione e avvio di ulteriori produzioni, tra cui "Wonder Pony", la conclusione delle trattative commerciali in corso e il regolare incasso dei relativi crediti e contributi pubblici.
Parallelamente, la capacità della Società di sostenere il percorso di rilancio industriale dipenderà dalla disponibilità di adeguate risorse finanziarie e di capitale circolante. In tale contesto assume particolare rilevanza l'Aumento di Capitale deliberato dall'Assemblea, il cui effettivo ammontare di sottoscrizione potrà incidere significativamente sulla velocità e sull'ampiezza delle iniziative industriali e commerciali programmate.

Una raccolta significativa consentirebbe infatti di sostenere con maggiore intensità la ripresa produttiva, gli investimenti commerciali e distributivi, lo sviluppo internazionale e le nuove opportunità industriali; viceversa, qualora le risorse raccolte risultassero significativamente inferiori rispetto all'importo massimo previsto, la Società potrebbe essere chiamata a rimodulare la tempistica e l'ampiezza delle iniziative programmate, rinviando o ridimensionando alcune produzioni, limitando gli investimenti commerciali e distributivi, destinando una quota maggiore delle risorse alla gestione corrente ovvero ricorrendo ad ulteriori misure di riequilibrio.
In tale quadro si inserisce anche la partnership con Hemlock West LLC, che continua a rappresentare un potenziale elemento di supporto sia sotto il profilo finanziario sia sotto quello industriale e commerciale. Alla data della presente Relazione, tuttavia, le attività connesse alla partnership non risultano ancora pienamente operative e i relativi benefici non sono ancora concretamente apprezzabili. La partnership non costituisce allo stato un presupposto imprescindibile della continuità aziendale, ma la sua effettiva evoluzione e la concreta realizzazione delle opportunità ad essa connesse potrebbero assumere crescente rilevanza nel medio periodo, soprattutto nell'ipotesi di protrazione delle attuali condizioni di debolezza del mercato.
Restano inoltre rilevanti, ai fini dell'evoluzione finanziaria della Società, l'adempimento degli impegni di sostegno patrimoniale assunti dagli investitori, il rispetto delle scadenze previste dagli accordi conclusi nell'ambito della CNC, l'evoluzione delle posizioni debitorie, la regolarità degli incassi e la capacità del Gruppo di generare flussi di cassa coerenti con le assunzioni del Piano.

Si evidenzia inoltre che una parte significativa dei risultati economici positivi del primo semestre 2026 deriva da componenti straordinarie e non ricorrenti connesse alla conclusione della CNC. Tali componenti devono pertanto essere considerate separatamente rispetto alla performance della gestione industriale e commerciale ordinaria e non costituiscono, di per sé, evidenza del conseguimento di una redditività ordinaria e stabile.

Ai sensi dell'art. 154-ter comma 4 del Testo Unico della Finanza si evidenzia che i principali rischi connessi al business aziendale che potrebbero avere impatti sull'evoluzione prevedibile della gestione sono i seguenti:

5.1 Rischi Finanziari

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono principalmente finanziamenti e affidamenti bancari, prestiti obbligazionari convertibili, depositi bancari, crediti e debiti commerciali e gli ulteriori strumenti finanziari connessi all'ordinaria attività operativa.
Nel corso del primo semestre 2026 la struttura finanziaria del Gruppo ha risentito significativamente degli effetti degli accordi perfezionati nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi, che hanno determinato, tra l'altro, una rimodulazione delle scadenze di parte dell'indebitamento e una significativa ricomposizione dello stesso dalla componente corrente a quella non corrente.
Sulla base delle informazioni disponibili alla data di predisposizione della presente Relazione, i principali rischi finanziari cui il Gruppo risulta esposto sono rappresentati da:
a) rischio di credito;
b) rischio di liquidità e di gestione del capitale circolante;
c) rischio di cambio;
d) rischio di tasso di interesse.

a) Il rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato o ritardato

adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali e finanziarie.

La gestione di tale rischio continua ad essere effettuata attraverso la selezione e il monitoraggio delle controparti sotto il profilo dell'affidabilità e della solvibilità, la verifica dell'anzianità dei crediti e la valutazione analitica delle singole posizioni per le quali emergano indicatori di potenziale inesigibilità.

La persistente debolezza del settore audiovisivo e le difficoltà finanziarie che interessano alcuni operatori continuano tuttavia a determinare un livello di attenzione elevato sui tempi di incasso e sulla recuperabilità dei crediti commerciali.

Il Gruppo procede pertanto al monitoraggio periodico dell'esposizione creditoria e dei relativi flussi finanziari, valutando, ove necessario, l'adozione di specifiche iniziative di recupero o la definizione di accordi di compensazione delle partite creditorie e debitorie.

b) Il rischio liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che il Gruppo non disponga, nei tempi necessari e a condizioni economicamente sostenibili, delle risorse finanziarie necessarie per far fronte alle proprie obbligazioni e sostenere l'ordinario svolgimento dell'attività.

La positiva conclusione della procedura di Composizione Negoziata della Crisi ha determinato un miglioramento della struttura dell'indebitamento, attraverso gli stralci e la rimodulazione delle scadenze concordate con i principali creditori. In particolare, si è verificata una significativa riduzione della componente finanziaria corrente e una corrispondente ricomposizione di parte dell'indebitamento verso il medio-lungo termine.
Nonostante tali effetti positivi e il miglioramento registrato nella posizione finanziaria netta consolidata, permane una situazione di liquidità contenuta, che continua a richiedere un attento e costante monitoraggio dei flussi di cassa, delle scadenze finanziarie e dei fabbisogni connessi all'ordinaria operatività e all'esecuzione degli accordi definiti nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi. Al 30 giugno 2026 le disponibilità liquide consolidate risultano pari a Euro 192 migliaia, sostanzialmente invariate rispetto al 31 dicembre 2025, mentre l'indebitamento finanziario netto consolidato si attesta a Euro 5.032 migliaia, rispetto a Euro 5.387 migliaia al 31 dicembre 2025, evidenziando un miglioramento pari a Euro 355 migliaia.

Il modello di business del Gruppo presenta inoltre un fisiologico disallineamento temporale tra il sostenimento dei costi di sviluppo, pre-produzione e produzione e l'incasso dei ricavi derivanti dalla consegna e commercializzazione dei contenuti. Tale dinamica può determinare significativi fabbisogni di capitale circolante, soprattutto in presenza di ritardi nelle produzioni, differimenti dei ricavi, rallentamenti negli incassi, anticipi a fornitori e studi di animazione o ritardi nell'erogazione dei contributi pubblici.
In tale contesto assumono particolare rilevanza l'esecuzione degli accordi raggiunti nell'ambito della CNC, la regolarità degli incassi commerciali, la capacità di rispettare le nuove scadenze concordate con i creditori e l'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie previste nell'ambito del Piano di Risanamento.

Assume altresì crescente rilevanza l'Aumento di Capitale deliberato dalla Società, le cui risorse sono destinate, tra l'altro, al rafforzamento del capitale circolante, al sostegno della continuità operativa e al finanziamento delle iniziative di rilancio industriale. L'effettiva capacità dell'operazione di ridurre il rischio di liquidità dipenderà tuttavia dall'ammontare delle risorse effettivamente raccolte e dalla relativa tempistica di disponibilità.

Qualora l'Aumento di Capitale non fosse eseguito o sottoscritto nei termini previsti ovvero le ulteriori assunzioni poste a base del Piano di Risanamento non dovessero realizzarsi secondo le tempistiche ipotizzate, potrebbero determinarsi tensioni di liquidità suscettibili di incidere sulla capacità della Società di sostenere l'ordinaria gestione e di proseguire l'attuazione del Piano Industriale, rendendo necessario il ricorso a ulteriori fonti di finanziamento o l'adozione di nuove misure di riequilibrio.

La tabella seguente rappresenta il dettaglio degli affidamenti, espressi in milioni di euro, del Gruppo Mondo TV in essere al 30 giugno 2026 presso gli istituti bancari al netto degli stralci seguenti gli accordi sottoscritti nel procedimento di CNC:

	ELENCO AFFIDAMENTI GRUPPO MONDO TV AL 30.06.2026			
	Cassa	**Commerciale**	**Finanziamenti**	**Totale**
UBS	0,0	0,2	0	0,2
Raiffeisen	0,0	0,0	1,4	1,4
CREDEM	0,0	0,0	0,3	0,3
MPS	0,0	0	0,9	0,9
Credit Agricole	0,0	0,06	1,0	1,06
Totale	0,0	0,26	3,6	3,9

Alla data del 30 giugno 2026 le posizioni debitorie scadute della Capogruppo risultavano pari complessivamente a circa Euro 578 migliaia, di cui Euro 397 migliaia relativi a debiti commerciali, Euro 91 migliaia a debiti tributari, Euro 79 migliaia a debiti previdenziali, Euro 9 migliaia verso dipendenti ed Euro 2 migliaia di natura finanziaria.

c) Il rischio di cambio

Il Gruppo presenta un'esposizione alle variazioni dei tassi di cambio derivante principalmente da operazioni denominate in dollari statunitensi, relative alla vendita della library, a contratti di produzione e all'acquisto di licenze.

Alla data della presente Relazione tale esposizione risulta complessivamente contenuta. Il rischio viene gestito anche mediante il mantenimento di una quota della liquidità nella medesima valuta delle principali operazioni, mentre non risultano in essere specifici strumenti derivati di copertura del rischio di cambio.

d) Il rischio di tasso di interesse

Le variazioni dei tassi di interesse possono incidere sul costo dell'indebitamento finanziario del Gruppo e, conseguentemente, sugli oneri finanziari e sui relativi flussi di cassa.

A seguito degli accordi definiti nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi, una parte significativa dell'indebitamento bancario della Capogruppo è stata oggetto di rinegoziazione, con rimodulazione delle scadenze, dei piani di rimborso e delle relative condizioni economiche. Nell'ambito di tali accordi, una parte rilevante delle esposizioni bancarie residue risulta regolata a tassi predeterminati o comunque secondo condizioni che ne limitano l'esposizione diretta alle variazioni dei tassi di mercato.

Conseguentemente, rispetto alla situazione antecedente alla definizione degli accordi nell'ambito della CNC, **l'esposizione della Capogruppo alle oscillazioni dei tassi di interesse di mercato risulta ridimensionata**, pur permanendo una componente dell'indebitamento soggetta a tasso variabile e ferma restando la possibile esposizione alle condizioni di mercato in relazione all'eventuale ricorso a nuove fonti di finanziamento.
Il Gruppo continuerà pertanto a monitorare l'evoluzione dei tassi di interesse e il relativo impatto sulla struttura finanziaria.
Tenuto conto dell'attuale composizione dell'indebitamento e delle condizioni definite nell'ambito degli accordi con il sistema bancario, il rischio connesso alle variazioni dei tassi di interesse permane, ma assume allo stato una rilevanza più contenuta rispetto ai rischi connessi alla liquidità, alla gestione del capitale circolante e alla capacità di generazione dei flussi di cassa.

Altre informazioni

In considerazione della natura e della scadenza delle principali attività e passività finanziarie, il relativo valore contabile è ritenuto una ragionevole approssimazione del fair value; pertanto, non si è ritenuto necessario procedere a una distinta quantificazione del fair value stesso.
Le informazioni relative al volume e al dettaglio dei ricavi, dei costi, degli utili e delle perdite generati dagli strumenti finanziari sono riportate nella sezione relativa agli oneri e proventi finanziari, mentre le informazioni concernenti la Posizione Finanziaria Netta del Gruppo sono riportate nel precedente paragrafo “Dati di sintesi”.

5.2 Rischi connessi alla dipendenza da manager chiave

L’attività del Gruppo richiede competenze specialistiche e un adeguato presidio manageriale, in particolare con riferimento alla definizione e attuazione della strategia industriale, alla gestione delle produzioni e delle coproduzioni, alla valorizzazione della library, ai rapporti con broadcaster, piattaforme, distributori, partner strategici e investitori, nonché all’attuazione del Piano Industriale e del Piano di Risanamento.
In tale ambito, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato Matteo Corradi riveste un ruolo di particolare rilievo in considerazione della conoscenza maturata del Gruppo, del settore di riferimento, della library e delle principali relazioni commerciali e industriali della Società.
Pur riconoscendo la rilevanza dell’esperienza e delle competenze del Presidente e delle altre figure manageriali attualmente operative, la Società ritiene tuttavia che la propria struttura organizzativa, il patrimonio di conoscenze sviluppato internamente e la continuità dei processi aziendali non determinino una dipendenza preponderante da singole figure professionali.

Conseguentemente, l’eventuale venir meno, anche temporaneo, dell’apporto professionale di Matteo Corradi o di altre figure manageriali chiave, pur potendo determinare esigenze di natura organizzativa e gestionale e richiedere un periodo di fisiologico riassetto, non si ritiene possa incidere in misura significativa o preponderante sulla capacità del Gruppo di proseguire la propria attività, attuare le linee strategiche del Piano, sviluppare nuove produzioni e presidiare i rapporti con le principali controparti commerciali, finanziarie e industriali.
La Società ritiene infatti che le attività operative e gestionali siano supportate da una struttura organizzativa e da competenze diffuse all’interno del Gruppo, tali da consentire, ove necessario, la progressiva riallocazione delle responsabilità e il ricorso a ulteriori professionalità esterne o interne.

5.3 Rischi connessi con lo sfruttamento commerciale di diritti di proprietà intellettuale di terzi

Il modello di business del Gruppo dipende in misura significativa dalla capacità di acquisire, mantenere, proteggere, distribuire e sfruttare commercialmente i diritti relativi ai contenuti audiovisivi facenti parte della propria library, nonché ai contenuti acquisiti in coproduzione o distribuzione da soggetti terzi.
Tali diritti comprendono, tra l'altro, property e produzioni di titolarità del Gruppo, diritti detenuti in coproduzione, contenuti acquisiti in distribuzione, property di terzi distribuite in determinati territori o attraverso specifici canali, nonché i relativi diritti accessori di licensing, merchandising, editoria e sfruttamento digitale.
Nell'ambito delle linee strategiche del Gruppo assume crescente rilievo anche la distribuzione e lo sfruttamento commerciale di property di terzi. Tali attività possono comportare l'assunzione di impegni economici, inclusi eventuali minimi garantiti o corrispettivi anticipati, il cui recupero dipende dall'effettivo successo commerciale dei contenuti acquisiti.
Lo sfruttamento di property di terzi è inoltre soggetto, tra gli altri, al rischio di mancato rinnovo dei diritti, limitazioni territoriali o temporali, contestazioni sulla titolarità, indisponibilità dei materiali necessari alla distribuzione e minore interesse commerciale da parte del pubblico, dei broadcaster o delle piattaforme.
Qualora i ricavi derivanti da tali property risultassero inferiori alle attese, il Gruppo potrebbe non recuperare integralmente i costi o i minimi garantiti sostenuti, con possibili effetti sulla marginalità e sul capitale circolante.
Con riferimento ai contenuti propri, la redditività dipende dalla capacità del Gruppo di mantenere nel tempo l'interesse commerciale delle singole property e di valorizzarle attraverso una pluralità di territori, piattaforme e modalità di sfruttamento. Una riduzione dell'interesse del mercato, la scadenza o il mancato rinnovo di accordi rilevanti ovvero una riduzione dei flussi prospettici attesi potrebbero determinare una diminuzione dei ricavi e, ove ne ricorressero i presupposti, incidere sul valore recuperabile degli asset immateriali.

Il Gruppo opera attraverso una library ampia e diversificata per titoli, territori e modalità di sfruttamento e adotta criteri selettivi nella valutazione delle nuove property e dei relativi impegni economici. Tale diversificazione contribuisce a mitigare, pur senza eliminarli, i rischi connessi alla performance commerciale di singoli contenuti.

5.4 Rischi connessi all'esistenza di contenziosi legali

Alla data del 30 giugno 2026 non risultano in essere contenziosi legali tali da far ritenere probabile l'insorgere di passività di importo significativo per il Gruppo ulteriori rispetto a quelle già rilevate o considerate nelle valutazioni di bilancio.

Permane tuttavia una specifica area di attenzione con riferimento ai rapporti con **MOPI – Meteo Operations Italia S.r.l.**, controparte commerciale della Società nell'ambito della produzione e dello sfruttamento della serie *MeteoHeroes*, tenuto conto anche della rilevanza della relativa posizione creditoria rispetto al complesso dei crediti commerciali della Capogruppo.
Come già illustrato nel bilancio al 31 dicembre 2025, la Società aveva promosso avanti il Tribunale di Monza un procedimento monitorio finalizzato al recupero di parte dei propri crediti nei confronti della controparte. Il Tribunale non ha accolto il ricorso per decreto ingiuntivo, ritenendo che, ai fini del procedimento monitorio, il credito non risultasse sufficientemente certo, liquido ed esigibile. La Società, sulla base delle valutazioni

formulate con il supporto dei propri consulenti legali, ha pertanto previsto la tutela delle proprie ragioni nell'ambito di un giudizio ordinario.

Sulla base della legal opinion acquisita dalla Società, il rischio di soccombenza connesso alla controversia è stato classificato come **possibile e non probabile**, non risultando allo stato possibile prevedere con sufficiente certezza l'esito del procedimento. Tale valutazione è stata considerata dagli Amministratori anche ai fini delle determinazioni contabili relative alla posizione creditoria.

Al 30 giugno 2026 permane iscritto il credito vs MOPI per complessivi Eur 364 migliaia circa (anche se lo stesso è già stato oggetto di una significativa svalutazione prudenziale nel corso dell'esercizio passato tramite specifico accantonamento a fondo svalutazione) oltre al credito per le fatture da emettere verso MOPI pari a **Euro 410 migliaia**, riferibile ai rapporti contrattuali relativi alla produzione della seconda stagione di *MeteoHeroes*. Tale credito assume una rilevanza significativa nell'ambito delle fatture da emettere della Capogruppo e viene pertanto sottoposto a specifico e costante monitoraggio da parte degli Amministratori.

In continuità con le valutazioni effettuate in sede di bilancio al 31 dicembre 2025 e sulla base delle informazioni attualmente disponibili, la Società ha mantenuto distinte le valutazioni relative ai crediti già fatturati da quelle riguardanti le fatture da emettere, tenendo conto della diversa natura delle rispettive posizioni contrattuali e delle evidenze disponibili. Eventuali sviluppi del confronto con MOPI o del relativo procedimento giudiziale saranno oggetto di tempestiva rivalutazione ai fini sia della recuperabilità dei crediti sia dell'eventuale necessità di effettuare ulteriori rettifiche di valore.

Nel corso del primo semestre 2026 MOPI ha promosso presso il Tribunale di Milano, Sezione specializzata in materia di impresa "A" (R.G. n. 9733/2026), un ricorso cautelare ex art. 700 c.p.c. nei confronti di Mondo TV S.p.A. e Squirrel Media S.A. Con il ricorso MOPI ha chiesto, tra l'altro, l'inibitoria dello sfruttamento della serie "MeteoHeroes" (Stagioni 1 e 2), la restituzione dei materiali e la consegna della documentazione contrattuale e contabile, oltre a penali ex art. 614-bis c.p.c. Le domande erano fondate sulla presunta violazione degli obblighi di rendicontazione e dei divieti di cessione previsti dai contratti di produzione associata del 2018 e del 2020, anche in relazione alla cessione di Mondo TV Studios a Squirrel Media avvenuta nel 2023.
La Società si è costituita in giudizio contestando la sussistenza dei presupposti cautelari e la fondatezza delle pretese avversarie. In particolare, ha evidenziato che con Squirrel Media intercorre un accordo di distribuzione con partecipazione ai proventi, e non una cessione dei diritti, e che la stessa Mondo TV vanta nei confronti di MOPI crediti per circa Euro 800 migliaia, per i quali aveva promosso nel 2025 una procedura di negoziazione assistita.
Con ordinanza del 3 maggio 2026, depositata il 4 maggio 2026, il Tribunale ha rigettato integralmente la domanda cautelare per difetto del periculum in mora, compensando le spese di lite. Il Giudice ha rilevato che i fatti lamentati erano noti a MOPI almeno dal luglio 2025 e che il ricorso è stato proposto solo circa otto mesi dopo, senza che fossero intervenuti elementi nuovi di aggravamento. Il provvedimento non si è pronunciato sul merito delle reciproche pretese, che restano impregiudicate e potranno essere oggetto dell'eventuale giudizio ordinario.
Alla data di approvazione della presente Relazione non risultano proposti reclamo avverso l'ordinanza né giudizio di merito da parte di MOPI.

5.5 Rischi connessi alla posizione fiscale della Capogruppo

Nel corso del primo semestre 2026 non sono state avviate nuove verifiche o accertamenti fiscali nei confronti della Capogruppo tali da modificare in misura significativa il profilo di rischio fiscale della Società.

La principale evoluzione intervenuta nel periodo riguarda la posizione debitoria nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, oggetto della proposta transattiva presentata nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi.

Nel corso del primo semestre 2026 l'Agenzia delle Entrate ha formalmente aderito alla proposta transattiva presentata dalla Società nell'ambito della CNC. L'accordo prevede uno stralcio di parte dell'esposizione tributaria e il pagamento del debito residuo secondo un piano di rimborso pluriennale, sostanzialmente coerente con l'orizzonte temporale previsto dal Piano di Risanamento e con gli accordi raggiunti con il ceto bancario.

Sulla base della documentazione predisposta nell'ambito del bilancio 2025, l'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate prevede il pagamento di circa il 42% della posizione debitoria consolidata, pari a circa Euro 2 milioni su un debito complessivo di circa Euro 4,7 milioni, con rimborso dilazionato su un arco temporale di cinque anni.
L'accordo è stato sottoscritto dalle parti ai sensi dell'**art. 23, comma 2-bis, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza** e successivamente depositato presso il competente Tribunale. Ai sensi della richiamata disposizione, il procedimento innanzi al Tribunale è finalizzato all'adozione del decreto con il quale il giudice, verificata la regolarità della documentazione allegata e dell'accordo, **ne autorizza l'esecuzione**. Non si configura, pertanto, un procedimento di omologazione dell'accordo. Alla data del 30 giugno 2026 il procedimento finalizzato all'adozione del predetto decreto risultava ancora pendente.

Permane pertanto un profilo di rischio connesso al completamento dell'iter previsto dalla normativa applicabile e alla conseguente autorizzazione all'esecuzione dell'accordo da parte del Tribunale (anche se trattasi di un mero controllo formale e non sostanziale come sopra indicato) Tale profilo deve essere valutato tenendo conto del fatto che l'accordo risulta già sottoscritto dalle parti e regolarmente depositato presso il Tribunale.

A seguito dell'adozione del decreto di autorizzazione all'esecuzione, assume inoltre rilievo il rischio connesso al puntuale adempimento da parte della Società delle obbligazioni previste dall'accordo, incluse le relative scadenze di pagamento e gli ulteriori impegni ivi contemplati. Eventuali inadempimenti potrebbero determinare conseguenze negative sulla stabilità degli effetti della ristrutturazione dell'esposizione tributaria e, più in generale, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Alla data della presente Relazione non risultano, sulla base delle informazioni disponibili, ulteriori passività fiscali potenziali significative non già contabilizzate o considerate nelle valutazioni degli Amministratori.

5.6 Rischi connessi alla situazione geopolitica internazionale e all'operatività sui mercati esteri

Il Gruppo opera in un contesto internazionale caratterizzato da perduranti elementi di instabilità geopolitica ed economica, che possono incidere direttamente o indirettamente sull'andamento del settore audiovisivo e sulle attività commerciali e distributive del Gruppo.
In particolare, il protrarsi del conflitto tra Russia e Ucraina, le tensioni geopolitiche tra Stati Uniti e Cina e l'instabilità dell'area mediorientale continuano a rappresentare fattori di incertezza per gli scambi commerciali internazionali, per l'andamento dei prezzi, per la propensione agli investimenti e, più in generale, per l'evoluzione della domanda.
Con specifico riferimento al mercato russo, il Gruppo aveva già rivisto negli esercizi precedenti le proprie previsioni commerciali, eliminando le assunzioni di vendita relative a tale area.
Alla data della presente Relazione, gli effetti diretti derivanti dai conflitti in essere sulle attività del Gruppo risultano complessivamente contenuti; non può tuttavia escludersi che un ulteriore deterioramento del quadro geopolitico, l'estensione dei conflitti o l'introduzione di nuove sanzioni, restrizioni commerciali o limitazioni ai movimenti di capitali possano produrre effetti negativi sulla capacità del Gruppo di operare in determinati mercati, concludere accordi commerciali, incassare crediti o sviluppare nuove iniziative internazionali.
Più in generale, l'attività internazionale del Gruppo comporta rischi connessi alle differenze normative e fiscali tra le diverse giurisdizioni, alle restrizioni nella distribuzione dei contenuti, ai requisiti di censura e localizzazione, alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale, al rischio di controparte, alla difficoltà di recupero dei crediti e alla possibile instabilità politica o economica dei Paesi nei quali il Gruppo opera.
Il Gruppo continuerà pertanto a monitorare l'evoluzione dello scenario internazionale e, ove necessario, ad adeguare le proprie strategie commerciali, distributive e produttive, diversificando i mercati di riferimento e limitando l'esposizione verso aree caratterizzate da maggiore instabilità.

In tale contesto, la progressiva diversificazione geografica delle attività e l'eventuale sviluppo della presenza sul mercato nordamericano rappresentano potenziali fattori di mitigazione della dipendenza da singole aree geografiche; tali iniziative, tuttavia, espongono a loro volta il Gruppo ai rischi economici, commerciali e regolamentari propri dei nuovi mercati di riferimento.

5.7 Integrazioni su richiesta Consob ai sensi dell'art. 114 del D.leg. 58/98

In continuità con quanto già illustrato nelle precedenti relazioni finanziarie, la Società è soggetta alla richiesta formulata da CONSOB ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. 58/1998 ("TUF"), che prevede la diffusione con cadenza mensile di specifiche informazioni relative, tra l'altro, alla posizione finanziaria netta, alle posizioni debitorie scadute, ai rapporti con parti correlate, al rispetto di eventuali covenant e clausole dell'indebitamento, nonché allo stato di attuazione del Piano Industriale e del Piano di Risanamento.
La Società ha dato regolarmente seguito alla predetta richiesta mediante la pubblicazione delle relative comunicazioni mensili al mercato.

Si rimanda pertanto alla lettura di quanto già comunicato mensilmente al mercato.

Le informazioni diffuse ai sensi dell'art. 114 TUF hanno natura gestionale e periodica e, per quanto riferite al 30 giugno 2026, sono state predisposte prima del completamento delle attività di chiusura e revisione della

presente Relazione finanziaria semestrale. I dati definitivi contenuti nella presente Relazione sostituiscono pertanto, ove oggetto di affinamenti o riclassificazioni, quelli preliminarmente comunicati al mercato.

6. RISORSE UMANE ED ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo ha proseguito il processo di razionalizzazione della struttura organizzativa già avviato nei precedenti esercizi, in coerenza con le linee del Piano Industriale e del Piano di Risanamento, con l'obiettivo di adeguare la struttura dei costi e l'organizzazione interna all'attuale livello di attività e alle mutate condizioni del mercato.

Al 30 giugno 2026 il Gruppo presenta un organico pari a **11 dipendenti**, di cui **1 dirigente** e **10 tra impiegati e quadri**, rispetto agli 11 dipendenti risultanti al 31 dicembre 2025. Alla medesima data l'organico risulta ripartito tra Mondo TV S.p.A. e Mondo TV France S.A. secondo la composizione riportata nella relativa informativa sul costo del personale.

Nel corso del semestre non si sono registrati infortuni gravi sul lavoro nelle società del Gruppo, né sono stati segnalati addebiti in ordine a malattie professionali o fenomeni di mobbing.

Il Gruppo prosegue inoltre le attività di ricerca e sviluppo connesse alla selezione, ideazione e sviluppo di nuovi contenuti e property, nonché all'individuazione di nuove modalità di produzione, distribuzione e sfruttamento commerciale dei contenuti audiovisivi. In tale ambito il Gruppo continua a valutare anche nuove opportunità connesse ai canali digitali, all'evoluzione delle tecnologie applicabili al settore audiovisivo e, più in generale, alle possibili applicazioni dell'intelligenza artificiale alle attività di sviluppo, produzione, valorizzazione e distribuzione dei contenuti, fermo restando che tali iniziative si trovano prevalentemente in fase di analisi e sviluppo e non hanno ancora prodotto effetti economici significativi.

7. AZIONI PROPRIE

Alla data del 30 giugno 2026 la Capogruppo Mondo TV S.p.A. non detiene azioni proprie.

Nel corso del primo semestre 2026 la Società non ha effettuato operazioni di acquisto o vendita di azioni proprie.

.

8. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL SEMESTRE

8.1 Delega al Consiglio di Amministrazione per l'aumento di capitale in opzione

In data **30 luglio 2026**, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Mondo TV S.p.A. ha approvato il conferimento al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di una delega ad aumentare il capitale sociale, a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, anche in più tranche, per un

periodo di **dodici mesi** dalla data della deliberazione assembleare e per un importo massimo complessivo pari a **Euro 6 milioni**, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo.
L'aumento di capitale sarà realizzato mediante emissione di azioni ordinarie Mondo TV, prive di indicazione del valore nominale e aventi godimento regolare, da offrirsi in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile. L'operazione avrà carattere scindibile e, pertanto, il capitale sociale si intenderà aumentato per un importo corrispondente alle sottoscrizioni effettivamente raccolte entro il termine stabilito per l'esecuzione dell'operazione.
La deliberazione assembleare ha attribuito al Consiglio di Amministrazione i poteri necessari per determinare, in sede esecutiva, le condizioni definitive dell'operazione, ivi inclusi il prezzo di emissione, il rapporto di opzione, il numero massimo delle azioni da emettere, la tempistica dell'offerta e gli ulteriori elementi necessari per la relativa esecuzione, tenendo conto, tra l'altro, delle condizioni dei mercati finanziari, dell'andamento del titolo Mondo TV, della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e dell'esigenza di favorire il buon esito dell'offerta.
L'operazione si inserisce nel più ampio percorso di riequilibrio economico, patrimoniale e finanziario avviato dalla Società nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi, conclusasi positivamente, e costituisce uno degli strumenti individuati per sostenere l'attuazione del Piano di Risanamento e il successivo rilancio industriale del Gruppo.
In particolare, l'Aumento di Capitale risponde a una **duplice finalità**. Da un lato, una quota delle risorse eventualmente raccolte è destinata a supportare l'attuazione del Piano di Risanamento e l'adempimento delle obbligazioni previste nell'ambito degli accordi conclusi con i creditori; dall'altro, **l'eventuale raccolta eccedente le esigenze direttamente connesse alla manovra di risanamento** potrà essere destinata al rafforzamento del capitale circolante e al finanziamento delle iniziative di rilancio industriale, produttivo e commerciale della Società.
In tale contesto, l'operazione si coordina con gli impegni di sostegno patrimoniale e finanziario già assunti dall'azionista rilevante **Giuliana Bertozzi** e da **Hemlock West LLC**, quest'ultima anche con riferimento all'eventuale sottoscrizione di azioni rimaste inoptate. Tali impegni, secondo quanto previsto dagli accordi sottoscritti, non hanno natura sostitutiva tra loro, ma concorrono al rafforzamento della struttura patrimoniale e finanziaria della Società.
Alla data di approvazione della presente Relazione, risultano ancora da determinare da parte del Consiglio di Amministrazione, nell'esercizio della delega ricevuta, i termini definitivi dell'offerta, tra cui il prezzo di sottoscrizione, il rapporto di opzione, il numero delle nuove azioni da emettere e il relativo calendario.

8.2 Nuovo accordo con CLG Capital LLC

Nel corso del mese di luglio, Mondo TV S.p.A. e CLG Capital LLC hanno sottoscritto un secondo addendum al Subscription Agreement relativo al prestito obbligazionario convertibile originariamente sottoscritto nel novembre 2023 e già modificato con un primo addendum del 9 giugno 2025.

Il nuovo accordo è stato raggiunto all'esito delle interlocuzioni avviate nel mese di giugno 2026, successivamente alle contestazioni formulate da CLG in relazione al mancato completamento di taluni adempimenti previsti dal precedente addendum, con particolare riferimento alle attività connesse all'emissione e alla consegna delle azioni relative a richieste di conversione già esercitate. Tali circostanze avevano determinato il venir meno degli effetti della precedente definizione transattiva con riferimento alla componente oggetto di stralcio e il conseguente ripristino della relativa esposizione debitoria, già recepito contabilmente nella situazione al 30 giugno 2026.

Il Second Addendum è finalizzato a ricondurre a una disciplina organica la complessiva posizione ancora pendente tra le Parti e a disciplinare le modalità attraverso le quali procedere alla progressiva sistemazione dei relativi rapporti, anche in coordinamento con l'operazione di aumento di capitale programmata dalla Società. Alla data di sottoscrizione, la posizione oggetto di regolazione comprendeva, tra l'altro, Euro 1,125 milioni di capitale obbligazionario non ancora convertito, componenti connesse alle pregresse operazioni di conversione e i relativi interessi e competenze maturati.

La nuova intesa deve essere valutata anche alla luce della relativa **ratio economico-finanziaria**. Le condizioni economiche e contrattuali previste dal nuovo assetto risultano infatti più onerose rispetto a quelle contemplate dalla precedente intesa; la relativa definizione ha tuttavia consentito alla Società di evitare che le contestazioni formulate dalla controparte potessero evolvere in una situazione di default formalmente azionata e in un conseguente contenzioso, suscettibile di determinare ulteriori costi, oneri e assorbimenti di liquidità. La soluzione negoziale ha inoltre consentito di ricondurre nell'ambito di un quadro contrattuale unitario la gestione dell'esposizione residua e delle pregresse operazioni di conversione.

La struttura dell'operazione è prevalentemente orientata, ove concretamente attuabile secondo le previsioni contrattuali, all'utilizzo di strumenti di natura equity o equity-linked, con l'obiettivo di limitare l'assorbimento di risorse finanziarie liquide. In tale contesto, il Second Addendum contempla, in linea di principio, la possibilità che CLG proceda alla conversione del capitale obbligazionario residuo, pari a Euro 1,125 milioni, in azioni emesse nell'ambito dell'Aumento di Capitale programmato dalla Società. Tale previsione non configura un impegno irrevocabile di CLG alla conversione dell'intero importo, ma individua una delle modalità contrattualmente previste per la gestione e la possibile regolazione dell'esposizione residua.

Il nuovo assetto contrattuale disciplina inoltre le modalità di regolazione delle pregresse operazioni di conversione e delle ulteriori componenti economiche maturate nei rapporti con CLG. Con particolare riferimento alla quota residua della quarta tranche del prestito non ancora convertita, è prevista una compensation fee fino a un massimo del 35%, da riconoscersi mediante attribuzione di azioni e, pertanto, senza un corrispondente esborso per cassa ove il relativo meccanismo trovi attuazione secondo quanto previsto dagli accordi. Analogamente, il nuovo assetto contempla la possibilità di regolare mediante strumenti di equity anche gli interessi pregressi maturati, perseguendo l'obiettivo di contenere l'assorbimento di liquidità.

Nell'ambito della complessiva intesa è stata inoltre prevista una **nuova facility finanziaria per un ammontare complessivo massimo di Euro 250 migliaia**, finalizzata a supportare le esigenze finanziarie della Società nella fase antecedente al completamento dell'Aumento di Capitale, con rimborso secondo le modalità e le tempistiche contrattualmente previste in coordinamento con il completamento dell'operazione di rafforzamento patrimoniale. Alla data del 31 agosto 2026 risultavano già erogati circa Euro 80 migliaia a valere su tale linea.

Il nuovo assetto contrattuale ha inoltre confermato e rafforzato la possibilità per la Società di accedere alle **ulteriori due tranche previste dal programma di prestito obbligazionario convertibile, per complessivi Euro 2 milioni**. Rispetto al precedente assetto, nel quale l'effettiva disponibilità delle ulteriori tranche risultava maggiormente rimessa alla valutazione della controparte, la nuova disciplina rende la relativa attivazione maggiormente nella disponibilità della Società, fermo restando il rispetto delle condizioni contrattualmente previste. Tale previsione rappresenta pertanto una **potenziale fonte di flessibilità finanziaria aggiuntiva**, senza configurare l'erogazione delle ulteriori tranche come automatica o incondizionata.

Nell'ambito del nuovo assetto è stato altresì previsto il ricorso al meccanismo di prestito titoli già disciplinato dal Master Share Lending Agreement, funzionale a rendere disponibili a CLG le azioni necessarie a servizio delle operazioni di conversione nelle more del completamento delle attività societarie necessarie all'emissione delle relative azioni. Attraverso due tranche da n. 5.000.000 di azioni ordinarie Mondo TV ciascuna, il numero complessivo delle azioni trasferite in prestito a CLG è stato portato a n. 10.000.000.

Nel complesso, il nuovo assetto negoziale, pur comportando condizioni economiche e contrattuali più onerose rispetto alla precedente intesa, ha consentito di evitare l'evoluzione delle contestazioni in un potenziale contenzioso, di avviare il completamento della regolarizzazione delle pregresse operazioni di conversione, di definire un quadro unitario per la gestione dell'esposizione residua privilegiando, ove concretamente attuabili, modalità di regolazione mediante equity o strumenti equity-linked, di preservare per quanto possibile la liquidità aziendale e di mantenere a disposizione della Società ulteriori potenziali fonti di finanziamento a supporto del percorso di rafforzamento patrimoniale e finanziario.

8.3 Prestiti titoli a favore di CLG Capital LLC

Nell'ambito dell'esecuzione degli accordi intervenuti con CLG Capital LLC e, in particolare, del Master Share Lending Agreement originariamente sottoscritto tra Mondo TV S.p.A., Giuliana Bertozzi e CLG, come successivamente modificato e integrato, nel corso del periodo successivo alla chiusura del semestre sono state eseguite due operazioni di prestito titoli aventi ad oggetto azioni ordinarie Mondo TV.
In data 31 luglio 2026 è stato eseguito il trasferimento in prestito a favore di CLG di n. 5.000.000 di azioni ordinarie Mondo TV detenute dalla Sig.ra Giuliana Bertozzi. Per effetto dell'operazione, la proprietà delle azioni e i relativi diritti di voto sono stati temporaneamente trasferiti a CLG per la durata del prestito.
Il trasferimento ha determinato una conseguente variazione della partecipazione notificabile detenuta dalla Sig.ra Giuliana Bertozzi, che è risultata pari a n. 8.942.825 azioni ordinarie, corrispondenti all'8,14% dei diritti di voto, con superamento in diminuzione della soglia del 10%.
Successivamente, nel mese di settembre, è stata eseguita una seconda tranche mediante il trasferimento in prestito di ulteriori n. 5.000.000 di azioni ordinarie, portando pertanto a n. 10.000.000 il numero complessivo di azioni Mondo TV trasferite in prestito a CLG nell'ambito del predetto accordo.
Per effetto della seconda operazione, la partecipazione notificabile detenuta dalla Sig.ra Giuliana Bertozzi è risultata pari a n. 3.942.825 azioni ordinarie, corrispondenti al 3,59% dei diritti di voto della Società, con conseguente riduzione al di sotto della soglia rilevante del 5%.
Le predette operazioni non hanno comportato l'emissione di nuove azioni, né variazioni del capitale sociale o del numero complessivo delle azioni e dei diritti di voto della Società e, pertanto, non hanno determinato effetti diluitivi per gli azionisti. Il trasferimento ha natura temporanea e non comporta un trasferimento definitivo della partecipazione dell'azionista prestatore, permanendo l'obbligo di restituzione di azioni equivalenti secondo quanto previsto dalla documentazione contrattuale applicabile.
Le operazioni si inseriscono nell'ambito del nuovo assetto contrattuale definito con CLG nel luglio 2026 e sono funzionali alla regolazione delle posizioni derivanti dalle pregresse richieste di conversione e all'esecuzione degli accordi finanziari complessivamente in essere tra le parti. L'addendum al Master Share Lending Agreement del 29 luglio 2026 prevedeva infatti la consegna di complessive n. 10.000.000 azioni in due tranche da n. 5.000.000 ciascuna.

Le eventuali operazioni di disposizione delle azioni ricevute in prestito sono effettuate autonomamente da CLG, nel rispetto della documentazione contrattuale e della normativa applicabile, e non costituiscono operazioni

poste in essere, gestite o coordinate dalla Società.

8.4 Accordo con l'Agenzia delle Entrate – procedimento per l'autorizzazione all'esecuzione

Successivamente alla chiusura del semestre sono proseguite le attività funzionali al perfezionamento dell'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi.
Come già illustrato, nel mese di maggio 2026 l'Agenzia delle Entrate ha formalmente accolto la proposta transattiva presentata dalla Società, su parere favorevole della competente Direzione Regionale. L'accordo riguarda una posizione fiscale consolidata pari a circa **Euro 4,7 milioni** e prevede il pagamento di circa **Euro 1,97 milioni**, corrispondenti a una recovery di circa il **42%**, con rimborso dilazionato su un arco temporale di cinque anni.

Con riferimento all'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi, si precisa che lo stesso è stato sottoscritto dalle parti ai sensi dell'**art. 23, comma 2-bis, del Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza** e successivamente depositato presso il competente Tribunale.
Ai sensi della richiamata disposizione, il procedimento innanzi al Tribunale è finalizzato all'adozione del **decreto con il quale il giudice, verificata la regolarità della documentazione allegata e dell'accordo, ne autorizza l'esecuzione**.

In tale contesto, all'inizio del mese di agosto 2026 la Società ha depositato presso il Tribunale di Roma il ricorso finalizzato all'ottenimento del decreto di autorizzazione all'esecuzione dell'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate.
Nell'ambito del relativo procedimento, con provvedimento del **7 agosto 2026**, il Giudice ha disposto la rimessione degli atti al giudice naturale, non ravvisando specifiche ragioni d'urgenza tali da giustificare l'adozione di provvedimenti nel periodo feriale.
Alla data di approvazione della presente Relazione, il procedimento finalizzato all'adozione del decreto di autorizzazione all'esecuzione risulta ancora pendente e la Società continua a monitorarne l'evoluzione.

Alla data di approvazione della presente Relazione, il procedimento di emissione del decreto autorizzativo risulta pertanto ancora pendente e la Società continua a monitorarne l'evoluzione. Fino all'adozione del relativo provvedimento permane un elemento di incertezza con riferimento alla definitiva efficacia degli effetti economici e patrimoniali connessi allo stralcio della posizione tributaria.

Resta fermo che l'accordo con l'Amministrazione Finanziaria rappresenta uno degli elementi centrali del complessivo percorso di riequilibrio avviato dalla Società nell'ambito della CNC e che, una volta divenuto esecutivo, la Società sarà tenuta al puntuale rispetto delle scadenze e degli obblighi previsti dall'accordo stesso.

8.5 Evoluzione della partecipazione in Mondo TV France S.A. e conversioni del prestito obbligazionario

Successivamente alla chiusura del semestre sono proseguite le operazioni di conversione nell'ambito del prestito obbligazionario convertibile non standard cum warrant sottoscritto da **Mondo TV France S.A. con Loft Capital Ltd**.
Già alla data del 1° luglio 2026, a seguito delle conversioni intervenute sino a tale data, il capitale sociale di

Mondo TV France S.A. risultava pari a Euro 3.987.763, suddiviso in n. 72.902.676 azioni ordinarie. A seguito dell'incremento del numero complessivo delle azioni in circolazione, e pur restando invariato il numero di azioni detenute dalla Capogruppo, la partecipazione di Mondo TV S.p.A. risultava pari a n. 27.567.298 azioni, corrispondenti al **37,81%** del capitale sociale e dei diritti di voto della controllata.
Nel corso dei mesi successivi Loft Capital ha formulato ulteriori richieste di conversione del prestito obbligazionario. In particolare, nel mese di agosto sono state esercitate ulteriori conversioni, nell'ambito delle quali le parti hanno altresì raggiunto un'intesa negoziale concernente la determinazione del prezzo di conversione e la rinuncia parziale da parte di Loft Capital alla conversion f**ee**, finalizzata, tra l'altro, a contenere l'effetto diluitivo dell'operazione sulla compagine sociale di Mondo TV France.
A seguito dell'emissione delle ulteriori azioni derivanti dalle conversioni, alla data del 4 settembre 2026 il capitale sociale di Mondo TV France S.A. risulta pari a Euro 4.047.763, suddiviso in n. 97.902.675 azioni ordinarie.
Per effetto dell'incremento del numero complessivo delle azioni rappresentative del capitale sociale, e fermo restando il numero di n. 27.567.298 azioni detenute da Mondo TV S.p.A., la partecipazione della Capogruppo si è conseguentemente ridotta al 28,16% del capitale sociale e dei diritti di voto di Mondo TV France S.A., scendendo al di sotto della soglia rilevante del 30%.
Alla medesima data Loft Capital Ltd risultava titolare di n. 6.666.814 azioni, pari al 6,81% del capitale sociale della società francese, mentre il restante 65,03% risultava detenuto dal mercato.

La riduzione percentuale della partecipazione detenuta da Mondo TV S.p.A. deriva pertanto dall'effetto diluitivo conseguente all'emissione di nuove azioni da parte di Mondo TV France S.A. nell'ambito del prestito obbligazionario convertibile e non da cessioni di azioni effettuate dalla Capogruppo.

8.6 Aggiornamento sulla partnership con Hemlock West LLC e sugli impegni di sostegno patrimoniale

Successivamente alla chiusura del semestre è proseguito il percorso di attuazione dell'accordo di investimento sottoscritto in data 16 marzo 2026 tra Mondo TV S.p.A. e Hemlock West LLC, investitore strategico canadese operante nei settori dei media e della produzione cinematografica e audiovisiva.
Ai sensi dell'accordo, Hemlock West ha assunto un impegno complessivo pari a **Euro 1,5 milioni**, destinato alla sottoscrizione delle azioni eventualmente rimaste inoptate nell'ambito dell'Aumento di Capitale. Alla data della presente Relazione risultano versati **Euro 65 migliaia**, mentre il residuo importo è previsto venga apportato nella fase esecutiva dell'Aumento di Capitale, secondo i termini e le condizioni stabiliti dall'accordo.
L'impegno assunto da Hemlock West non attribuisce all'investitore tranche riservate o diritti preferenziali rispetto agli altri azionisti e potrà essere eseguito esclusivamente nell'ambito della gestione delle eventuali azioni rimaste inoptate. Tale impegno si aggiunge, e non si sostituisce, agli impegni di sostegno patrimoniale e finanziario assunti dall'azionista rilevante nell'ambito del Piano di Risanamento.
Sotto il profilo industriale, la partnership mantiene una valenza strategica in quanto finalizzata, tra l'altro, al rafforzamento della presenza del Gruppo sul mercato nordamericano, all'ampliamento delle opportunità di sfruttamento commerciale della library e allo sviluppo di nuove iniziative e linee di business.
Alla data di approvazione della presente Relazione, tuttavia, **gli effetti industriali e commerciali derivanti dalla partnership non risultano ancora visibili né si sono tradotti in contributi significativi ai risultati operativi del Gruppo**. Tali potenziali benefici continuano pertanto a rappresentare elementi prospettici e complementari rispetto alle assunzioni operative di base del Piano.
La partnership non costituisce, allo stato, una condizione necessaria per il buon esito dell'Aumento di Capitale né un presupposto imprescindibile della continuità aziendale; tuttavia, come già illustrato nella sezione relativa

all'evoluzione prevedibile della gestione, l'effettiva realizzazione degli apporti finanziari e degli sviluppi industriali previsti dall'accordo potrebbe assumere crescente rilevanza nel medio periodo, soprattutto qualora dovesse protrarsi l'attuale fase di debolezza del mercato audiovisivo.

La Società continuerà pertanto a monitorare l'avanzamento delle attività previste dall'accordo e a valutare gli effetti economici, patrimoniali, finanziari e industriali derivanti dalla sua progressiva attuazione.

9. OPERAZIONI CON ENTITA' CORRELATE

9.1 Entità Correlate

Il Gruppo Mondo TV intrattiene significativi rapporti con le entità correlate il cui elenco completo viene riportato nell'allegato 5. Tali rapporti sono regolati da normali condizioni di mercato ed hanno una triplice origine:

- corresponsione di corrispettivi per prestazioni di lavoro;
- corresponsione di canoni di locazione ed altri servizi;
- rapporti diversi con soci.

Nella tabella che segue sono evidenziati i rapporti suddetti sia sotto il profilo economico che quello patrimoniale al 30 giugno 2026

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE - CONSOLIDATO AL 30.06.2026						
(migliaia di Euro)	**Crediti al 30.06.26**	**Costo al 30.06.26**	**Debiti al 30.06.26**	**Diritti utilizzo IFRS 16 30.06.2026**	**Debiti finanziari IFRS 16 30.06.26**	**Natura dei rapporti**
Compensi amministratori e dirigenti						
Matteo Corradi	11	0	0	0	0	Presidente ed amministratore delegato
Monica Corradi	0	7	0	0	0	Amministratore
Angelica Mola	0	5	5	0	0	Amministratore indipendente
Andrea Eliseo	0	50	100	0	0	Amministratore
Totali	**11**	**62**	**105**	**0**	**0**	
Società immobiliari e di servizi						
Trilateral Land S.r.l.	124	0	0	0	0	Locazione uffici
Soci						
Giuliana Bertozzi		0	374	0	0	374 prestito azioni
Totali	**135**	**62**	**479**	**0**	**0**	

In data 7 giugno 2023 il socio di riferimento Giuliana Bertozzi ha effettuato un prestito azioni infruttifero, in favore di Mondo Tv S.p.A; oggetto del prestito sono 750 mila azioni Mondo Tv Suisse e 8.000.000 azioni Mondo Tv France, per un controvalore pari ad euro 374 mila.

Di seguito sono brevemente descritti i rapporti intrattenuti con gli Amministratori e con i Dirigenti aventi responsabilità strategiche nell'ambito della Società e con altre parti correlate:

- Matteo Corradi è Presidente (dal 30 aprile 2018) ed Amministratore Delegato della Mondo TV S.p.A., Presidente del Consiglio di Amministrazione della Mondo TV France.
- Monica Corradi è Consigliere di Amministrazione di Mondo TV S.p.A. e svolge inoltre alcuni incarichi specifici per conto del Consiglio di Amministrazione.
- Angelica Mola è consigliere di amministrazione indipendente.
- Andrea Eliseo è Consigliere di Amministrazione di Mondo Tv S.p.A. nonché Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Trilateral Land S.r.l. (Società amministrata o posseduta da una parte correlata) affitta alcuni immobili a Mondo TV S.p.A. ed ha come Amministratore Unico Matteo Corradi. Nel corso del 2025 la società ha sottoscritto un accordo a saldo e stralcio del proprio debito ed ha altresì concesso per i prossimi due anni l'uso gratuito dei propri uffici nell'ottica di contribuire al risanamento finanziario della Mondo Tv SpA.

Giuliana Bertozzi è membro della famiglia Corradi ed azionista di maggioranza relativa.

Nei prospetti contabili consolidati con evidenza delle parti correlate ai sensi della delibera Consob numero 15519 del 28/07/2006 sono esposti i prospetti contabili consolidati redatti ai sensi della delibera CONSOB recanti evidenza dei rapporti con le parti correlate e della relativa incidenza sulle diverse voci del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

9.2 Operazioni Infragruppo

Con riferimento ai rapporti intrattenuti dalla Capogruppo con le altre società del Gruppo e ai rapporti intercorrenti tra queste ultime, si evidenzia che le rispettive attività risultano integrate nell'ambito della complessiva strategia industriale e commerciale del Gruppo.

Tale integrazione è caratteristica del settore audiovisivo, nel quale le società appartenenti al medesimo gruppo possono svolgere funzioni e attività specializzate nelle diverse fasi di sviluppo, produzione, coproduzione, acquisizione, distribuzione e sfruttamento dei diritti, perseguendo al contempo strategie comuni volte a valorizzare le rispettive library, sviluppare sinergie operative e commerciali e ottimizzare l'utilizzo delle risorse disponibili.

Le operazioni intervenute tra le società del Gruppo nel corso del primo semestre 2026 sono state effettuate nell'ambito dell'ordinaria operatività infragruppo e, ove applicabile, a condizioni coerenti con quelle di mercato, nel rispetto delle procedure di governance adottate dalla Società. I relativi effetti economici e patrimoniali sono stati eliminati nell'ambito del processo di consolidamento secondo i principi contabili applicabili.

Rapporti tra Mondo TV S.p.A. e Mondo TV France S.A.

Nel corso del primo semestre 2026 sono proseguiti i rapporti commerciali e produttivi tra Mondo TV S.p.A. e Mondo TV France S.A., principalmente con riferimento alla **distribuzione e allo sfruttamento commerciale delle rispettive library in determinati territori**, nonché alle attività di produzione e coproduzione di contenuti audiovisivi.

In particolare, Mondo TV S.p.A. continua a svolgere attività di distribuzione di contenuti appartenenti alla library di Mondo TV France in determinati territori, tra cui Africa e Medio Oriente, mentre le due società mantengono rapporti di coproduzione con riferimento a produzioni sviluppate congiuntamente, tra le quali la serie animata *Grisù*. Tali rapporti si inseriscono nella più generale strategia del Gruppo volta a condividere competenze produttive e commerciali e a massimizzare le possibilità di sfruttamento dei diritti nei diversi mercati.

I saldi economici e patrimoniali derivanti dalle predette operazioni sono oggetto di elisione ai fini della predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato.

Con riferimento ai rapporti finanziari tra le due società, nel corso del periodo hanno inoltre assunto rilievo gli effetti derivanti dagli accordi conclusi nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi della Capogruppo, che hanno interessato anche la posizione creditoria vantata da Mondo TV France S.A. nei confronti di Mondo TV S.p.A. Le relative componenti economiche e patrimoniali sono rappresentate nei bilanci individuali delle società interessate e vengono eliminate, per quanto applicabile, nell'ambito del processo di consolidamento.

Tutte le operazioni avvenute fra le diverse società del gruppo sono avvenute a condizioni di mercato, hanno implicato procedure di Governance specifiche per la relativa delibera di attuazione e sono state eliminate/elise sotto il profilo contabile nell'ambito della procedura di consolidamento secondo le ordinarie regole contabili.

10. PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO CON I DATI DELLA CAPOGRUPPO

Nella tabella che segue viene sinteticamente esposta la riconciliazione fra il risultato di periodo ed il patrimonio netto della Capogruppo al 30 giugno 2026 e quelli di competenza del Gruppo alla medesima data.

(migliaia di euro)	Conto Economico	Patrimonio Netto
Bilancio civilistico Mondo TV S.p.A.	**2.114**	**637**
Dati individuali delle controllate	(418)	711
Elisioni valore di carico delle partecipazioni nette	377	1.079
Eliminazioni ricavi e risconti infragruppo capitalizzati	186	(3.111)
Attribuzione a terzi PN controllate	260	3.256
Bilancio consolidato	**2.518**	**2.572**

BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2026

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE

PROSPETTI CONTABILI E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

SITUAZIONE PATRIMONIALE FINANZIARIA

(Migliaia di euro)	Note	30.06.2026	31.12.2025
Attività non correnti			
- Diritti Immateriali	*7*	*6.374*	*6.655*
- Avviamento	*7*	*0*	*0*
- Altre attività immateriali	*7*	*33*	*10*
Immobilizzazioni Immateriali	7	6.407	6.665
Immobilizzazioni Materiali	7	7	43
Diritti d'uso su beni in leasing	8	0	0
Partecipazioni	7	0	0
Attività per imposte anticipate	9	2.322	2.322
Altre attività non correnti	10	390	390
		9.126	**9.420**
Attività correnti			
Crediti commerciali e diversi	10	2.547	2.106
Crediti finanziari correnti	11	0	392
Crediti tributari	9	237	282
Titoli destinati alla vendita	11	0	82
Altre attività correnti	12	49	38
Disponibilità Liquide	13	192	192
		3.025	**3.092**
Totale attività		**12.151**	**12.512**
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'			
Patrimonio netto			
- Capitale sociale	*14*	*24.782*	*24.142*
- Fondo sovrapprezzo azioni	*14*	*0*	*0*
- Riserva legale	*14*	*0*	*0*
- Altre riserve	*14*	*2.903*	*3*
- Utili (Perdite) portati a nuovo	*14*	*(27.631)*	*(22.084)*
- Utile (perdita) del periodo	14	*2.518*	*(3.619)*
Patrimonio netto del gruppo	14	2.572	(1.558)
Patrimonio netto di terzi	14	(3.256)	(2.020)
Totale patrimonio netto		**(684)**	**(3.578)**
Passività non correnti			
Fondo TFR	15	271	253
Debiti tributari	9	2.035	3.575
Passività fiscali differite	9	12	12
Debiti commerciali non correnti	16	374	484
Debiti finanziari non correnti	16	4.150	3.227
Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	16	0	0

		6.842	**7.551**
Passività correnti			
Fondi per rischi ed oneri	15	0	0
Debiti finanziari correnti	16	1.074	2.827
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	16	0	0
Debiti tributari	9	470	1.608
Debiti commerciali, vari ed altre passività correnti	16	4.449	4.104
		5.993	**8.539**
Totale passività		**12.835**	**16.090**
Totale passività + patrimonio netto		**12.151**	**12.512**

CONTO ECONOMICO SEPARATO CONSOLIDATO

Conto economico separato			
(Migliaia di Euro)	**Note**	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**
Ricavi delle vendite e prestazioni	20	380	414
Altri ricavi	20	3.799	785
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	21	214	127
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	22	(3)	(6)
Costo del personale	23	(487)	(646)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	24	(495)	(487)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	24	(12)	(13)
Ammortamento diritti d'uso	24	0	0
Accantonamenti per svalutazione crediti	24	0	(90)
Altri costi operativi	25	(1.042)	(682)
Risultato operativo		**2.354**	**(598)**
Proventi finanziari	26	10	0
Oneri Finanziari	26	(106)	(150)
Risultato del periodo prima delle imposte		**2.258**	**(748)**
Imposte sul reddito	27	0	0
Utile netto del periodo		**2.258**	**(748)**
Risultato di competenza di terzi		(260)	(121)
Risultato di competenza del Gruppo		**2.518**	**(627)**

Conto economico complessivo		
(Migliaia di euro)	**30.06.2026**	**30.06.2025**
Utile (perdita) netta del periodo	2.258	(748)
Oneri connessi all'aumento di capitale	0	(44)
Vendita azioni controllate	0	17

Utile netto complessivo	**2.258**	**(775)**
Risultato netto complessivo di competenza di terzi	(260)	(136)
Risultato netto complessivo di competenza del gruppo	**2.518**	**(639)**

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Utili (perdite) a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Attr.e azionisti contr.nte	Patrimonio soci di minoranza	Patrimonio netto totale
Bilancio consolidato al 31.12.2023	**21.258**	**-**	**(3.819)**	**-**	**668**	**842**	**18.949**	**120**	**19.069**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:									
Aumento di capitale per POC	1.701				637		2.338		2.338
Versamento in conto futuro aumento di capitale socio Bertozzi					690		690		690
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:									-
Destinazione risultato esercizio 2023			842			(842)	-		-
Operazioni azioni controllate					(68)		(68)	(15)	(83)
Altri movimenti					13		13	1	14
Risultato del periodo						(22.160)	(22.160)	(1.761)	(23.921)
Bilancio consolidato al 31.12.2024	**22.959**	**-**	**(2.977)**	**-**	**1.940**	**(22.160)**	**(238)**	**(1.655)**	**(1.893)**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:									

Aumento di capitale per POC	1.182				399		1.581		1.581
Azioni proprie					623		623		623
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:									-
Destinazione risultato esercizio 2024			(22.160)			22.160	-		-
Effetto attuariale benefici ai dipendenti					41		41		41
Operazioni azioni controllate					54		54	31	85
Altri movimenti					-		-	1	1
Risultato del periodo						(3.619)	(3.619)	(397)	(4.016)
Bilancio consolidato al 31.12.2025	**24.141**	**-**	**(25.137)**	**-**	**3.057**	**(3.619)**	**(1.558)**	**(2.020)**	**(3.578)**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:									
Aumento di capitale per POC	641				(156)		485		485
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:									-
Destinazione risultato esercizio 2025			(3.619)			3.619	-		-
Operazioni azioni controllate			1.125		-		1.125	(975)	150
Altri movimenti					2	-	2	(1)	1
Risultato del periodo						2.518	2.518	(260)	2.258
Bilancio consolidato al 30.06.2026	**24.782**	**-**	**(27.631)**	**-**	**2.903**	**2.518**	**2.572**	**(3.256)**	**(684)**

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

Rendiconto finanziario consolidato			
(migliaia di euro)	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**	**Var.**
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	**192**	**429**	**(237)**
Risultato d'esercizio di gruppo	2.518	(627)	3.145
Risultato d'esercizio di competenza di terzi	(260)	(121)	(139)
Risultato d'esercizio totale	2.258	(748)	3.006
Ammortamenti e svalutazioni	507	590	(83)
Variazione netta dei fondi	18	(10)	28
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	**2.783**	**(168)**	**2.951**
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(441)	444	(885)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	0	0	0
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	45	(5)	50
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(11)	2	(13)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	235	(712)	947
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	(2.678)	355	(3.033)
Imposte sul reddito pagate	0	0	0
Aumento (diminuzione) delle altre passività	0	0	0
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	**(67)**	**(84)**	**17**
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni e partecipazioni			
- Immobilizzazioni Immateriali	(213)	(146)	(67)
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	0	0	0
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	0	0	0
- Diritti d'uso su beni in leasing	0	0	0
- Attività finanziarie valutate al fair value	0	83	(83)
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(213)**	**(63)**	**(150)**
Aumenti di patrimonio netto	636	1.333	(697)
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	474	82	392
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(830)	(1.418)	588
Interessi pagati			0

D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIA	**280**	**(3)**	**283**
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	**0**	**(150)**	**150**
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	**192**	**279**	**(87)**

PROSPETTI CONTABILI CONSOLIDATI CON EVIDENZA DELLE PARTI CORRELATE AI SENSI DELIBERA CONSOB 15519 DEL 28/07/2006

In conformità alla Delibera Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 “Disposizioni in materia di schemi di bilancio”, sono stati predisposti in aggiunta ai prospetti obbligatori appositi prospetti di conto economico e della situazione patrimoniale - finanziaria con evidenza degli importi significativi delle posizioni o transazioni con parti correlate indicati distintamente dalle rispettive voci di riferimento.

Situazione patrimoniale finanziaria

(Migliaia di euro)	Note	30.06.2026	*Entità correlate*	31.12.2025	*Entità correlate*
Attività non correnti					
- Diritti Immateriali	*7*	*6.373*		*6.655*	
- Avviamento	*7*	*0*		*0*	
- Altre attività immateriali	*7*	*10*		*10*	
Immobilizzazioni Immateriali	7	6.383		6.665	
Immobilizzazioni Materiali	7	31		43	
Diritti d'uso su beni in leasing	8	0		0	
Partecipazioni	7	0		0	
Attività per imposte anticipate	9	2.322		2.322	
Altre attività non correnti	10	390		390	
		9.126		**9.420**	
Attività correnti					
Crediti commerciali e diversi	10	2.547	*135*	2.106	*11*
Crediti finanziari correnti	11	0		392	
Crediti tributari	9	237		282	

Titoli destinati alla vendita	11	0		82	
Altre attività correnti	12	49		38	
Disponibilità Liquide	13	192		192	
		3.025	***135***	**3.092**	***11***
Totale attività		**12.151**	***135***	**12.512**	***11***
PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'					
Patrimonio netto					
- Capitale sociale	*14*	*24.782*		*24.142*	
- Fondo sovrapprezzo azioni	*14*	*0*		*0*	
- Riserva legale	*14*	*0*		*0*	
- Altre riserve	*14*	*2.903*		*3*	
- Utili (Perdite) portati a nuovo	*14*	*(27.631)*		*(22.084)*	
- Utile (perdita) del periodo	14	*2.518*		*(3.619)*	
Patrimonio netto del gruppo	14	2.572		(1.558)	
Patrimonio netto di terzi	14	(3.256)		(2.020)	
Totale patrimonio netto		**(684)**		**(3.578)**	
Passività non correnti					
Fondo TFR	15	271		253	
Debiti tributari	9	2.035		3.575	
Passività fiscali differite	9	12		12	
Debiti commerciali non correnti	16	374	*374*	484	*374*
Debiti finanziari non correnti	16	4.150		3.227	
Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	16	0		0	
		6.842	***374***	**7.551**	***374***
Passività correnti					
Fondi per rischi ed oneri	15	0		0	
Debiti finanziari correnti	16	1.074		2.827	
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	16	0		0	
Debiti tributari	9	470		1.608	
Debiti commerciali, vari ed altre passività correnti	16	4.449	*105*	4.104	*117*
		5.993	***105***	**8.539**	***117***
Totale passività		**12.835**	***479***	**16.090**	***491***
Totale passività + patrimonio netto		**12.151**	***479***	**12.512**	***491***

Conto economico consolidato				
(Migliaia di euro)	**30.06.2026**	**di cui con entità correlate**	**30.06.2025**	**di cui con entità correlate**
Ricavi delle vendite e prestazioni	380		414	
Altri ricavi	3.799		785	
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	214		127	
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(3)		(6)	
Costo del personale	(487)	*(62)*	(646)	*(63)*
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(495)		(487)	
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(12)		(13)	
Ammortamento diritti d'uso	0		0	
Accantonamenti per svalutazione crediti	0		(90)	
Altri costi operativi	(1.042)		(682)	
Risultato operativo	**2.354**	***(62)***	**(598)**	***(63)***
Proventi finanziari	10		0	
Oneri finanziari	(106)		(150)	
Risultato del periodo prima delle imposte	**2.258**	***(62)***	**(748)**	***(63)***
Imposte sul reddito	0		0	
Utile netto del periodo	**2.258**	***(62)***	**(748)**	***(63)***
Risultato di competenza di terzi	(260)		(121)	
Risultato di competenza del Gruppo	**2.518**	***(62)***	**(627)**	***(63)***

Rendiconto finanziario consolidato					
(migliaia di euro)	**I semestre 2026**	**Entità correlate**	**I semestre 2025**	**Entità correlate**	**Var.**
A. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI INIZIALI	**192**		**429**		**(237)**
Risultato d'esercizio di gruppo	2.518		(627)		3.145
Risultato d'esercizio di competenza di terzi	(260)		(121)		(139)
Risultato d'esercizio totale	2.258		(748)		3.006
Ammortamenti e svalutazioni	507		590		(83)
Variazione netta dei fondi	18		(10)		28
Flusso di cassa dell'attività operativa prima delle variazioni del circolante	**2.783**		**(168)**		**2.951**
(Aumento) diminuzione dei crediti commerciali	(441)	(124)	444	91	(885)
(Aumento) diminuzione delle rimanenze	0		0		0
(Aumento) diminuzione delle attività per imposte	45		(5)		50
(Aumento) diminuzione delle altre attività	(11)		2		(13)
Aumento (diminuzione) dei debiti commerciali	235	(12)	(712)	(182)	947
Aumento (diminuzione) delle passività per imposte	(2.678)		355		(3.033)
Imposte sul reddito pagate	0		0		0
Aumento (diminuzione) delle altre passività	0		0		0
B. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE (IMPIEGATE) DALL'ATTIVITA' OPERATIVA	**(67)**		**(84)**		**17**
(Investimenti) Disinvestimenti in immobilizzazioni e partecipazioni					
- Immobilizzazioni Immateriali	(213)		(146)		(67)
- Investimenti in immobilizzazioni materiali	0		0		0
- Disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	0		0		0
- Diritti d'uso su beni in leasing	0		0		0
- Attività finanziarie valutate al fair value	0		83		(83)
C. DISPONIBILITA LIQUIDE NETTE IMPIEGATE IN ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	**(213)**		**(63)**		**(150)**

Aumenti di patrimonio netto	636	1.333		(697)
(Aumento) diminuzione dei crediti finanziari e titoli	474	82		392
Aumento (diminuzione) dei debiti finanziari	(830)	(1.418)	(690)	588
Interessi pagati				0
D. DISPONIBILITA' LIQUIDE NETTE PRODOTTE NELL'ATTIVITA FINANZIARIA	**280**	**(3)**		**283**
E. INCREMENTO (DECREMENTO) NETTO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI (B+C+D)	**0**	**(150)**		**150**
F. DISPONIBILITA' LIQUIDE E MEZZI EQUIVALENTI FINALI	**192**	**279**		**(87)**

INFORMATIVA DI SETTORE

Ad oggi non sono configurabili ulteriori settori rispetto al settore dell'animazione, né il management utilizza ulteriori informazioni di dettaglio aventi le caratteristiche di "settore operativo" come previsto dall'IFRS 8.

Il prospetto che segue fornisce, comparativamente per il primo semestre 2026 e 2025, l'analisi dei ricavi del Gruppo per area geografica. L'attribuzione di un ricavo ad una determinata area geografica è effettuata unicamente in base alla nazionalità dell'acquirente. Non si è tenuto pertanto conto della dislocazione territoriale dei diritti concessi.

Ripartizione dei ricavi per aree geografiche

(migliaia di euro)	**I semestre 2026**		**I semestre 2025**		**differenza**	
Aree geografiche	**valori**	**%**	**valori**	**%**	**valori**	**%**
Italia	76	20%	61	15%	+15	+25%
Europa	285	75%	342	83%	(57)	(17%)
Asia	15	4%	11	2%	+4	+36%
Americhe	4	1%	0	0%	+4	n.s.
Africa	0	0%	0	0%	0	n.s.
Totale ricavi	380	100%	414	100%	(34)	(8%)

NOTE ILLUSTRATIVE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO AL 30.06.2026

Il Gruppo è formato dalla Capogruppo Mondo TV S.p.A., società per azioni iscritta presso l'Ufficio del Registro delle Imprese di Roma, quotata presso la Borsa Italiana (segmento Euronext Milan - EXM), e dalle seguenti società sottoposte al controllo diretto e/o indiretto:

- Mondo TV France S.A., con sede a Parigi, quotata su Euronext Growth Milan (EGM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.;

Per la partecipazione in Mondo TV France S.A., si riporta di seguito la sintesi del corso azionario e della capitalizzazione di mercato alla data del 30 giugno 2026.

Denominazione	% Part.	Valore azioni 30/06/2026	N. azioni	Capitalizzaz. Mkt Euro/000	Quota Mkt MTV Euro/000
Mondo TV France	38%	0,004	72.902.676	292	111

Le principali attività della società e delle sue controllate sono descritte nella relazione intermedia sulla gestione.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 del Gruppo Mondo TV è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del 30 settembre 2026 che ne ha autorizzato la pubblicazione nella stessa data.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è espresso in Euro (€) in quanto valuta funzionale con cui opera il Gruppo. Le attività estere sono incluse secondo i principi indicati nelle note che seguono. Tutti i dati riportati nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato sono espressi, ove non diversamente indicato, in migliaia di Euro.

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 è assoggettato a revisione contabile limitata da parte di Audirevi S.p.A..

In sede di redazione del Bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 non si è proceduto all'aggiornamento degli impairment test effettuati in occasione della redazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2025.

A tal fine, il management ha valutato gli elementi intervenuti nel corso del primo semestre 2026, tenendo conto, tra l'altro, dell'andamento della gestione rispetto alle previsioni formulate nel Piano e nel budget. In particolare, nel semestre è stato registrato un ritardo nella realizzazione dei ricavi della gestione caratteristica rispetto alle previsioni, riconducibile, con riferimento alle nuove produzioni, prevalentemente allo slittamento temporale di alcune attività produttive e dei relativi ricavi e, con riferimento alla library, alla persistente debolezza del mercato

audiovisivo, alla maggiore selettività di broadcaster e piattaforme e all'allungamento dei tempi di definizione delle trattative commerciali.

Tali elementi sono stati specificamente considerati dal management nell'ambito delle valutazioni effettuate ai fini della redazione della situazione semestrale e non sono stati ritenuti, nel loro complesso e sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente Relazione, tali da richiedere un aggiornamento degli impairment test effettuati al 31 dicembre 2025 (anche alla luce dei possibili ed auspicati upsides che potrebbero derivare dalla positiva conclusione della partnership con Hemlock West ad oggi non quantificabili). Tale valutazione tiene conto, tra l'altro, della natura e delle cause degli scostamenti rilevati, della componente temporale che caratterizza il differimento di alcune produzioni e dei relativi ricavi, nonché del complessivo orizzonte temporale sottostante alle proiezioni utilizzate ai fini delle valutazioni effettuate in sede di bilancio annuale.
Analogamente, nel corso del semestre non si è proceduto a una formale revisione del Business Plan, che continua a rappresentare il riferimento programmatico di medio periodo della Società e del Gruppo. Il management rileva tuttavia che l'andamento osservato nel primo semestre, e in particolare il ritardo registrato nei ricavi caratteristici, rende più sfidante il conseguimento degli obiettivi economici originariamente previsti per l'esercizio 2026**.** L'evoluzione dei ricavi, la tempistica delle produzioni, l'andamento commerciale della library e, più in generale, la concreta attuazione delle assunzioni poste alla base del Piano continueranno pertanto a essere oggetto di costante monitoraggio, anche ai fini della tempestiva individuazione di eventuali elementi che possano rendere necessario un aggiornamento delle valutazioni effettuate.

Nota 2 Area di consolidamento

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 di Mondo TV S.p.A. include la situazione semestrale della Capogruppo Mondo TV S.p.A. e la situazione semestrale della controllata Mondo TV France. Per la predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato è stata utilizzata la situazione contabile delle società consolidate predisposta dai rispettivi Organi Amministrativi. La situazione contabile predisposta dalla controllata è stata rettificata, laddove necessario, dalla Capogruppo per renderla aderente agli IFRS adottati dal Gruppo Mondo TV.

Nell'allegato n. 4 alla presente Relazione Finanziaria sono elencate le società incluse nell'area di consolidamento con indicazione della metodologia di consolidamento applicata.

Nota 3 Continuità Aziendale

Il presupposto della continuità aziendale costituisce un principio fondamentale nella redazione del bilancio. Nella predisposizione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, gli Amministratori hanno pertanto effettuato una valutazione della capacità della Società e del Gruppo di continuare ad operare come entità in funzionamento, tenendo conto delle informazioni disponibili alla data di approvazione della presente Relazione e considerando un orizzonte temporale non inferiore a dodici mesi dalla medesima data.

Nell'ambito di tale valutazione, gli Amministratori hanno preliminarmente riesaminato i fattori di rischio e di

incertezza già considerati in occasione della redazione del bilancio al 31 dicembre 2025, valutandone l'evoluzione intervenuta nel corso del primo semestre 2026 e successivamente alla data di riferimento.

In particolare:

a) la situazione patrimoniale ed economica della Capogruppo risulta significativamente migliorata rispetto al 31 dicembre 2025, quando Mondo TV S.p.A. aveva registrato una perdita di Euro 5,9 milioni e un patrimonio netto negativo per circa Euro 2,0 milioni, con conseguente ricorrenza della fattispecie prevista dall'art. 2447 del codice civile. Al 30 giugno 2026 la Capogruppo evidenzia un utile di periodo pari a circa Euro 2,1 milioni e un patrimonio netto nuovamente positivo; a livello consolidato, il risultato di competenza del Gruppo è positivo per circa Euro 2,5 milioni e il patrimonio netto di competenza del Gruppo risulta positivo per circa Euro 2,6 milioni. Tale miglioramento deve tuttavia essere valutato tenendo conto della significativa incidenza sul risultato del semestre di componenti positive di natura non ricorrente connesse agli effetti della conclusione della Composizione Negoziata della Crisi.
Permane, pertanto, un profilo di **rischio connesso alla situazione finanziaria e di liquidità** della Società e del Gruppo, che continuano ad operare in un contesto caratterizzato da risorse liquide contenute e dalla necessità di assicurare un'attenta gestione dei flussi di cassa e delle scadenze finanziarie. La capacità di mantenere nel tempo l'equilibrio finanziario resta pertanto correlata, tra l'altro, alla generazione di flussi di cassa derivanti dalla gestione operativa, al rispetto delle scadenze previste dagli accordi definiti nell'ambito della Composizione Negoziata della Crisi e alla disponibilità delle risorse finanziarie necessarie a sostenere l'operatività aziendale;
In tale contesto, assume particolare rilevanza l'aumento di capitale deliberato dalla Società, quale strumento volto a rafforzarne la struttura patrimoniale e finanziaria e a supportare il percorso di risanamento e rilancio.
In una prospettiva di medio periodo, l'eventuale protrarsi delle attuali condizioni di debolezza del mercato e il conseguente permanere di livelli di ricavi inferiori alle attese, qualora si accompagnassero a una raccolta nell'ambito dell'aumento di capitale significativamente inferiore agli obiettivi e all'impossibilità di reperire tempestivamente risorse finanziarie alternative, potrebbero determinare un aggravamento delle tensioni finanziarie e incidere sulla capacità della Società di mantenere nel tempo condizioni di equilibrio economico-finanziario e di continuità aziendale. In tale scenario, ove non risultassero disponibili ulteriori interventi finanziari o altre misure idonee a ristabilire condizioni di equilibrio, la Società potrebbe rendersi tenuta a valutare l'adozione degli strumenti previsti dall'ordinamento per la regolazione della crisi. Tali circostanze rappresentano, allo stato, fattori di rischio di natura prospettica e condizionata e non modificano, sulla base delle informazioni attualmente disponibili e delle assunzioni considerate dagli Amministratori, le valutazioni formulate in merito alla continuità aziendale nell'orizzonte temporale di dodici mesi considerato ai fini della presente Relazione Finanziaria Semestrale.

b) permangono elementi di **complessità connessi all'andamento del mercato audiovisivo e alla capacità della gestione caratteristica di generare ricavi** e flussi finanziari in linea con le previsioni. Nel primo semestre 2026 i ricavi caratteristici della Capogruppo sono risultati inferiori al budget, per effetto sia del differimento temporale di alcune nuove produzioni sia della persistente debolezza dell'attività di sfruttamento commerciale della library. Il conseguimento degli obiettivi economici originariamente previsti per l'esercizio 2026 risulta pertanto più sfidante e richiede un costante monitoraggio dell'evoluzione commerciale e della relativa capacità di generazione di cassa;

c) il processo di riorganizzazione industriale e finanziaria ha registrato significativi avanzamenti. Sul versante operativo, **le iniziative di contenimento dei costi** hanno determinato una struttura dei costi ordinari che, al netto delle principali componenti non ricorrenti rilevate nel semestre, risulta complessivamente coerente e, sulla base delle analisi gestionali effettuate, inferiore alle previsioni di budget. Sul versante finanziario, il percorso di risanamento ha consentito una significativa riduzione e rimodulazione dell'indebitamento. Tali risultati richiedono, tuttavia, un continuo e attento monitoraggio, anche alla luce dell'andamento dei ricavi della gestione caratteristica registrato nel primo semestre 2026. In un contesto caratterizzato da una contrazione dei ricavi rispetto alle previsioni, assume infatti crescente rilevanza il proseguimento delle azioni di razionalizzazione della struttura operativa e di contenimento dei costi, al fine di adeguarne il livello all'effettivo andamento dell'attività e di preservare, per quanto possibile, i margini operativi e l'equilibrio economico-finanziario della Società e del Gruppo. Il mantenimento dei benefici derivanti dal processo di riorganizzazione resta pertanto subordinato alla capacità del Gruppo di proseguire efficacemente le politiche di efficientamento e di conseguire un adeguato equilibrio tra l'evoluzione dei ricavi e la struttura dei costi.

d) il fattore di rischio rappresentato al 31 dicembre 2025 dalla situazione di tensione finanziaria e dall'incertezza connessa al completamento del processo di ristrutturazione del debito ha subito una significativa evoluzione. Nel maggio 2026 la procedura di Composizione Negoziata della Crisi si è infatti conclusa positivamente con il deposito della relazione finale dell'Esperto e la definizione degli accordi con i principali creditori finanziari, commerciali e tributari.
Permane, tuttavia, la necessità di assicurare nel tempo il puntuale adempimento delle obbligazioni derivanti dagli accordi sottoscritti e di disporre delle risorse finanziarie ordinarie e straordinarie necessarie alla loro esecuzione.

Nell'ambito della propria valutazione, gli Amministratori hanno quindi considerato i seguenti **fattori mitiganti e le fonti di sostegno finanziario** disponibili o previste.

1. Indicatori Finanziari e Patrimoniali

Oggi la CNC è **positivamente conclusa**, l'Esperto ha depositato la relazione finale e sono stati definiti gli accordi con sistema bancario, quasi totalità dei fornitori e Amministrazione finanziaria. Questo produce due effetti molto importanti per il going concern: riduce strutturalmente il debito e, soprattutto, **trasforma esposizioni scadute o di difficile sostenibilità in obbligazioni rimodulate secondo piani di pagamento pluriennali** (in media 5 anni).
Alla data attuale quindi, rispetto all'esercizio passato, questo non è più un mitigante "atteso", ma un **mitigante realizzato**.

Anche il ripristino dell'equilibrio patrimoniale risulta essere un mitigante rilevante ai fini della valutazione del principio della continuità, stante il **superamento della fattispecie ex art 2447 c.c.** (pertanto una delle condizioni di maggiore criticità presenti al 31 dicembre è venuta sostanzialmente meno).

Inoltre, Hemlock West ha assunto un impegno di investimento per complessivi Euro 1,5 milioni, parzialmente già versato, mentre la socia Giuliana Bertozzi si è impegnata, nei termini previsti dalla relativa documentazione, ad apportare la differenza tra **Euro 1,5 milioni** e quanto eventualmente non versato da Hemlock West, al fine di garantire le risorse destinate all'adempimento degli accordi conclusi nell'ambito della CNC. La medesima

socia ha inoltre assunto un ulteriore e distinto impegno fino ad **Euro 1,0 milione**, attivabile alle condizioni contrattualmente previste in presenza di necessità finanziarie connesse all'adempimento delle obbligazioni derivanti dagli accordi conclusi nell'ambito della CNC.
A tali risorse si aggiungono quelle potenzialmente disponibili nell'ambito del nuovo assetto contrattuale definito con **CLG Capital LLC**, che ha confermato la possibilità di accesso a ulteriori due tranche del prestito obbligazionario convertibile per complessivi **Euro 2,0 milioni**, la cui attivazione risulta maggiormente nella disponibilità della Società rispetto al precedente assetto, fermo restando il rispetto delle condizioni contrattualmente previste. Il Piano di risanamento aveva prudenzialmente considerato apporti da tale fonte per Euro 1,0 milione. Il nuovo accordo prevede inoltre nuova finanza fino ad Euro 250 migliaia, già parzialmente erogata, nonché meccanismi che possono consentire, ove attuabili, la regolazione mediante equity di componenti dell'esposizione residua, limitandone il relativo assorbimento di cassa.

Ai fini della valutazione della sostenibilità finanziaria nel prevedibile futuro, la Società ha inoltre predisposto una proiezione dei flussi di cassa relativa ai successivi dodici mesi. Sulla base delle assunzioni attualmente disponibili, alcune delle quali necessariamente soggette a stima, il modello evidenzia un picco massimo di fabbisogno finanziario pari a circa **Euro 1,4 milioni**. Considerando altresì una analisi di sensitività sulle principali variabili stimate, gli Amministratori hanno prudenzialmente valutato che tale fabbisogno possa collocarsi in un **intervallo compreso tra circa Euro 1,4 milioni ed Euro 1,6 milioni**.

Gli Amministratori hanno pertanto considerato che il fabbisogno finanziario prospettico, pur soggetto all'alea propria delle stime e all'effettivo andamento della gestione caratteristica, possa essere fronteggiato attraverso il complesso delle risorse e degli impegni finanziari già disponibili, tenuto conto della loro rispettiva natura e delle condizioni previste per la relativa utilizzabilità.

2. Indicatori gestionali e industriali

A mitigazione dei rischi sopra descritti, si evidenzia peraltro come il Gruppo continui a sviluppare la propria **attività industriale e commerciale** facendo leva sull'esperienza pluridecennale maturata nel mercato di riferimento e sulle relazioni consolidate con broadcaster e partner nazionali e internazionali. In tale ambito, la Capogruppo dispone di produzioni già acquisite, tra cui la seconda stagione della serie “Grisù”, sviluppata con RAI e ZDF, mentre per la controllata Mondo TV France sono in corso attività finalizzate alla definizione di nuove produzioni, tra cui “Wonder Pony” e “Space Academy”.
Ulteriori elementi potenzialmente favorevoli sono rappresentati dalla possibilità di beneficiare di contributi pubblici a sostegno delle produzioni. Con particolare riferimento alla seconda stagione di “Grisù”, risulta già assegnato un contributo selettivo pari a circa Euro 360 migliaia e la Società ha inoltre presentato al Ministero della Cultura (MIC) domanda di accesso a ulteriori contributi a fondo perduto per un importo massimo di circa Euro 500 migliaia. L'effettiva concessione e la misura di tali ulteriori contributi restano subordinate all'esito della relativa procedura e alla verifica dei requisiti previsti dalla normativa applicabile. Analoghe opportunità di sostegno alle produzioni possono derivare dai sistemi di contribuzione pubblica operanti in Francia, sebbene in un contesto recentemente caratterizzato da una significativa riduzione delle risorse pubbliche disponibili.
Tali elementi, pur non eliminando i fattori di rischio connessi all'attuale contrazione del mercato e alla situazione finanziaria del Gruppo, testimoniano la capacità della Società, anche nell'attuale contesto di mercato, di proseguire l'attività produttiva e commerciale, sviluppare nuove iniziative e mantenere rapporti con primari operatori del settore. Il Gruppo intende pertanto proseguire il proprio percorso di adattamento e

razionalizzazione, facendo leva sul proprio posizionamento storico nel settore, sul portafoglio di produzioni in essere e in sviluppo e sulle opportunità commerciali e finanziarie che potranno concretizzarsi nel corso dei prossimi esercizi.

Altro fattore mitigante è rappresentato dalla politica di contenimento dei costi operativi (*mitigante industriale*), questo significa che, pur in presenza di ricavi inferiori alle attese, **il management ha effettivamente agito sulla componente di costo controllabile** a vantaggio del fabbisogno operativo.

Da ultimo gli Amministratori hanno considerato il fattore relativo all'accordo con Hemlock West non tanto dal punto di vista finanziario (dove sussiste una co-obbligazione del versamento della quota di 1,5mln con la socia Giuliana Bertozzi) quanto dal punto di vista industriale; la partnership potrebbe infatti generare opportunità commerciali, valorizzazione library, accesso al Nord America e nuovi business, anche se al momento tale upside non è quantificabile ma potrebbe avere, come sopra indicato, una rilevanza sempre maggiore nel medio periodo vista la debolezza attuale del mercato di riferimento della Società (pertanto tale aspetto rappresenta contemporaneamente sia un mitigante/upside prospettico, ma al contempo un fattore di rischio nel medio periodo in quanto l'eventuale mancato e corretto adempimento delle obbligazioni da parte di Hemlock West potrebbe avere ripercussioni sulle stime e prospettive future di vendita).

3. Altri indicatori

Gli Amministratori hanno altresì considerato i possibili effetti e benefici dell'Aumento di Capitale in opzione fino ad un massimo di Euro 6 milioni già deliberato dall'Assemblea del 30 luglio 2026. Tenuto conto del carattere scindibile dell'operazione e dell'incertezza circa il relativo livello di sottoscrizione, **la valutazione della continuità, oggetto della presente trattazione, non assume tuttavia l'integrale raccolta dell'Aumento di Capitale quale presupposto imprescindibile**, rappresentando l'eventuale raccolta ulteriore rispetto agli impegni già assunti una fonte aggiuntiva di rafforzamento patrimoniale e finanziario.

Alla luce degli elementi sopra descritti, dell'evoluzione dei fattori di rischio rispetto al 31 dicembre 2025, della positiva conclusione della Composizione Negoziata della Crisi, degli accordi già perfezionati, delle misure di contenimento dei costi, delle risorse finanziarie e degli impegni di sostegno sopra rappresentati, nonché delle risultanze delle proiezioni finanziarie predisposte per i successivi dodici mesi, gli Amministratori ritengono appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 e confermano la ragionevole aspettativa che la Società ed il Gruppo saranno in grado di continuare ad operare come entità in funzionamento per un prevedibile futuro e comunque per un periodo non inferiore a dodici mesi dalla data di approvazione della presente Relazione.

Gli Amministratori continueranno in ogni caso a monitorare costantemente l'evoluzione della gestione economica, patrimoniale e finanziaria, l'andamento dei ricavi rispetto alle previsioni, il rispetto delle scadenze derivanti dagli accordi di risanamento, l'effettiva disponibilità delle fonti finanziarie previste e l'esito dell'Aumento di Capitale, al fine di adottare tempestivamente le eventuali ulteriori misure che si rendessero necessarie.

Nota 4 Principi contabili e criteri di valutazione

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo Mondo TV al 30 giugno 2026 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c. 2 del D.Lgs. n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, incluso nella relazione finanziaria semestrale, è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività aziendale e nel rispetto degli International Financial Reporting Standards emessi dall'International Accounting Standards Board e omologati dall'Unione Europea (definiti come "IFRS"), nonché delle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 del Gruppo Mondo TV è stato redatto in conformità allo IAS 34 "Bilanci Intermedi", emanato dall'International Accounting Standard Board (IASB) ed è costituito dalla situazione patrimoniale - finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Le note esplicative, in accordo con lo IAS 34, sono riportate in forma sintetica e non includono tutte le informazioni richieste in sede di bilancio annuale, essendo riferite esclusivamente a quelle componenti che, per importo, composizione o variazioni, risultano essenziali ai fini della comprensione della situazione economica, finanziaria e patrimoniale del Gruppo. Pertanto, la presente relazione deve essere letta unitamente al bilancio consolidato redatto al 31 dicembre 2025.

Nella predisposizione della presente relazione semestrale sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2025.

Nelle situazioni intermedie la stima delle imposte sul reddito viene effettuata applicando l'aliquota fiscale attesa al risultato infrannuale prima delle imposte.

NUOVI PRINCIPI E INTERPRETAZIONI RECEPITI DALLA UE E IN VIGORE A PARTIRE DAL 1° GENNAIO 2026

Ai sensi dello IAS 8 (Principi Contabili, cambiamenti nelle stime contabili ed errori) vengono qui di seguito indicati e brevemente illustrati gli IFRS in vigore a partire dal 1° gennaio 2026.

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati per l'adozione in Europa

I principi contabili adottati sono gli stessi utilizzati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2025 cui, per maggiori dettagli, si fa rinvio, fatta eccezione per le seguenti modifiche che si applicano a partire dal 1° gennaio 2026:

- In data 30 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato "Amendments to the Classification and Measurement of Financial Instruments (Amendments to IFRS 9 and IFRS 7)". Il documento chiarisce alcuni aspetti problematici emersi dalla post-implementation review dell'IFRS 9, tra cui il trattamento contabile delle attività finanziarie i cui rendimenti variano al raggiungimento di obiettivi ESG (es. green bonds). La modifica entrerà in vigore dai periodi contabili che inizieranno il 1° gennaio 2026 o da data successiva con applicazione anticipata consentita. Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1047 del 27 maggio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 28 maggio 2025.

- In data 18 dicembre 2024, lo IASB ha emesso delle Modifiche ai principi IFRS 9 e IFRS 7 per migliorare la rendicontazione da parte delle imprese degli effetti finanziari dei contratti per l'acquisto di elettricità che dipende da fonti naturali, spesso strutturati come power purchase agreements (PPAs).
  Le modifiche riguardano le modalità con cui si applicherebbero le esigenze di «uso proprio», consentono la contabilizzazione delle operazioni di copertura se tali contratti sono utilizzati come strumenti di copertura e aggiungono obblighi di informativa volti a consentire agli investitori di comprendere gli effetti di tali contratti sul risultato economico e sui flussi finanziari futuri dell'impresa. Le imprese applicano le modifiche di cui all'articolo 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2026 o successivamente.
  Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1266 del 30 giugno 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 1° luglio 2025.

- In data 18 luglio 2024, lo IASB ha emesso il documento "Annual Improvements to IFRS Accounting Standards – Volume 11", contenente modifiche, essenzialmente di natura tecnica e redazionale, dei principi contabili internazionali. Le modifiche ai principi contabili sono efficaci a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2026. Le imprese applicano le modifiche di cui all'articolo 1 al più tardi a partire dalla data di inizio del loro primo esercizio finanziario che cominci il 1° gennaio 2026 o successivamente.
  Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2025/1331 del 9 luglio 2025, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 10 luglio 2025.

Con riferimento ai principi e alle interpretazioni sopra dettagliati, l'adozione non ha comportato impatti materiali nella valutazione delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi del Gruppo.

Nuovi principi e interpretazioni recepiti dall'UE ma non ancora applicabili

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e omologati in Europa di futura efficacia

Di seguito vengono elencati Principi contabili, emendamenti e interpretazioni IFRS omologati dall'Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dalle società del gruppo nell'esercizio 2026:

- In data 9 aprile 2024 lo IASB ha pubblicato un nuovo principio contabile denominato IFRS 18 "Presentation and Disclosure in Financial Statements". L'IFRS 18 sostituirà lo IAS 1 "Presentation of Financial Statements" come fonte primaria di requisiti nei Principi contabili IFRS per la presentazione del bilancio. L'IFRS 18 introduce nuovi requisiti per la presentazione del conto economico, inclusi totali e subtotali specificati. Richiede, inoltre, l'informativa sugli indicatori di performance definiti dal management e include nuovi requisiti per l'aggregazione e la disaggregazione delle informazioni finanziarie. L'IFRS 18 è efficace a partire dagli esercizi annuali che hanno inizio dal 1° gennaio 2027 o da data successiva con applicazione anticipata consentita.
  Il presente Amendment è stato omologato con il Regolamento (UE) 2026/338 del 13 febbraio 2026, pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie L del 16 febbraio 2026.

Principi IFRS/Interpretazioni approvati dallo IASB e non omologati in Europa

Di seguito sono indicati i principi contabili internazionali, le interpretazioni, le modifiche a esistenti principi contabili e interpretazioni, ovvero specifiche previsioni contenute nei principi e nelle interpretazioni approvati dallo IASB che non sono ancora stati omologati per l'adozione in Europa alla data di redazione del bilancio semestrale al 30 giugno 2026.

- In data 9 maggio 2024 lo IASB ha pubblicato l'"IFRS 19 Subsidiaries without public accountability: Disclosures". L'emendamento consente alle società controllate, che non hanno una responsabilità pubblica e che sono controllate da una capogruppo che redige un bilancio consolidato per uso pubblico in base agli IFRS, di scegliere di applicare i requisiti di informativa ridotti dell'IFRS 19, pur continuando ad applicare i requisiti di rilevazione, valutazione e presentazione previsti da altri principi contabili IFRS. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita.

- In data 21 agosto 2025 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti al principio contabile "IFRS 19 – Subsidiaries without Public Accountability: Disclosures", volti ad aggiornare e integrare le disposizioni in materia di informativa applicabili alle società controllate prive di responsabilità pubblica. Gli emendamenti sono applicabili a partire dagli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2027, con possibilità di applicazione anticipata. Alla data di riferimento, gli emendamenti non risultano ancora omologati dalla Commissione europea; il processo di endorsement è in corso.

- In data 13 novembre 2025 lo IASB ha pubblicato le modifiche allo IAS 21 – The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates denominate "Translation to a Hyperinflationary Presentation Currency". L'emendamento introduce disposizioni per i casi in cui un'entità presenti il bilancio in una valuta di presentazione appartenente a un'economia iperinflazionata, pur avendo una valuta funzionale non iperinflazionata. In tali situazioni, le entità sono tenute a tradurre le principali poste di bilancio nella valuta di presentazione utilizzando il tasso di cambio di chiusura alla data del più recente stato patrimoniale. La modifica entrerà in vigore dal 1° gennaio 2027, con applicazione anticipata consentita.

- In data 27 maggio 2026 lo IASB ha pubblicato IFRS 20 – Regulatory Assets and Regulatory Liabilities, che disciplina la rilevazione e l'informativa relativa agli effetti della regolamentazione tariffaria sulle entità soggette a specifiche forme di rate regulation. Il principio sostituisce IFRS 14 – Regulatory Deferral Accounts ed è applicabile agli esercizi che hanno inizio il, o dopo il, 1° gennaio 2029, con applicazione anticipata consentita. Il processo di omologazione nell'Unione europea è attualmente in corso.

In data 26 giugno 2026 lo IASB ha inoltre pubblicato gli Amendments to the Fair Value Option in IAS 28 – Investments in Associates and Joint Ventures, finalizzati a chiarire quali partecipazioni in società collegate e joint venture possono essere valutate al fair value con rilevazione delle variazioni a conto economico. Gli emendamenti sono efficaci a partire dalla data di prima applicazione di IFRS 18 – Presentation and Disclosure in Financial Statements. Anche tali modifiche non risultano ancora omologate dall'Unione europea.

NOTA 5 USO DI STIME CONTABILI

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte degli Amministratori l'effettuazione di stime e assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sulla relativa informativa, nonché sulle attività e passività potenziali alla data di riferimento. Le stime e le relative ipotesi si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e vengono adottate quando il valore contabile delle attività e passività non è facilmente desumibile da altre fonti. I risultati che si consuntiveranno potrebbero pertanto differire da tali stime. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi a conto economico, qualora la stessa interessi solo l'esercizio. Nel caso in cui la revisione interessi esercizi sia correnti sia futuri, la variazione è rilevata nell'esercizio in cui la revisione viene effettuata e nei relativi esercizi futuri.
I risultati che si consuntiveranno potrebbero differire, anche significativamente, da tali stime a seguito di possibili mutamenti dei fattori considerati nella determinazione di tali stime.
Taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi, quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio consolidato annuale, salvo i casi in cui vi siano indicatori che richiedano un'immediata stima di eventuali aggiornamenti.

Nota 6 Stagionalità delle attività

L'attività svolta dal Gruppo non ha carattere ciclico e il business non è considerato altamente stagionale; pertanto il presente bilancio semestrale consolidato non include l'informativa aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.16A (b) e l'informativa finanziaria aggiuntiva richiesta dallo IAS 34.21.

Nota 7 Immobilizzazioni immateriali e materiali. Partecipazioni.

L'analisi della movimentazione dei diritti immateriali e delle altre attività immateriali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni immateriali

(migliaia di Euro)	**Diritti immateriali**	**Altre Immob.ni immateriali**	**TOTALI**
Costo al 31.12.24	339.832	1.431	341.263
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.24	(332.594)	(1.430)	(334.024)
Valore netto 31.12.24	**7.238**	**1**	**7.239**
Esercizio 2025			
Incrementi di periodo	912	15	927
Dismissioni del periodo			0
Ammortamenti del periodo	(1.192)	(6)	(1.198)
Impairment del periodo	(303)	0	(303)
Costo al 31.12.25	340.744	1.446	342.190

Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.25	(334.089)	(1.436)	(335.525)
Valore netto 31.12.25	**6.655**	**10**	**6.665**
I semestre 2026			
HOIncrementi di periodo	213	0	213
Dismissioni del periodo			0
Ammortamenti del periodo	(495)	0	(495)
Impairment del periodo	0	0	0
Costo al 30.06.26	340.957	1.446	342.403
Ammortamenti e svalutazioni al 30.06.26	(334.584)	(1.436)	(336.020)
Valore netto 30.06.26	**6.373**	**10**	**6.383**

La voce "Diritti immateriali" accoglie gli investimenti per la produzione e l'acquisto di diritti di sfruttamento dei film e delle serie animate, che costituiscono la *"Library"* delle Società del Gruppo. È sempre presente un'elevata selezione degli acquisti, in cui è sempre più privilegiato l'acquisto di prodotti con potenziale licensing capace di attrarre gli investimenti anche da parte dei produttori di giocattoli e di società operanti nel settore del *licensing*.

Incrementi di periodo

Gli investimenti più significativi riguardano la produzione della serie "Wonder Pony" realizzata dalla controllata Mondo TV France e la seconda stagione della serie "Grisù"

Ammortamenti e svalutazioni del periodo

Tutti i costi iscritti sono ragionevolmente correlati ad una utilità protratta in più esercizi e sono ammortizzati sistematicamente in quote costanti in un periodo di 10 esercizi. Il periodo di ammortamento decorre dal momento in cui il titolo è completato e suscettibile di sfruttamento commerciale. Tale metodologia di valutazione risulta più adeguata all'ammortamento dei diritti filmici.

Test di valutazione della library

In conformità allo IAS 36 il Gruppo Mondo TV S.p.A., qualora vi sia un'indicazione di perdita di valore delle proprie attività, e comunque con cadenza almeno annuale, verifica se il valore recuperabile sia almeno pari al valore contabile.

In sede di redazione della Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2025, i diritti relativi a film e serie animate che costituiscono la *Library* del Gruppo sono stati sottoposti ad *impairment test*, sulla base delle assunzioni e delle previsioni economico-finanziarie contenute nel Piano Industriale, procedendo, ove necessario, alla rilevazione delle relative rettifiche di valore.
In sede di redazione della Relazione Finanziaria Semestrale al 30 giugno 2026, il Management ha valutato gli elementi intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio 2025, tenendo conto, tra l'altro, dell'andamento dell'attività nel primo semestre, degli scostamenti registrati rispetto alle previsioni di Piano e di

Budget e del differimento temporale nell'avvio di alcune produzioni e nella conseguente maturazione dei relativi ricavi.
Pur rendendo maggiormente sfidante il conseguimento dei target economici originariamente previsti per l'esercizio 2026, tali elementi non sono stati ritenuti, nel loro complesso e sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente Relazione, tali da modificare le assunzioni di medio-lungo periodo poste alla base del Piano Industriale né da determinare una significativa variazione del valore recuperabile della *Library* rispetto alle valutazioni effettuate al 31 dicembre 2025.
Infatti nel settore di riferimento una parte rilevante delle occasioni commerciali si concentra nell'ultima parte dell'anno, anche in concomitanza con le principali fiere di settore. In tale periodo possono concludersi negoziazioni avviate nei mesi precedenti e possono essere impiegate risorse ancora disponibili nei budget di acquisto dei broadcaster prima della chiusura dell'esercizio. Il management ritiene pertanto prematuro attribuire integralmente allo scostamento maturato al 30 giugno il carattere di mancato ricavo definitivo dell'anno o degli esercizi successivi. Si tratta di opportunità commerciali, il cui esito resta soggetto alla conclusione delle trattative e alla tempistica di esecuzione dei contratti.
La Società considera inoltre l'accordo con Hemlock West LLC, nel quadro dell'aumento di capitale deliberato, come possibile sostegno al percorso industriale e commerciale. Il previsto sviluppo della presenza nel mercato nordamericano e di ulteriori modalità di valorizzazione della library potrebbe produrre primi riscontri già nell'esercizio in corso, qualora l'operazione si perfezioni e le iniziative entrino nella fase operativa. Alla data della presente valutazione tali effetti non sono ancora quantificabili e non vengono assunti come risultati acquisiti né come condizione necessaria per il giudizio sui valori al 30 giugno.

Il Management ha pertanto confermato, alla data del 30 giugno 2026, le assunzioni di medio-lungo periodo sottostanti alla valorizzazione della *Library* e, conseguentemente, non ha ritenuto necessario procedere all'aggiornamento dell'*impairment test* effettuato in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2025, confermando i valori contabili risultanti a seguito delle rettifiche di valore rilevate a tale data, al netto degli ammortamenti di competenza del periodo.
Questa conclusione riguarda le informazioni disponibili oggi e non anticipa l'esito della eventuale valutazione di fine esercizio.

L'analisi della movimentazione delle immobilizzazioni materiali è esposta nel prospetto che segue.

Movimentazione delle immobilizzazioni materiali

(Migliaia di Euro)	**Impianti e macchinari**	**Attrezzature Industriali e Commerciali**	**Altri beni**	**TOTALI**
Costo al 31.12.24	2.436	1.284	1.641	5.361
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.24	(2.433)	(1.284)	(1.602)	(5.319)
Valore netto 31.12.24	**3**	**0**	**39**	**42**
Esercizio 2025				
Incrementi di periodo	0	0	0	0
Dismissioni del periodo				0
Ammortamenti ed impairment del periodo	(3)		(20)	(23)
Variazione dell'area di consolidamento				0

Riclassifiche			24	24
Costo al 31.12.25	2.436	1.284	1.665	5.385
Ammortamenti e svalutazioni al 31.12.25	(2.436)	(1.284)	(1.622)	(5.342)
Valore netto 31.12.25	**0**	**0**	**43**	**43**
I semestre 2026				
Incrementi di periodo	0	0	0	0
Dismissioni del periodo				0
Ammortamenti ed impairment del periodo	0		(12)	(12)
Variazione dell'area di consolidamento				0
Riclassifiche				0
Costo al 30.06.26	2.436	1.284	1.665	5.385
Ammortamenti e svalutazioni al 30.06.26	(2.436)	(1.284)	(1.634)	(5.354)
Valore netto 30.06.26	**0**	**0**	**31**	**31**

Nota 8 Diritti d'uso su beni in leasing

A seguito dell'adozione dell'IFRS 16 (Leasing), le società del Gruppo Mondo TV hanno scelto di classificare i diritti d'uso su beni di terzi in una specifica voce della situazione patrimoniale-finanziaria.
Nel primo semestre 2026 i diritti d'uso non hanno avuto movimentazione.

Nota 9 Attività e passività per imposte

Le attività per imposte anticipate, pari complessivamente ad Euro 2.322 migliaia, sono state rilevate sulle principali differenze temporanee passive fra i valori di bilancio secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti nonché sulle perdite fiscali riportate a nuovo. Le imposte anticipate sono iscritte in bilancio nei limiti in cui il loro recupero sia ragionevolmente probabile; in particolare l'iscrizione delle imposte anticipate riflette le valutazioni fatte dal Consiglio di Amministrazione in merito alla presenza di un imponibile fiscale generato dall'attività del Gruppo nel prossimo futuro tale da permetterne il recupero. Tale valutazione è stata confermata in sede di predisposizione della relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2026.

Nella tabella sottostante sono riportate le imposte anticipate iscritte nel bilancio consolidato semestrale:

Analisi delle attività e passività per imposte differite			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Variazione**
Perdite pregresse ed altre differenze temporanee	2.322	2.322	0
Totale delle attività	**2.322**	**2.322**	**0**
Altre differenze temporanee	12	12	0
Totale delle passività	**12**	**12**	**0**
Attività per Imposte differite nette	**2.310**	**2.310**	**0**

Movimentazione delle attività e passività per imposte differite				
(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**incrementi**	**decrementi**	**30.06.2026**
Attività	2.322	0	0	2.322
Passività	12	0	0	12
Attività per imposte differite nette	**2.310**	**0**	**0**	**2.310**

Non vi sono utilizzi in relazione alle imposte stimate per il primo semestre 2026. Non risultano stanziate nuove imposte anticipate.
La recuperabilità delle imposte anticipate iscritte in bilancio è strettamente legata alla effettiva realizzazione degli obiettivi fissati nel Budget 2026 e negli Obiettivi per il quinquennio 2025-2029, approvati entrambi dal Consiglio di Amministrazione della Società nel CDA del 21 febbraio 2025, caratterizzati dalle incertezze tipiche di un piano previsionale.
Per quanto concerne i crediti e i debiti per le imposte correnti l'analisi di dettaglio è esposta nella tabella che segue.

Analisi dei crediti e debiti tributari			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Variazione**
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
IVA	175	223	(48)
Crediti per imposte estere	0	0	0
Altri crediti d'imposta	62	59	3
Totale crediti d'imposta	**237**	**282**	**(45)**
IRES	0	0	0
IRAP	0	0	0
IVA	0	0	0
Debiti per ritenute sui redditi di terzi	470	1.608	(1.138)
Imposte sul reddito dovute all'estero	0	0	0
Altri debiti d'imposta	0	0	0
Totale debiti d'imposta	**470**	**1.608**	**(1.138)**

La voce altri crediti d'imposta è costituita prevalentemente dagli acconti sulle imposte.

Gli altri debiti d'imposta comprendono tra l'altro la parte a breve termine relativa al debito con l'Agenzia delle Entrate per effetto della quota parte a breve termine dei piani di adesione decaduti.

NOTA 10 Crediti ed altre attività non correnti

Analisi dei crediti commerciali non correnti			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Var**
Depositi cauzionali	16	16	0
Altri crediti	374	374	0
TOTALE	**390**	**390**	**0**

L'analisi dei crediti commerciali, tutti con scadenza entro i dodici mesi, è riportata nella tabella che segue

Analisi dei crediti commerciali ed altri crediti			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Var**
Verso clienti	2.776	2.502	274
Verso altri	645	478	167
Fondo svalutazione crediti	(874)	(874)	0
TOTALE	**2.547**	**2.106**	**441**

I crediti si incrementano di circa 440 migliaia di Euro.

I crediti verso altri sono analizzabili come segue:

Analisi dei crediti verso altri			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Var**
Verso fornitori per anticipi	0	0	0
Verso dipendenti	0	0	0
Coproduzioni in corso	0	0	0
Verso altri	645	478	167
TOTALE	**645**	**478**	**167**

Il fondo svalutazione crediti, iscritto a riduzione dei crediti commerciali, è ritenuto congruo per coprire eventuali rischi di inesigibilità dei crediti ed ha subito nel corso del periodo le seguenti movimentazioni:

Analisi del Fondo rischi su crediti		
	30.06.2026	**31.12.2025**
Fondo rischi su crediti iniziale	**874**	**570**
Accantonamento del periodo	0	304
Utilizzi del periodo	0	0
Riversamento a conto economico	0	0
Altri movimenti	0	0
Fondo rischi su crediti finale	**874**	**874**

Nel corso del primo semestre 2026 non sono state rilevate ulteriori svalutazioni dei crediti commerciali rispetto a quelle già contabilizzate nell'esercizio 2025. Il Management ha proceduto alla valutazione delle posizioni

creditorie in essere, tenuto conto delle informazioni disponibili alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale.
Con particolare riferimento alla principale posizione creditoria interessata da elementi di potenziale rischio, relativa ai rapporti con MOPI, si evidenzia che nel corso dell'esercizio 2025 la Società aveva già proceduto alla rilevazione di una significativa rettifica di valore. Alla data del 30 giugno 2026, sulla base degli aggiornamenti ricevuti dai legali che assistono la Società nel relativo contenzioso, il rischio di soccombenza continua ad essere qualificato come "possibile" e non "probabile".
In considerazione della valutazione espressa dai legali, della svalutazione già rilevata nell'esercizio precedente e dello stato di evoluzione del contenzioso, il Management non ha ritenuto sussistenti, alla data di riferimento della presente Relazione, elementi tali da rendere necessario un ulteriore adeguamento del valore contabile della posizione. La Società continuerà a monitorare l'evoluzione della vicenda e procederà a riesaminare la valutazione della recuperabilità del credito sulla base degli sviluppi del procedimento e delle ulteriori informazioni che dovessero rendersi disponibili, anche in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2026.

Nota 11 Crediti finanziari

Analisi dei Crediti finanziari correnti e non correnti

Descrizione	30.06.2026	31.12.2025	variazione
Crediti finanziari verso CLG	0	392	-392
Titoli destinati alla vendita	0	82	-82
TOTALE	**0**	**474**	**-474**

Al 30 giugno 2026 non risultano iscritti crediti finanziari correnti o non correnti, né attività finanziarie rappresentate da titoli destinati alla vendita, rispetto a complessivi Euro 474 migliaia iscritti al 31 dicembre 2025. Alla chiusura dell'esercizio precedente tale importo era costituito per Euro 392 migliaia da crediti finanziari verso CLG Capital e per Euro 82 migliaia da titoli destinati alla vendita.
I crediti finanziari verso CLG Capital iscritti al 31 dicembre 2025 erano riferiti agli importi ancora dovuti dalla controparte a Mondo TV S.p.A. in relazione alle tranche del prestito obbligazionario convertibile precedentemente esercitate.
Nel corso del primo semestre 2026 tale posizione creditoria si è integralmente estinta, con conseguente azzeramento della relativa voce alla data del 30 giugno 2026.

Le attività finanziarie valutate al *fair value* con impatto a conto economico (*FVTPL*) erano invece rappresentate da n. 58.577 azioni Squirrel Media S.A., società quotata alla Borsa di Madrid, originariamente ricevute quale parte del corrispettivo relativo alla cessione della società controllata Mondo TV Studios S.A., perfezionata nel corso del 2023. Al 31 dicembre 2025 tali titoli risultavano iscritti per un controvalore complessivo pari ad Euro 82 migliaia.
Nel corso del primo semestre 2026 le predette azioni Squirrel Media S.A. sono state totalmente vendute, con conseguente integrale azzeramento della voce "Titoli destinati alla vendita" alla data del 30 giugno 2026.
Per effetto delle movimentazioni sopra descritte, la complessiva riduzione dei crediti finanziari e dei titoli destinati alla vendita nel primo semestre 2026 è risultata pari ad Euro 474 migliaia, portando entrambe le poste a saldo zero al 30 giugno 2026.

Nota 12 Altre attività correnti

La voce "Altre attività correnti" è pari a Euro 49 migliaia al 30 giugno 2026, rispetto a Euro 38 migliaia al 31 dicembre 2025, con un incremento nel periodo pari a Euro 11 migliaia.

La voce comprende prevalentemente costi già contabilizzati alla data di riferimento, ma di competenza di periodi successivi (risconti attivi).

Nota 13 Disponibilità liquide

L'analisi è rappresentata nella tabella che segue:

Analisi delle disponibilità liquide			
Descrizione	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**variazione**
Depositi bancari e postali	191	191	0
Denaro ed altri valori in cassa	1	1	0
TOTALE	**192**	**192**	**0**

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo. Il prospetto con la posizione finanziaria netta consolidata del Gruppo è riportato nella Relazione intermedia sulla gestione.

Nota 14 Patrimonio Netto

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2026 ammonta complessivamente a negativi Euro 684 migliaia, rispetto a negativi Euro 3.578 migliaia al 31 dicembre 2025, evidenziando pertanto un incremento di Euro 2.894 migliaia nel corso del primo semestre. Il patrimonio netto di competenza del Gruppo risulta positivo per Euro 2.572 migliaia, rispetto a negativi Euro 1.558 migliaia al 31 dicembre 2025, mentre il patrimonio netto di competenza di terzi risulta negativo per Euro 3.256 migliaia, rispetto a negativi Euro 2.020 migliaia al 31 dicembre 2025.

Il patrimonio netto consolidato al 30 giugno 2026 risulta così costituito:

- capitale sociale per Euro 24.782 migliaia (Euro 24.142 migliaia al 31 dicembre 2025);
- altre riserve per Euro 2.903 migliaia (Euro 3 migliaia al 31 dicembre 2025);
- utili/(perdite) portati a nuovo negativi per Euro 27.631 migliaia (negativi per Euro 22.084 migliaia al 31 dicembre 2025);
- risultato di periodo di competenza del Gruppo positivo per Euro 2.518 migliaia (perdita di Euro 3.619 migliaia al 31 dicembre 2025);
- patrimonio netto di competenza di terzi, comprensivo del risultato di periodo, negativo per Euro 3.256 migliaia (negativo per Euro 2.020 migliaia al 31 dicembre 2025).

L'incremento del patrimonio netto di competenza del Gruppo registrato nel corso del primo semestre 2026 è riconducibile principalmente al risultato positivo di periodo, pari a Euro 2.518 migliaia, nonché agli effetti delle operazioni sul capitale intervenute nel semestre, tra cui le conversioni effettuate nell'ambito del prestito obbligazionario convertibile sottoscritto con CLG Capital.

Il capitale sociale della Capogruppo, pari a Euro 24.782 migliaia al 30 giugno 2026, si è incrementato nel corso del semestre per effetto delle operazioni di conversione del prestito obbligazionario convertibile CLG Capital intervenute nel periodo.

Si ricorda che, a corredo delle operazioni di finanza straordinaria realizzate nel semestre e nei precedenti esercizi, la Capogruppo ha assegnato gratuitamente alle controparti warrant che conferiscono agli stessi la facoltà di sottoscrivere azioni della Mondo TV S.p.A..

Si riporta di seguito il riepilogo dei warrant in circolazione alla data del 1 gennaio 2026:

Prospetto riassuntivo warrant in circolazione al 1 gennaio 2026				
Operazione	**Azioni (numero)**	**Prezzo di esercizio (Euro)**	**Scadenza**	**Controvalore massimo (Euro)**
Atlas	1.500.000	1,875	31/05/2027	2.812.500
Totale Atlas (b)	**1.500.000**			**2.812.500**
CLG Capital	2.250.000	1	11/12/2026	2.250.000
Totale CLG Capital (c)	**2.250.000**			**2.250.000**
Totale warrant in circolazione	**3.750.000**			**5.062.500**

Sono di seguito riportate le informazioni salienti relative ai warrant ancora in circolazione relativi alle operazioni effettuate nei precedenti esercizi e nel semestre:

a) L'assemblea straordinaria del 13 ottobre 2020 della Capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile dell'importo massimo di Euro 10.500 mila riservato ad Atlas Special Opportunities con le seguenti caratteristiche:
   - emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 10.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 42 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 250.000 cadauna;
   - contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 1.500.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, con valore nominale di Euro 0,50 ciascuna, al prezzo di Euro 3;
   - aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 10.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");

- aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 4.500 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

b) L'assemblea straordinaria del 29 aprile 2022 della Capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile dell'importo massimo di Euro 9.500 mila riservato ad Atlas Special Opportunities con le seguenti caratteristiche:
   - emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 9.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 38 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 250.000 cadauna;
   - contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 1.500.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, al prezzo di Euro 1,875;
   - aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 9.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");
   - aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 2.812 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

c) L'assemblea straordinaria dell'11 dicembre 2023 della capogruppo ha approvato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile non standard dell'importo massimo di euro 7.500 mila, riservato a CLG Capital LLC con le seguenti caratteristiche:
   - emissione di un prestito obbligazionario convertibile cum warrant in azioni ordinarie di nuova emissione della Società ai sensi dell'art. 2420-bis, comma 1, del Codice Civile con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile, di importo nominale pari a massimi Euro 7.500 mila, rappresentato da massime complessive n. 60 obbligazioni convertibili del valore nominale unitario di Euro 125.000 cadauna;
   - contestuale emissione e assegnazione gratuita di n. 2.250.000 warrant i quali attribuiranno al portatore il diritto di sottoscrivere un ugual numero massimo di azioni ordinarie Mondo TV di nuova emissione, al prezzo di Euro 1 per azione;
   - aumento del capitale sociale ai sensi dell'art. 2420-bis, secondo comma, del Codice Civile e dell'art. 2441, quinto e sesto comma, del Codice Civile in via scindibile, al servizio della conversione del Prestito Obbligazionario (l'"Aumento di Capitale al Servizio del POC"), per l'importo massimo di Euro 7.500 mila comprensivo di sovrapprezzo, da liberarsi mediante emissione di nuove azioni ordinarie (le "Nuove Azioni");
   - aumento del capitale sociale in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione, al servizio dell'esercizio dei Warrant a pagamento, per l'importo massimo di Euro 2.250 mila comprensivo di sovrapprezzo mediante emissione di azioni ordinarie (le "Azioni di Compendio").

Si riporta di seguito il riepilogo dei warrant in circolazione alla data del 30 giugno 2026:

Prospetto riassuntivo warrant in circolazione al 30 giugno 2026				
Operazione	**Azioni (numero)**	**Prezzo di esercizio (Euro)**	**Scadenza**	**Controvalore massimo (Euro)**
Atlas	1.500.000	1,875	31/05/2027	2.812.500
Totale Atlas (b)	**1.500.000**			**2.812.500**
CLG Capital	2.250.000	1	11/12/2026	2.250.000
Totale CLG Capital (c)	**2.250.000**			**2.250.000**
Totale warrant in circolazione	**3.750.000**			**5.062.500**

Non esistono azioni di categorie diverse né diritti, privilegi e vincoli per alcuna categoria di azioni.

Il dettaglio delle riserve di patrimonio netto è il seguente:

Riserve di patrimonio netto		
(migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**
Altre riserve	2.903	3.057
Utili e (perdite) portati a nuovo	(27.631)	(22.084)
Utile (perdita) del periodo	2.518	(3.619)
TOTALE	**(22.210)**	**(25.699)**

La perdita dell'esercizio 2025 è stata portata a nuovo.

Le "Altre riserve" ammontano al 30 giugno 2026 a Euro 2.903 migliaia, rispetto a Euro 3.057 migliaia al 31 dicembre 2025. La variazione intervenuta nel corso del primo semestre 2026, pari a negativi Euro 154 migliaia, è riconducibile agli effetti contabili connessi all'aumento di capitale derivante dalle conversioni effettuate nell'ambito del prestito obbligazionario convertibile.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

- il capitale sociale è per l'intero importo utilizzabile esclusivamente per copertura delle perdite;
- non esistono riserve di rivalutazione;
- non esistono riserve o altri fondi che, in caso di distribuzione, concorrono a formare il reddito imponibile della Società, indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono riserve o altri fondi che, in caso di distribuzione, non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione;
- non esistono riserve o altri fondi incorporati nel capitale sociale.

Nota 15 TFR e Fondi per rischi ed oneri

Si riporta il dettaglio della voce.

TFR e Fondi per rischi ed oneri			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Variazione**
Fondo TFR	**271**	**253**	**18**

Di seguito invece la movimentazione del semestre:

Movimentazione TFR e Fondi per rischi ed oneri				
(Migliaia di Euro)	**31.12.2025**	**acc.nti**	**utilizzi**	**30.06.2026**
Fondo TFR	253	18	0	271
Fondo rischi ed oneri tributari	0	0	0	0
Fondo resi su vendite	0	0	0	0
Altri fondi	0	0	0	0
TOTALE	**253**	**18**	**0**	**271**
di cui oltre i 12 mesi	253			271
entro i 12 mesi	0			0
TOTALE	**253**			**271**

Non vi sono al 30 giugno 2026 rischi connessi a contenziosi in essere non riflessi fra i Fondi rischi in quanto il rischio di soccombenza non è giudicato probabile e/o l'ammontare non determinabile.

Nota 16 Debiti finanziari e debiti commerciali

Per quanto concerne i debiti finanziari l'analisi è rappresentata nelle tabelle che seguono:

Analisi dei debiti finanziari non correnti			
(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Variazione**
Debiti verso Banche	3.025	2.102	923
debiti per locazioni finanziarie IFRS 16	0	0	0
Debiti verso soci	0	0	0
Debiti per piano obbligazioni convertibili	1.125	1.125	0
Totale	**4.150**	**3.227**	**923**

Per il finanziamento presso Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A., in data 30 marzo 2021 è stato stipulato un contratto derivato OTC finalizzato a trasformare i flussi per interessi a tasso variabile in flussi finanziari a tasso fisso. Gli elementi essenziali del contratto derivato sono i seguenti:

Nozionale: Euro 672.840,06
Data iniziale: 30 marzo 2021
Data finale: 28 febbraio 2027
MTM al 30 giugno 2026: Euro 2.293,94

Con riferimento alle obbligazioni convertibili si rinvia a quanto indicato nella sezione del patrimonio netto della presente nota integrativa.

Analisi dei debiti finanziari correnti

(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Variazione**
Finanziamenti alla produzione - cofiloisir	0	0	0
Debiti per leasing e locazioni IFRS 16	0	0	0
Obbligazioni convertibili Loft Capital	170	0	170
Scoperti bancari	904	2.827	(1.923)
Totale	**1.074**	**2.827**	**(1.753)**

Gli scoperti bancari sono relativi principalmente a linee di smobilizzo fatture da parte della Capogruppo.

Si riporta di seguito la composizione dei debiti commerciali:

Analisi dei debiti commerciali

(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Variazione**
Debiti verso fornitori	2.015	1.857	158
Altri debiti	2.434	2.247	187
Totale debiti commerciali	**4.449**	**4.104**	**345**

I debiti verso fornitori si riferiscono principalmente alla fornitura di servizi necessari per la produzione e la vendita dei diritti filmici, nonché alle attività svolte da consulenti terzi a favore del Gruppo.

Analisi degli altri debiti

(Migliaia di Euro)	**30.06.2026**	**31.12.2025**	**Variazione**
Debiti per salari e stipendi e emolumenti	381	370	11
Debiti vs istituti di previdenza sociale	146	159	(13)
Acconti da clienti	1.325	1.033	292
Acconti dai coproduttori	0	0	0
Debiti diversi	582	685	(103)
Totale altri debiti	**2.434**	**2.247**	**187**

La voce “Acconti da clienti”, relativa alla Mondo TV France S.A., accoglie gli importi fatturati a titolo di acconti previsti contrattualmente.

Nota 17 Posizione Fiscale

Le società controllate non sono coinvolte in contenziosi fiscali; per quanto riguarda Mondo TV S.p.A., nel corso del primo semestre dell'esercizio non sono state avviate verifiche o accertamenti fiscali da parte dell'Amministrazione finanziaria nei confronti della Capogruppo.

Nel corso del periodo è proseguita l'interlocuzione con l'Agenzia delle Entrate e con l'Agenzia delle Entrate-Riscossione nell'ambito della procedura di Composizione Negoziata della Crisi, finalizzata alla definizione dell'esposizione tributaria della Società. La proposta di transazione fiscale formulata ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del CCII è stata accolta dall'Amministrazione finanziaria nel corso del primo semestre 2026.

Successivamente alla chiusura del semestre, in data 30 luglio 2026, Mondo TV S.p.A., l'Agenzia delle Entrate e l'Agenzia delle Entrate-Riscossione hanno sottoscritto il relativo accordo di transazione fiscale ai sensi dell'art. 23, comma 2-bis, del CCII. L'accordo è stato successivamente depositato presso il Tribunale di Roma ai fini dell'emissione del decreto di autorizzazione alla sua esecuzione previsto dalla medesima disposizione.

Alla data di redazione della presente Relazione Finanziaria Semestrale, il procedimento finalizzato all'emissione del predetto decreto di autorizzazione risulta pendente. L'efficacia della transazione fiscale è sospensivamente condizionata all'autorizzazione all'esecuzione da parte del Tribunale di Roma.

Nota 18 Passività Potenziali

Con riferimento al contenzioso con MOPI – Meteo Operations Italia S.r.l. relativo alla serie animata "MeteoHeroes" (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo 5.4 della Relazione intermedia sulla gestione) si segnala che, con ordinanza del 3 maggio 2026 (depositata il 4 maggio 2026, R.G. n. 9733/2026), il Tribunale di Milano – Sezione specializzata in materia di impresa ha rigettato il ricorso cautelare ex art. 700 c.p.c. promosso da MOPI nei confronti di Mondo TV S.p.A. e Squirrel Media S.A. per difetto del periculum in mora, compensando integralmente le spese di lite. Il provvedimento non si è pronunciato sul merito delle reciproche pretese.

Per quanto concerne i rischi connessi a contenziosi in atto, non vi sono alla data della presente relazione rischi che possono impattare in misura significativa sulla situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Nota 19 Impegni

Gli impegni contratti dalla società non riflessi né fra i debiti né fra i fondi per rischi ed oneri si riferiscono:

- ad una garanzia prestata sul deposito titoli presso Raiffeisen Banca su cui sono depositate al 30 giugno 2026 n. 27.567.298 azioni Mondo TV France a fronte di un finanziamento pari a 1.800.000 CHF concesso dallo stesso istituto;

Sono state inoltre rilasciate garanzie da parte del fondo di garanzia ai sensi della legge 662/96 in favore di Credit Agricole per un importo pari ad euro 1.800 migliaia relative ad un finanziamento erogato nel corso del 2020 per un ammontare pari ad euro 2.000 migliaia ed in favore di Credito Emiliano per un ammontare pari ad euro 800 migliaia a fronte di un finanziamento erogato nel 2020 di importo pari ad euro 1.000 migliaia, nonché per euro 1.350 migliaia alla Banca MPS a fronte di un finanziamento erogato di euro 1.500 migliaia.

Nota 20 Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi operativi

Ammontano complessivamente a 380 migliaia di Euro al 30 giugno 2026 rispetto ai 414 migliaia di Euro del primo semestre dell'esercizio precedente:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni ed altri ricavi operativi				
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**	**Variazione**	**%**
Ricavi da vendita diritti	315	361	-46	-13%
Ricavi da sfruttamento licensing	9	6	3	50%
Ricavi per servizi di produzione	50	37	13	35%
Altri ricavi di vendita	6	10	-4	-40%
Totale Ricavi delle vendite	**380**	**414**	**-34**	**-8%**
Altri ricavi	3.799	785	3.014	384%
Totale Altri ricavi	**3.799**	**785**	**3.014**	**384%**

Rispetto al corrispondente periodo dell'esercizio precedente, i ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano una diminuzione complessiva di Euro 34 migliaia, pari all'8%, passando da Euro 414 migliaia nel primo semestre 2025 a Euro 380 migliaia nel primo semestre 2026.

La flessione è riconducibile principalmente alla riduzione dei ricavi derivanti dalla vendita dei diritti, che risentono del perdurare delle difficili condizioni del mercato di riferimento e di una maggiore selettività da parte di broadcaster e piattaforme nell'acquisizione di contenuti. Tale andamento è stato parzialmente compensato dall'incremento dei ricavi per servizi di produzione e, in misura più contenuta, dei ricavi da sfruttamento licensing.

Gli altri ricavi iscritti nel conto economico consolidato al 30 giugno 2026 ammontano complessivamente a Euro 3.799 migliaia, rispetto a Euro 785 migliaia del corrispondente periodo dell'esercizio precedente. Tale voce risulta significativamente influenzata dalle predette componenti positive derivanti dal percorso di risanamento e comprende, tra l'altro, gli effetti contabili connessi all'accordo raggiunto con l'Agenzia delle Entrate e con gli Istituti di credito.

Nota 21 Capitalizzazione serie realizzate internamente

Il Gruppo realizza al proprio interno serie animate, sostenendo oltre ai costi esterni, che riguardano la regia, le sceneggiature, lo studio di animazione, le musiche, anche costi interni, relativi sia alla fase di pre-produzione

che di post produzione. Tali costi sono valorizzati ed attribuiti alle varie serie in corso di realizzazione. Gli Amministratori iscrivono nello stato patrimoniale come attività le serie realizzate internamente solo quando è soddisfatta la definizione di attività immateriale in conformità allo IAS 38.
Nella pratica solo quando i costi che si sostengono per la produzione di serie animate si riferiscono alla fase di sviluppo, il Gruppo procede alla capitalizzazione di tali costi: fino a quel momento le spese sostenute sono imputate al conto economico.
La capitalizzazione delle serie animate realizzate internamente riguarda i costi sostenuti nel corso del primo semestre 2026 per la realizzazione delle produzioni del Gruppo, prevalentemente riferibili all'attività della controllata Mondo TV France S.A., per un importo complessivo pari a circa Euro 0,2 milioni.

Nota 22 Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci

Tale voce, di importo non significativo, risulta in diminuzione rispetto al primo semestre 2025, passando da Euro 6 migliaia a Euro 3 migliaia.

Nota 23 Costi del personale

Il dettaglio dei costi sostenuti per il personale subordinato è rappresentato nella tabella che segue.

Costo del personale

(Migliaia di Euro)	I semestre 2026	I semestre 2025	Variazione
Salari e stipendi	344	438	(94)
Oneri sociali	125	175	(50)
Trattamento di fine rapporto	18	21	(3)
Altri costi del personale	0	12	(12)
Totale	487	646	(159)

Il costo del lavoro si decrementa rispetto al primo semestre dell'esercizio 2025 prevalentemente per effetto della riduzione dell'organico della Capogruppo e delle azioni di razionalizzazione delle risorse avviate dalla Società, che hanno comportato, tra l'altro, una rimodulazione dell'impiego del personale e dell'orario di lavoro in alcune aree operative, con particolare riferimento alle attività di post-produzione.

Organico del gruppo (dato medio)

	30.06.2026	30.06.2025
Impiegati e quadri	10	13
Dirigenti	1	2
Totale	**11**	**15**

Nella presente tabella sono considerati i soli dipendenti fissi del gruppo.

Nota 24 Ammortamenti e svalutazioni

L'analisi di detta categoria di costi è rappresentata nella tabella che segue:

Dettaglio ammortamenti e svalutazioni				
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**	**Variazione**	**%**
Library	495	487	8	2%
Altre immobilizzazioni immateriali	0	0	0	
Sub totale immobilizzazioni immateriali	***495***	***487***	***8***	2%
Sub totale immobilizzazioni materiali	***12***	***13***	***(1)***	***(8%)***
Diritti d'uso su leasing	***0***	***0***	***0***	
Accantonamenti per svalutazione crediti	***0***	***90***	***(90)***	***(100%)***
Totale ammortamenti e svalutazioni	**507**	**590**	**(83)**	**(14%)**

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano complessivamente a Euro 507 migliaia nel primo semestre 2026, rispetto a Euro 590 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con una riduzione pari a Euro 83 migliaia, principalmente riconducibile all'assenza nel periodo di ulteriori accantonamenti per svalutazione dei crediti, che nel primo semestre 2025 erano risultati pari a Euro 90 migliaia.

Gli ammortamenti della Library, pari a Euro 495 migliaia, risultano sostanzialmente in linea con il corrispondente periodo dell'esercizio precedente (Euro 487 migliaia). Il livello degli ammortamenti riflette il minor valore netto contabile residuo della Library conseguente alle rettifiche di valore rilevate nell'ambito dell'impairment test effettuato in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

.

Nota 25 Altri costi operativi

Il dettaglio dei costi operativi diversi è rappresentato nella tabella che segue:

Altri costi operativi				
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**	**Variazione**	**%**
Costi di produzione	34	46	(12)	(26%)
Costi di marketing e commercializzazione	0	0	0	0
Consulenze	401	147	254	173%
Compensi organi sociali	10	2	8	400%
Altri servizi	267	249	18	7%
Costi per servizi	**712**	**444**	**268**	**60%**
Noleggi e affitti	1	37	(36)	(97%)
Godimento beni di terzi	**1**	**37**	**(36)**	**(97%)**
Oneri diversi di gestione	**329**	**201**	**128**	**64%**
Accantonamenti	**0**	**0**	**0**	
Totale	**1.042**	**682**	**360**	**53%**

Gli altri costi operativi ammontano complessivamente a Euro 1.042 migliaia nel primo semestre 2026, rispetto a Euro 682 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, evidenziando un incremento pari a Euro 360 migliaia.
L'incremento è riconducibile principalmente ai maggiori costi per consulenze, passati da Euro 147 migliaia a Euro 401 migliaia, nonché all'aumento degli oneri diversi di gestione, passati da Euro 201 migliaia a Euro 329 migliaia.
Tali variazioni risentono in misura significativa di componenti di natura non ricorrente sostenute dalla Capogruppo nel corso del semestre, prevalentemente connesse alla procedura di Composizione Negoziata della Crisi e alle operazioni di natura finanziaria e straordinaria poste in essere nel periodo.
Al netto di tali componenti, l'andamento dei costi operativi ordinari continua a riflettere le azioni di razionalizzazione e contenimento dei costi di struttura intraprese dal Gruppo in coerenza con le linee di intervento previste dal Piano Industriale.

Nota 26 Proventi ed oneri finanziari

Il prospetto che segue fornisce l'analisi dei proventi / (oneri) finanziari netti.

Proventi ed oneri finanziari				
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**	**Variazione**	**%**
Proventi finanziari				
Plusvalenze	10	80	(70)	(88%)
Interessi bancari	0	0	0	0
Interessi su altri crediti	0	0	0	0
Altri proventi finanziari	0	0	0	0
sub totale proventi finanziari	*10*	*80*	*(70)*	(88%)
Oneri finanziari				
Interessi bancari	(16)	(59)	43	(73%)
Interessi diversi	0	0	0	-
spese bancarie	(2)	(79)	77	(97%)
Altri oneri finanziari	(88)	(197)	109	(55%)
sub totale oneri finanziari	*(106)*	*(335)*	*229*	(68%)
utili e perdite su cambi				
Utili su cambi	0	109	(109)	(100%)
Perdite su cambi	0	(4)	4	(100%)
sub totale utili e perdite su cambi	*0*	*105*	*(105)*	(100%)
sval/rival partecipazioni	*0*	*0*	0	
TOTALI	**(96)**	**(150)**	**54**	**(36%)**

Nel primo semestre 2026 sono rilevati oneri finanziari netti per Euro 96 migliaia, rispetto ad oneri finanziari netti pari a Euro 150 migliaia nel corrispondente periodo dell'esercizio precedente, con un miglioramento complessivo pari a Euro 54 migliaia.
La variazione è principalmente riconducibile alla significativa riduzione degli oneri finanziari, passati

complessivamente da Euro 335 migliaia nel primo semestre 2025 a Euro 106 migliaia nel primo semestre 2026, per effetto della diminuzione degli interessi bancari, delle spese bancarie e degli altri oneri finanziari. Tale effetto positivo è stato parzialmente compensato dai minori proventi finanziari e dall'assenza, nel periodo, degli utili netti su cambi rilevati nel primo semestre 2025.

Nota 27 Imposte

Il dettaglio è rappresentato nel prospetto che segue:

Analisi delle imposte			
(Migliaia di Euro)	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**	**Variazione**
Imposte esercizi precedenti	**0**	**0**	**0**
Imposte correnti	**0**	**0**	**0**
Altre imposte	0	0	0
Imposte anticipate di precedenti esercizi riversate a conto economico	0	0	0
Imposte differite passive di precedenti esercizi riversate a conto economico	0	0	0
Imposte differite attive dell'esercizio	0	0	0
Imposte differite passive dell'esercizio	0	0	0
Imposte (differite) anticipate	**0**	**0**	**0**
Imposte di competenza dell'esercizio	**0**	**0**	**0**
IRES ed altre imposte	0	0	0
IRAP	0	0	0
Imposte controllate estere	0	0	0
Imposte di competenza dell'esercizio	**0**	**0**	**0**

Nota 28 Distribuzione di Dividendi

Nel semestre non si è avuta distribuzione di dividendi né alcuna delibera di distribuzione.

Nota 29 Risultato per azione

Il risultato base per azione attribuibile ai detentori di azioni ordinarie della Capogruppo è calcolato dividendo l'utile (o la perdita) per il numero di azioni.

	30 giugno 2026	30 giugno 2025
Media delle azioni del periodo	101.085.014	77.471.460
Risultato netto (Migliaia di Euro)	2.518	(627)
Risultato per azione base e diluito	**0,0249**	(0,0081)

Nota 30 informazioni relative al fair value delle attività e passività finanziarie

Il *fair value* dei crediti commerciali e delle altre attività finanziarie, dei debiti commerciali ed altri debiti e delle altre passività finanziarie, iscritti tra le voci "correnti" dello stato patrimoniale valutati con il metodo del costo ammortizzato, non si discosta dai valori contabili della relazione finanziaria semestrale consolidata al 30 giugno 2026 in quanto si tratta principalmente di attività sottostanti a rapporti commerciali il cui regolamento è previsto nel breve termine.
Le passività ed attività finanziarie non correnti sono regolate a tassi di mercato e si ritiene pertanto che il *fair value* delle stesse sia sostanzialmente in linea con gli attuali valori di mercato. Non vi sono pertanto differenze tra il *fair value* delle stesse ed il loro valore contabile.

Nota 31 Operazioni atipiche o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, "Informativa societaria degli emittenti quotati e degli emittenti aventi strumenti finanziari diffusi tra il pubblico di cui all'art. 116 del TUF – Richieste ai sensi dell'art. 114, comma 5, del D.Lgs. 58/98", si evidenzia che nel corso del primo semestre 2026 il Gruppo non ha posto in essere operazioni qualificabili come atipiche e/o inusuali ai sensi della predetta Comunicazione.

Nota 32 analisi dei rischi finanziari (IFRS 7)

Per l'analisi dei rischi finanziari si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Capogruppo.

Nota 33 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del semestre

Per l'analisi degli eventi di rilievo verificatisi dopo la chiusura del semestre, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione predisposta dagli Amministratori della Capogruppo.

Per il Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A.
L' Amministratore Delegato



(Matteo Corradi)

ALLEGATI

1. ORGANI SOCIALI E COMITATI DELLA CAPOGRUPPO

Consiglio di Amministrazione[1]

Presidente e Amministratore Delegato
Matteo Corradi
Amministratori
Monica Corradi
Angelica Mola[2]
Andrea Eliseo

Organismo di Vigilanza (D.Lgs. 231/2001)

Perri Samantha Gioia – organo monocratico

Investor relator

Matteo Corradi

Collegio Sindacale[3]

Maurizio Bernardo (Presidente)
Sara Antonelli
Alberto Montuori

Società di Revisione[4]

Audirevi S.p.A.

2. DELEGHE E CORPORATE GOVERNANCE

Deleghe

È stato nominato Presidente ed Amministratore Delegato della Mondo TV S.p.A. Matteo Corradi con tutti i poteri per l'ordinaria e straordinaria amministrazione della Società, esclusi solo quelli che, per legge, sono di stretta competenza del Consiglio di Amministrazione nonché le operazioni aventi un significativo rilievo economico, patrimoniale e finanziario e tutte le operazioni con parti correlate.

[1] In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2026
[2] Amministratore indipendente
[3] In carica fino all'approvazione del Bilancio al 31.12.2028
[4] Incarico per nove esercizi, fino all'approvazione del bilancio al 31.12.2032

Corporate Governance

Il sistema di *Corporate Governance,* tuttora in corso d'implementazione, è ispirato dalle raccomandazioni fornite dall'apposito comitato delle Società quotate che ha elaborato il codice di autodisciplina e alle successive norme di Legge in materia di Governance delle società quotate.

La Società è amministrata da un ***Consiglio di Amministrazione*** composto attualmente da 4 membri.
Il Consiglio di Amministrazione della Mondo TV S.p.A. è l'organo cui compete la definizione degli indirizzi strategici, organizzativi ed attuativi, nonché la verifica della esistenza ed idoneità dei sistemi di controlli necessari per verificare l'andamento della Capogruppo e delle Società controllate. In particolare, il Consiglio di Amministrazione:

- attribuisce e revoca le deleghe e gli incarichi operativi ai consiglieri;
- determina, sentito il Collegio Sindacale, e su proposta del Comitato per le remunerazioni, le remunerazioni degli amministratori ai sensi dell'art 2389 C.C. 3° comma;
- esamina ed approva i piani strategici delle Società controllate e la struttura societaria del gruppo stesso;
- vigila sul regolare andamento della gestione ed esamina ed approva specificamente le operazioni aventi un particolare rilievo economico patrimoniale;
- verifica l'adeguatezza dell'assetto organizzativo ed amministrativo generale;
- vigila in particolare sulle situazioni, anche potenzialmente, di conflitto di interesse e sulle operazioni con parti correlate;
- riferisce agli azionisti in assemblea.

Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un amministratore.

Il Consiglio di Amministrazione è validamente riunito con la presenza della maggioranza assoluta degli amministratori in carica e delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede.

Il ***Collegio Sindacale*** si compone statutariamente di tre sindaci effettivi e di due supplenti eletti dall'assemblea degli azionisti che ne stabilisce anche l'emolumento.
Il vigente statuto sociale stabilisce che alla minoranza sia riservata l'elezione di un sindaco effettivo ed un sindaco supplente.
La nomina del collegio avviene mediante presentazione di liste. Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di almeno il 2% dei diritti di voto.
Le liste presentate devono essere depositate presso la sede sociale almeno dieci giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione unitamente ai curricula professionali.
I sindaci sono consapevoli di dover:

- agire con autonomia e indipendenza anche nei confronti degli azionisti che li hanno eletti;
- operare esclusivamente nell'interesse sociale;
- controllare la gestione della Società da parte del Consiglio di Amministrazione;
- coordinare la propria attività con quella della Società di revisione e del comitato per il controllo interno.

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato dall'Assemblea tenutasi il 30 giugno 2026 e rimarrà in carica fino all'Assemblea che approverà il bilancio al 31 dicembre 2028.

Al fine di facilitare il dialogo fra la Società e gli azionisti e gli investitori istituzionali è stata istituita la funzione dell'***Investor Relation*** attualmente svolta dal Dott. Matteo Corradi.

La Società organizza, con periodicità almeno semestrale, incontri con la *financial community* in occasione dei quali illustra i risultati ottenuti e le strategie future, e intrattiene incontri bilaterali con gli investitori istituzionali ogni qual volta ne venga fatta richiesta.

Nel periodo dal 1° gennaio al 15 settembre 2026 si sono tenute n. 6 riunioni del Consiglio di Amministrazione. Lo statuto non prevede una frequenza minima delle riunioni del Consiglio di Amministrazione. Gli organi delegati hanno riferito al Consiglio di Amministrazione in occasione delle summenzionate riunioni e comunque con la cadenza minima trimestrale richiesta dal codice di autodisciplina. I consiglieri sono stati informati sulle materie all'ordine del giorno con sufficiente anticipo.

L'attuale Consiglio di Amministrazione di Mondo TV S.p.A. durerà in carica fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2026, secondo quanto deliberato dall'Assemblea degli azionisti del 29 aprile 2024.

In data 28 marzo 2008 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha altresì provveduto a dotarsi di un modello organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001, in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni, indicante le regole e le procedure alle quali uniformarsi nella gestione aziendale al fine di una più corretta ed efficiente amministrazione volta altresì ad esonerare la società dalle responsabilità previste dalla suddetta normativa; il modello organizzativo prevede l'adozione di un codice etico, che è possibile visionare sul sito della società. L'attuazione del modello e la sua implementazione è verificata da un Organismo di Vigilanza, costituito in forma monocratica.

3. ORGANI SOCIALI DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Mondo TV France S.A.	Consiglio di Amministrazione Ivan Roveuvre (CEO) Matteo Corradi Andrea Eliseo Fabrizio Moretti

4. ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Mondo Tv France è stata consolidata con il metodo integrale:

Elenco delle partecipazioni detenute alla data del 30.06.2026	
Denominazione	**Mondo TV France S.A.**
Sede	Paris (Francia)
Capitale Sociale	Euro 3.987.763
Patrimonio Netto al 30.06.2026	Euro 710.981
Utile (Perdita) I semestre 2026	Euro (418.378)
Quota posseduta	38%

ELENCO DELLE PARTI CORRELATE

Trilateral Land S.r.l.	Società amministrata o posseduta da una parte correlata
Giuliana Bertozzi	Azionista MTV
Matteo Corradi	Azionista MTV, Amministratore MTV, MFR
Monica Corradi	Azionista e Amministratore MTV
Riccardo Corradi	Azionista MTV
Andrea Eliseo	Amministratore MTV e Dirigente preposto
Angelica Mola	Amministratore MTV

PROSPETTI CONTABILI DELLA CAPOGRUPPO MONDO TV S.P.A.

Situazione patrimoniale finanziaria

(Migliaia di euro)	**30.06.26**	**31.12.25**
Attività non correnti		
- Diritti Immateriali	*6.068*	*6.482*
- Altre attività immateriali	*9*	*10*
Immobilizzazioni Immateriali	6.077	6.492
Immobilizzazioni Materiali	16	25
Diritti d'uso su beni in leasing	0	0
Partecipazioni	0	0
Attività fiscali differite	2.000	2.000
Crediti finanziari	374	374
	8.467	**8.891**
Attività correnti		
Crediti commerciali	1.840	1.550
Crediti finanziari	0	392
Crediti d'imposta	101	132
Attività finanziarie disponibili per la vendita	188	565
Altre attività	49	38
Titoli destinati alla vendita	0	82
Disponibilità Liquide	161	153
	2.339	**2.912**
Totale attività	**10.806**	**11.803**
- Capitale sociale	*24.782*	*24.142*
- Fondo sovrapprezzo azioni	*0*	*0*
- Riserva legale	*0*	*0*
- Altre riserve	*1.583*	*1.738*
- Perdite portate a nuovo	*(27.842)*	*(21.902)*
- Utile (perdita) del periodo	*2.114*	*(5.940)*
Totale patrimonio netto	**637**	**(1.962)**
Passività non correnti		
Fondo TFR	271	253
Passività fiscali differite	12	12
Debiti commerciali ed altri non correnti	374	484
Debiti tributari non correnti	2.034	3.575
Debiti finanziari	4.150	3.227
Debiti finanziari non correnti su beni in leasing	0	0
	6.841	**7.551**
Passività correnti		
Fondi per rischi ed oneri	0	0

Debiti commerciali ed altri debiti	1.953	1.851
Debiti finanziari	665	2.498
Debiti finanziari correnti su beni in leasing	0	0
Debiti d'imposta	440	1.577
Altre passività	270	288
	3.328	**6.214**
Totale passività	**10.169**	**13.765**
Totale passività + patrimonio netto	**10.806**	**11.803**

conto economico separato

(Migliaia di euro)	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**
Ricavi delle vendite e prestazioni	324	366
Altri ricavi	3.798	686
Capitalizzazione serie animate realizzate internamente	99	0
Consumi di materie prime, materiali di consumo e merci	(2)	(6)
Costo del personale	(270)	(374)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni immateriali	(513)	(535)
Ammortamenti e svalutazioni immobilizzazioni materiali	(9)	(9)
Ammortamento diritti d'uso	0	0
Accantonamenti per svalutazione crediti	0	(90)
Altri costi operativi	(852)	(513)
Risultato operativo	**2.575**	**(475)**
Proventi (oneri) finanziari netti	(461)	(2.155)
Risultato del periodo prima delle imposte	**2.114**	**(2.630)**
Imposte sul reddito	0	0
Risultato netto del periodo	**2.114**	**(2.630)**

conto economico complessivo

(Migliaia di Euro)	**I semestre 2026**	**I semestre 2025**
Utile (perdita) del periodo (A)	**2.114**	**(2.630)**
Altre componenti del conto economico complessivo:		
Oneri connessi all'aumento di capitale		(44)
Totale altri utili /(perdite) complessivi (B)		(44)
Totale utile (perdita) complessivo (A)+(B)	**2.114**	**(2.674)**

PROSPETTO VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Variazioni del patrimonio Netto I semestre 2025

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Utili/Perdite a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto totale
Bilancio al 31.12.2024	**22.959**	**-**	**(2.739)**	**-**	**675**	**(19.163)**	**1.732**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:							
Aumento di capitale CLG	1.000			-	331		1.331
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:							-
Destinazione risultato 2024	-	-	(19.163)	-	-	19.163	-
Acquisto azioni proprie					-		-
Cessione Azioni controllate					-		-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	(2.630)	(2.630)
Bilancio al 30.06.2025	**23.959**	**-**	**(21.902)**	**-**	**1.006**	**(2.630)**	**433**

Variazioni del patrimonio Netto I semestre 2026

(migliaia di euro)	Capitale sociale	Riserva legale	Utili/Perdite a nuovo	F.do sovr.zzo azioni	Altre riserve	Utile (perdita) del periodo	Patrimonio netto totale
Bilancio al 31.12.2025	**24.142**	**-**	**(21.902)**	**-**	**1.738**	**(5.940)**	**(1.962)**
Operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto:							
Aumento di capitale CLG Capital	640			-	(155)		485
Componenti del conto economico complessivo dell'esercizio:							-
Destinazione risultato 2025	-	-	(5.940)	-	-	5.940	-
Acquisto azioni proprie					-		-
Cessione Azioni controllate					-		-
Risultato del periodo	-	-	-	-	-	2.114	2.114
Bilancio al 30.06.2026	**24.782**	**-**	**(27.842)**	**-**	**1.583**	**2.114**	**637**

Posizione finanziaria netta		
(Migliaia di Euro)	**30.06.26**	**31.12.25**
Disponibilità liquide	161	153
Titoli destinati alla vendita	0	82
Crediti finanziari a breve termine	0	392
Debiti finanziari a breve termine verso banche	(665)	(2.498)
Debiti a breve termine per IFRS 16	0	0
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netta a breve termine	**(504)**	**(1.870)**
Attività finanziarie disponibili per la vendita	188	565
Debiti a medio lungo termine verso banche	(3.025)	(2.102)
Debiti per obbligazioni convertibili	(1.125)	(1.125)
(Indebitamento) disponibilità finanziaria netto a medio-lungo termine	**(3.962)**	**(2.661)**
Posizione finanziaria netta	**(4.466)**	**(4.532)**

Attestazione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 ai sensi dell'art. 154-bis, comma 5 del D.Lgs. n. 58/1998 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Matteo Corradi ed Andrea Eliseo, in qualità rispettivamente di Amministratore Delegato e Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili e societari di Mondo TV S.p.A. (la "**Società**" o l'"**Emittente**") attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, nel corso del primo semestre 2026.

2. Le procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026 sono state definite e la valutazione della loro adeguatezza è stata effettuata sulla base delle norme e metodologie definite da Mondo Tv in coerenza con il modello Internal Control – Integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento per il sistema di controllo interno generalmente accettato a livello internazionale.

2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.

3.Si attesta, inoltre, che:

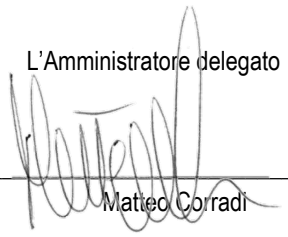
3.1 il bilancio consolidato semestrale abbreviato:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 (International Financial Reporting Standards – IFRS), nonché alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in Italia anche con particolare riferimento ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del Decreto Legislativo 28 febbraio 2005, n. 38;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

3.2 La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio 2026 e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2026, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio 2026. La relazione sulla gestione comprende altresì un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

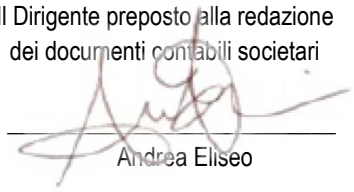
30 settembre 2026

L'Amministratore delegato



Matteo Corradi

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari



Andrea Eliseo